



# CITTA' DI ALTAMURA

CITTA' METROPOLITANA DI BARI

## Consultazione pubblica

### **Elaborazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) Sezione prevenzione della corruzione e trasparenza**

*Avviso pubblico per acquisire proposte e/o osservazioni  
ai fini dell'elaborazione della  
Sezione prevenzione della corruzione e trasparenza del PIAO 2025-2027*

Il Comune di Altamura, dovendo provvedere all'adozione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, per il triennio 2025-2027 (art. 6 del D.L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito in L. 6 agosto 2021, n. 113), avvia una consultazione pubblica, in linea di continuità con il passato, finalizzata ad acquisire proposte e/o osservazioni da parte dei propri portatori d'interesse con riferimento alla Sezione del PIAO riguardante la programmazione degli *“strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione”*

In tale ottica d'apertura alla partecipazione, si ritiene particolarmente utile raccogliere il/i contributo/i che possono offrire all'elaborazione del documento in oggetto gli stakeholder interni ed esterni, nonché tutti i cittadini che, in modo diretto o indiretto, vengono a contatto con l'Istituto.

La bozza della Sezione Rischi corruttivi e trasparenza è pubblicata sul sito istituzionale del Comune- [www.comune.altamura.ba.it](http://www.comune.altamura.ba.it) sulla “HOME PAGE- NOTIZIE”

Tutte le proposte ed osservazioni potranno essere inviate **entro e non oltre il 28 marzo 2025** all'indirizzo email: [segretario.generale@pec.comune.altamura.ba.it](mailto:segretario.generale@pec.comune.altamura.ba.it) utilizzando il modulo riportato in calce al presente Avviso, inserendo quale oggetto della email: *PREDISPOSIZIONE PIAO 2025-2027 – PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA.*

In sede di stesura del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025-2027, il Comune di Altamura terrà conto delle proposte e delle osservazioni pervenute entro il termine sopra indicato.

Altamura, 4 marzo 2025

**Il Responsabile per la Prevenzione  
della Corruzione e della Trasparenza**

Avv. Milena MAGGIO

*(Firmato digitalmente art. 21 Dlgs n. 82/2005)*



# CITTA' DI ALTAMURA

CITTA' METROPOLITANA DI BARI

**Al Responsabile per la Prevenzione della  
Corruzione e della Trasparenza Comune di  
Altamura**

Avv. Milena MAGGIO

[segretario.generale@pec.comune.altamura.ba.it](mailto:segretario.generale@pec.comune.altamura.ba.it)

**OGGETTO: Proposte e osservazioni ai fini dell'elaborazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) - Sezione prevenzione della corruzione e trasparenza**

Il/La sottoscritto/a.....

nato/a a..... il.....

in qualità di.....

*(indicare la categoria di appartenenza, per es., dipendente; utente; cittadino; rappresentante di organizzazione sindacale, di associazione o altre organizzazioni rappresentative dei cittadini, di istituzioni o di enti locali)*

telefono .....indirizzo email .....

**vista**

la bozza della Sezione IV Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO 2025-2027 pubblicata sulla HOME PAGE - NOTIZIE

**propone**

le seguenti modifiche e/o integrazioni e/o osservazioni in relazione alla Sezione prevenzione della corruzione e trasparenza del PIAO 2025-2027:

.....  
.....  
.....

Data \_\_\_\_\_

FIRMA



# CITTA' DI ALTAMURA

## STRUTTURA DI SUPPORTO DI COORDINAMENTO ISTITUZIONALE

Piazza Municipio. 1 – 70022 ALTAMURA (BA)

### SEZIONE IV

## RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA

**2025- 2027**

***A cura del RPCT Avv. Milena MAGGIO***

*Le parti in corsivo sono state aggiunte.*

### **PREMESSA**

*Al fine di adeguare la Sezione al nuovo PNA 2022, approvato con Delibera Anac n. 7 del 17 gennaio 2023, è stata avviata una procedura di consultazione del documento programmatico dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_. Entro la data di consultazione non è pervenuto alcun rilievo. Del pari è stata avviata una verifica presso le Strutture dirigenziali con nota prot.gen.n \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ al fine di richiedere eventuali aggiornamenti del documento. Valgono nel triennio di riferimento gli obiettivi strategici assegnati dall'Assessore agli Affari Generale, Dott.ssa Francesca Indrio, con nota prot.gen.n.104433 del 18.11.2024 al Segretario Generale attuativi delle linee programmatiche di mandato, approvate in Consiglio Comunale con D.C.C.n.2 del 16 gennaio 2024. Gli obiettivi saranno riportati all'interno del primo aggiornamento utile della Ses del DUP 2025-2027.*

**La presente Sezione del Piao denominata “Rischi corruttivi e trasparenza” disciplina la politica aziendale e la mission che intende realizzare il Comune di Altamura in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza negli anni 2025-2027 a scorrimento.**

Recepisce le novità in materia di anticorruzione, introdotte con il PNA 2022 approvato con Delibera Anac n. 7 del 17 gennaio 2023 e le successive modifiche avvenute con Delibera n. 605 del 19 dicembre 2023, hanno operato una sensibile sforbiciata nella struttura del documento.

*E' noto al Gruppo di lavoro l'aggiornamento del PNA 2022 pubblicato in consultazione ma il documento, riferito solo agli Enti sotto i 50 dipendenti, non si applica al Comune di Altamura.*

*E' nota altresì la Delibera Anac n. 495 del 25 settembre 2024 che ha approvato tre nuovi schemi di pubblicazione degli atti – relativi a (utilizzo delle risorse pubbliche), (organizzazione) e (controlli su attività e organizzazione) che verranno aggiornati nel corso dell'anno da parte del gestore esterno del portale della Trasparenza.*

*Alla stessa maniera, entro 12 mesi secondo la disciplina recata dall'Anac, l'Ente si adeguerà agli schemi approvati nell'alveo della Delibera al fine di non incorrere in responsabilità. Nella Misura Generale MG 1 si disciplineranno le modalità attuative e le forme di controllo.*

*La delibera è visibile al link:*

<https://www.anticorruzione.it/-/delibera-n.-495-del-25-settembre-2024>

Fa stato, anche ai fini della pubblicazione degli atti, il contenuto della Delibera Anac n. 582 del 13 dicembre 2023 in materia di pubblicazione degli appalti digitali- estesa negli effetti anche alle gare PNRR- che obbliga gli Enti a pubblicare gli atti delle gare sulla piattaforma Anac creando un collegamento ipertestuale con la sezione AT dell'Ente e che entra in vigore il 1 gennaio 2024, in ottemperanza all'art. 28 del Dlgs 36/2023.

**La suddetta sotto sezione** è stata predisposta dal Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, Avv. Milena Maggio, *Segretario Generale e Dirigente del Comune di Altamura, giusto Decreto sindacale n. 74 del 17 ottobre 2023 sulla base degli obiettivi strategici in materia*

definiti dall'Assessore agli Affari Generali, quale Organo di indirizzo politico, ai sensi della legge 6 novembre 2012, n.190 che di seguito verranno riportati. Costituiscono elementi essenziali della sottosezione, quelli indicati nel Piano nazionale anticorruzione (PNA) e negli atti di regolazione generali adottati dall'ANAC ai sensi della legge 6 novembre 2012 n. 190 del 2012 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 del 2013.

*La sottosezione, sulla base delle indicazioni del PNA 2022 e delle previsioni indicate nel D.M. del 24.06.2022 n. 132, contiene:*

- 1) la valutazione di impatto del contesto esterno, che evidenzia se le caratteristiche strutturali e congiunturali dell'ambiente culturale, sociale ed economico nel quale l'amministrazione opera possano favorire il verificarsi di fenomeni corruttivi;
- 2) la valutazione di impatto del contesto interno, che evidenzia se lo scopo dell'ente o la sua struttura organizzativa possano influenzare l'esposizione al rischio corruttivo;
- 3) la mappatura dei processi, per individuare le criticità che, in ragione della natura e delle peculiarità dell'attività, espongono l'amministrazione a rischi corruttivi con particolare attenzione ai processi per il raggiungimento degli obiettivi di performance volti a incrementare il valore pubblico;
- 4) l'identificazione e valutazione dei rischi corruttivi, in funzione della programmazione da parte delle amministrazioni delle misure previste dalla legge n.190 del 2012 e di quelle specifiche per contenere i rischi corruttivi individuati;
- 5) la progettazione di misure organizzative per il trattamento del rischio, privilegiando l'adozione di misure di semplificazione, efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa;
- 6) il monitoraggio sull'idoneità e sull'attuazione delle misure;
- 7) la programmazione dell'attuazione della trasparenza e il monitoraggio delle misure organizzative per garantire l'accesso civico semplice e generalizzato, ai sensi del d.lgs. n. 33 del 2013. *Questa ultima subirà modifiche alla luce della precitata Delibera Anac n. 495/2024 e di quelle successive che riceveranno gli ulteriori schemi di pubblicazione degli atti ed a cui questo Ente si adeguerà entro 120 giorni dall'adozione.*

## **Art. 1**

### **Obiettivi strategici**

In ottemperanza all'art. 1 comma 8 della L.190/2012, nella parte in cui prevede che "L'organo di indirizzo definisce gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, che costituiscono contenuto necessario dei documenti di programmazione strategico-gestionale e del Piano triennale per la prevenzione della corruzione", *l'Assessore alle attività istituzionali, dott.ssa Cecilia Tafuni, con nota prot.gen.n. n. 104433 del 18 novembre 2024 ha assegnato al R.P.C.T. specifici obiettivi strategici ai fini della redazione della Sezione de qua di seguito riportati:*

#### **ANTICORRUZIONE:**

*Implementazione ipotesi di inconfiribilità incarichi dirigenziali anche al personale E.Q.-P.O.*

#### **TRASPARENZA:**

*Implementazione del monitoraggio bandi di gara giusta deliberazione ANAC n. 263/2023 e s.m.i. n. 601/2023.*

*In questo quadro, gli obiettivi strategici sopra delineati costituiscono il valore pubblico che intende realizzare il Comune di Altamura i cui risultati attesi sono riportati nello stesso paragrafo e sono qui richiamati che si coordinano con gli obiettivi di Valore pubblico del PIAO 2025-2027.*

### **Analisi del Contesto esterno.**

Per quanto riguarda il campo di azione stabilito dapprima dal PNA 2016 e successivamente dal PIAO, uno concerne *"la valutazione di impatto del contesto esterno, che evidenzia se le caratteristiche strutturali e congiunturali dell'ambiente culturale, sociale ed economico nel quale l'amministrazione opera possano favorire il verificarsi di fenomeni corruttivi;*

Cio' perché agli Enti pubblici è richiesta l'analisi del contesto interno ed esterno dell'Ente al fine di adottare misure più o meno stringenti in materia di prevenzione della corruzione.

La valutazione del contesto esterno ed interno, oltre ad essere effettuata su aspetti generali in questa sede, è stata prevista come indicatore di rischio corruttivo nell'ambito della mappatura dei processi, allo scopo di porre i Dirigenti nelle condizioni di prendere contezza per ogni processo della propria

area della situazione contingente legata tanto al personale dipendente quanto al contesto lavorativo esterno. Tanto è avvenuto in ottemperanza a quanto stabilito nell'alveo dell'Allegato 1 al PNA 2019, approvato con Delibera n. 1064/2019, cui questo Ente si è adeguato in questa sede.

*Per quanto concerne il CONTESTO ESTERNO, è di pregevole ausilio la lettura di quanto riportato nella Relazione del II Semestre Anno 2023 della Direzione Investigativa Antimafia pubblicata al link:*

*<https://direzioneeinvestigativaantimafia.interno.gov.it/relazioni-semestrali/>*

*nella quale si leggono che le imputazioni di reato che hanno riguardato il territorio murgiano afferiscono a reati associativi noti e di lungo corso unitamente a reati di spaccio di sostanze stupefacenti e nel commercio della sostanza con la vicina Matera. Non si ha contezza, di contro, di reati dei pubblici ufficiali accertati dalla Giustizia e/o contro la fede pubblica e/o contro il patrimonio che hanno interessato, direttamente o indirettamente, il Comune di Altamura.*

*Da un punto di vista stringente del rischio corruttivo, non risultano fatti esterni degni di nota. Vale quanto detto già per gli anni 2022, 2023 e 2024. Al momento non risultano eventi accertati almeno in primo grado tali da aver generato un danno alla imparzialità del Comune di Altamura.*

### **Art. 3**

#### **Analisi del Contesto interno.**

Per quanto riguarda il campo di azione stabilito dapprima dal PNA 2016 e successivamente dal PIAO, il secondo concerne *“la valutazione di impatto del contesto interno, che evidenzia se lo scopo dell'ente o la sua struttura organizzativa possano influenzare l'esposizione al rischio corruttivo”*.

L'attuale macrostruttura, ripartita in 6 Settori, è così rappresentata:

#### **I SETTORE – Dirigente dott. Luca NICOLETTI**

*AREA SERVIZI AMMINISTRATIVI ED AL CITTADINO – Coordinatore Trasparenza*

*Pec: dirigente.lnicoletti@pec.comune.altamura.ba.it*

#### **II SETTORE - Dirigente dott. Francesco FAUSTINO**

*BILANCIO – FINANZA E PROGRAMMAZIONE*

*Pec: dirigente.ffaustino@pec.comune.altamura.ba.it*

#### **III SETTORE - Dirigente Arch. Giovanni BUONAMASSA**

*SVILUPPO E GOVERNO DEL TERRITORIO*

*Pec: dirigente.gbuonamassa@pec.comune.altamura.ba.it*

#### **IV SETTORE: Dirigente Avv. Berardino GALEOTA**

*POLITICHE CULTURALI, TURISTICHE, SOCIALI, EDUCATIVE E RISORSE UMANE*

*Pec: dirigente.bgaleota@pec.comune.altamura.ba.it*

#### **V SETTORE - Dirigente Dott.ssa Maria Paola STEFANELLI**

*POLIZIA MUNICIPALE- PROTEZIONE CIVILE*

*Pec: dirigente.mpstefanelli@pec.comune.altamura.ba.it*

#### **VI SETTORE- Ing. Biagio MAIULLARI**

*REALIZZAZIONE E MANUTENZIONE OPERE PUBBLICHE*

*Pec: biagio.maiullari@pec.comune.altamura.ba.it*

*Essi sono designati quali Referenti del Responsabile della Prevenzione della corruzione e della trasparenza.*

*Ai Dirigenti si aggiungono le Posizioni Organizzative istituite nel mese di agosto 2023 e confermate nell'anno 2024 individuate nelle persone di:*

#### **I Settore:**

Dott. Giuseppe Livrieri (per i servizi assegnati)

#### **II Settore:**

Dott.ssa Giuseppina Rucci (per i servizi assegnati)

#### **III Settore:**

Dott. Giacomina Lorusso (per i servizi assegnati)

#### **Gestione Associata SUAP**

Ing. Vittorio Difonzo

#### **IV Settore**

Dott.ssa Carmelita Malagnini

## **Gestione Piano Sociale di Zona**

Dott.ssa Maria Tangorre e Dott.ssa Milena Matera

### **V Settore**

Nessuno

### **VI Settore- PNRR**

Arch. Maria Cornacchia (assunta a far data dal 15.03.2025 come Dirigente presso il Comune di Fasano).

### **Struttura di Supporto di Coordinamento Istituzionale**

Nessuno.

A questi si aggiunge *il Segretario Generale, Dirigente della Struttura di Supporto di Coordinamento istituzionale, individuato con Decreto sindacale n. 104 del 29 dicembre 2023 nella persona dell'Avv. Milena Maggio* i cui dati sono di seguito riportati:

### **SEGRETARIO GENERALE- STRUTTURA SUPPORTO COORD.LE**

Avv. Milena MAGGIO- segretario.generale@pec.comune.altamura.ba.it

A livello di Amministrazione Locale, la Legge n. 190/2012, prevede all'art. 1 commi 6, 7 e 8, la sinergia tra diversi livelli di governo:

**1. Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza**, individuato dall'organo di indirizzo politico nel Segretario Generale ut sopra citato che ha la funzione, tra l'altro:

a) di predisporre una proposta di Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione all'organo di indirizzo politico;

b) di proporre le eventuali modifiche della Sezione rischi corruttivi quando siano accertate significative violazioni delle prescrizioni o quando intervengono mutamenti dell'organizzazione o nell'attività dell'amministrazione, unitamente a tutte le funzioni indicate dalla L.190/2012 e dalla Delibere Anac nel tempo intervenute.

#### **Staff anticorruzione.**

In ottemperanza alle previsioni contenute nell'alveo della Circolare della Funzione Pubblica n. 1/2013, il RPCT opera per la redazione del Piano anticorruzione e per tutti gli adempimenti in materia con l'ausilio di un Gruppo di lavoro costituito con Direttiva del RPCT n.1 del 23.02.2022 prot.gen.n.17457 , modificata con Direttiva prot.gen.n.46445 del 15 maggio 2023, risulta così costituito:

-Dott. Nicola Dimitri Maria Porcari- Funzionario della Segreteria Generale.

- Ing. Nicola Valentino - Responsabile del CED (per gli adempimenti digitali) (in comando presso Prefettura di Matera dal 1.03.2025).

- Dott.ssa Letizia Di Lena – Segreteria Generale

**2. L'Organo di indirizzo politico**, che adotta *la Sezione Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO* che fissa gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 1 comma 8 della L.190/2012. *Cio' è avvenuto ad opera dell'Assessore al ramo, Dott.ssa Francesca Indrio. Gli obiettivi saranno riportati all'interno del primo aggiornamento utile della Ses del DUP 2025-2027.*

**3. I Dirigenti**, già sopra indicati, che per quanto attiene *all'accesso civico* di cui all'art. 5 del dlgs 33/2013, con la presente Sezione sono delegati ad istruire ed evadere ciascuno per i Servizi di competenza, le istanze di accesso civico e generalizzato da parte dei cittadini.

Al fine di garantire un miglior coordinamento delle attività tra RPCT e Dirigenti delegati sulle istanze di accesso civico, è fatto obbligo ai Responsabili di Settore già a decorrere dall'anno 2021 ed a seguire secondo la griglia riportata all'allegato 2 nell'alveo del Report di Settore, i dati relativi alle istanze di accesso civico e civico generalizzato avendo cura di precisare:

**Tipo di Accesso** (se civico o civico generalizzato)

**Data della richiesta**

**Numero di protocollo generale**

**Stato della pratica** (evaso o rigettato in quest'ultimo caso indicare i motivi del rigetto)

**Oggetto della richiesta.**

A tal proposito il Registro dell'accesso civico è stato aggiornato alla data del 9 luglio 2024 visibile al

link:

<https://servizionline.hsprod.hypersicapp.net/cmsaltamura/portale/trasparenza/trasparenzaamministrativadocs.aspx?R=1&CP=147>

Essi partecipano al processo di gestione del rischio. In particolare l'articolo 16 del d.lgs. n. 165 del 2001 dispone che:

**a)** Concorrono alla definizione di misure idonee a prevenire e contrastare i fenomeni di corruzione e a controllarne il rispetto da parte dei dipendenti dell'ufficio cui sono preposti. (comma L-bis); *A tal proposito nell'anno 2024 è stata segnalata una ipotesi di presunta incompatibilità di un dipendente portata all'attenzione del RPCT.*

**b)** Forniscono le informazioni richieste dall'RPCT per l'individuazione delle attività nell'ambito delle quali è più elevato il rischio corruzione e formulano specifiche proposte volte alla prevenzione del rischio medesimo (comma 1-ter);

**c)** Provvedono al monitoraggio delle attività nell'ambito delle quali è più elevato il rischio corruzione secondo i procedimenti previsti nell'Allegato relativo alla Mappatura dei procedimenti a rischio di corruzione svolte nell'ufficio a cui sono preposti, disponendo, con provvedimento motivato, la rotazione del personale nei casi di avvio di procedimenti penali o disciplinari per condotte di natura corruttiva (comma 1-quater);

Inoltre provvedono a redigere il Report sull'andamento delle misure anticorruzione, sulla scorta del modello tipo predisposto dall'RPCT, relativo agli adempimenti indicati nel PTPCT di loro specifica competenza collegati al Settore di Direzione, concernenti l'attuazione in corso di anno delle misure generiche anticorruzione previste nel Piano.

#### **4) Il N.I.V. ed il Collegio dei Revisori**

Il nucleo indipendente di valutazione effettua, in attuazione dell'art. 1 comma 8 bis della L.190/2012, le seguenti funzioni ulteriori:

**a)** La verifica di coerenza del Piano anticorruzione con gli obiettivi stabiliti dai documenti di programmazione strategico - gestionale ed in particolare con il DUP anche ai fini della validazione della relazione della performance.

Si prevede che nella misurazione della performance dei Dirigenti si tenga conto dell'attuazione degli obiettivi relativi all'anticorruzione e trasparenza previsti nella presente Sezione del Piano.

**b)** La seconda verifica attiene ai contenuti della Relazione finale del R.P.C.T, che viene trasmessa al N.I.V., in rapporto ai risultati raggiunti dai Dirigenti per l'attuazione delle misure del Piano. Inoltre il N.I.V. svolge i seguenti compiti

**c)** Riferisce all'Anac sullo stato di attuazione delle misure della trasparenza;

**d)** Svolge compiti propri connessi all'attività anticorruzione nel settore della trasparenza amministrativa (articoli 43 e 44 d.lgs. 33/2013), in particolare valida l'attestazione dell'assolvimento degli obblighi della Trasparenza del Responsabile della Trasparenza;

**e)** Esprime parere obbligatorio sul Codice di comportamento e sue modificazioni (articolo 54, comma 5, d.lgs. 165/2001), laddove richiesto. *A tal proposito con nota prot.gen.n. 117268 del 30/12/2024 è stata inviata la bozza del Codice di comportamento al NIV per il parere di competenza che è pervenuto il 16 gennaio 2025 ed acquisito al prot.gen.n. 5000 di pari data.*

**f)** Può chiedere ulteriori informazioni al R.P.C.T. sulla effettiva attuazione dello stato del Piano e sentire in audizione i Dirigenti per chiarimenti in presenza di criticità rilevate.

Unitamente al NIV, l'Ente è dotato di un Collegio dei Revisori dei conti nominato con Delibera di Consiglio Comunale n. 42 dell'11 agosto 2022 (scadenza 2025).

Ad essi si applica il vigente Piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza del Comune di Altamura.

**Sono componenti del Nucleo interno di valutazione** per il triennio 2023- 2026 i seguenti professionisti, nominati con decreto sindacale n. 101 del 21.12.2023 ovvero:

Dott.ssa Maria Angela Ettore- Presidente

Dott.ssa Marisa Nicassio- Componente

Dott. Gaetano Rutigliano - Componente

Per i componenti del NIV è stata effettuata la verifica di assenza di inconferibilità ed incompatibilità con avvio del procedimento avvenuto giusta nota del RPCT prot.gen.n.123238 e prot.gen.n. 123239 del 23 dicembre 2023 cui ha fatto seguito il riscontro del Servizio contenzioso- prot.gen.124568 del 29.12.2023 - e del Casellario della Procura prot.ris.n.xxxx del xxxx dai quali non risultano cause di incompatibilità e/o inconferibilità.

**Fanno parte invece del Collegio dei Revisori** per il triennio 2022- 2025 i seguenti componenti professionisti, nominati con Delibera di Consiglio Comunale n. 42 del 11.08.2022 ovvero:

Dott. Pasquale Basile Presidente

Dott. Pietro Gianfriddo Componente

Dott. Vincenzo Tosiani Componente

Il Collegio, in scadenza a luglio 2025, sarà sostituito da altri componenti a cui il RPCT effettuerà la verifica di incompatibilità entro il 30.09.2025.

#### **5) L'Ufficio Procedimenti Disciplinari (U.P.D.)**

Per quanto attiene all'Ufficio Procedimenti disciplinari, si dà atto che con Delibera del Commissario Straordinario con i poteri della Giunta comunale n. 39 del 3 aprile 2018, in ottemperanza alle prescrizioni contenute nell'alveo del Dlgs 75/2017, è stata attribuita la Presidenza dell'Ufficio Procedimenti Disciplinari al Segretario Generale ed RPCT tanto per il personale di Comparto quanto per i Dirigenti, che allo stato è costituito dal Dirigente del Servizio Personale e dal Dirigente del Servizio Finanziario. La delibera reca anche le sostituzioni in caso di impedimento e/o incompatibilità.

*La composizione della Struttura è confermata anche per il triennio 2025- 2027.*

*Gli esiti delle sanzioni disciplinari ai dipendenti concorrono, a partire dall'anno 2022 ed in virtù di quanto stabilito nell'Allegato 1 al PNA 2019, al miglioramento tanto dei processi di gestione del rischio di corruzione dei Settori quanto, soprattutto, del miglioramento dei comportamenti dei dipendenti ai fini del monitoraggio sull'attuazione del Codice. I dati delle azioni disciplinari sono riportati nella Relazione annuale del RPCT- anno 2024.*

#### **6) Tutti i dipendenti dell'amministrazione:**

a) Partecipano, con i Dirigenti, all'attuazione delle Misure generali e specifiche in materia di anticorruzione e trasparenza;

b) Segnalano ai Dirigenti le criticità nei processi di gestione del rischio, di competenza del Settore e/o in relazione a singoli procedimenti;

c) Osservano le misure contenute nel Codice di comportamento vigente nell'Ente;

d) Segnalano esclusivamente al R.P.C.T, e tassativamente in conformità alla procedura di sistema informatico di anonimato dedicato visibile al link:

<https://comunedialtamura.whistleblowing.it/#/>

ed al link:

<https://servizionline.hsprod.hypersicapp.net/cmsaltamura/portale/trasparenza/trasparenzaamministrativadettaglio.aspx?R=1&CP=174&CDOC=1464>

*Si sottolinea che le segnalazioni effettuate all'interno dell'Ente ad organi diversi dall'R.P.C.T. e/o con modalità diverse da quelle indicate nella Misura MG10 si considereranno mai pervenute e pertanto prive di pregio giuridico.*

#### **7) I collaboratori e consulenti a qualsiasi titolo dell'amministrazione, anche a titolo gratuito**

Osservano per quanto compatibili, le misure contenute nella *Sezione IV Rischi Corruttivi e Trasparenza 2025-2027 del PIAO* e gli obblighi di condotta previsti dai Codici di comportamento.

Concorrono all'attuazione delle migliori disciplina anticorruzione tanto il Rasa quanto il RTD.

Nella fattispecie:

**8) Il RASA-** Il funzionario dell'Ufficio Contratti, Dott. Giuseppe Livrieri, giusta D.D.n.1126/2013 svolge le funzioni di RASA

**9) Il R.T.D –** Il Dirigente del I Settore, Dott. Luca Nicoletti, svolge le funzioni di Responsabile della Transizione digitale.

*Nel corso dell'anno 2024 sono state assolate diverse iniziative in materia di prevenzione della*

*corruzione e trasparenza che di seguito si riportano:*

- Creazione Gruppo di Lavoro: Al fine di garantire un presidio di competenza in supporto al RPCT, con Direttiva del RPCT n.1 del 23.02.2022, prot.gen.n.17457 è stato creato il Gruppo di lavoro di supporto del RPCT, in ossequio ai contenuti della Circolare della Funzione Pubblica n.1/2013 individuato nelle persone di Porcari N.D.M. - De Vivo (fino al 15/08/2022) e Valentino N. La estensione all'ing.Valentino nasce dalla necessità di avvalersi di un presidio di competenza informatica per le attività di verifica sui siti. Alla luce della cessazione della dipendente, con Direttiva del RPCT prot.gen.n.46445 del 15 maggio 2023 il Gruppo è stato integrato con una nuova unità individuata nella Dott.ssa Letizia Di Lena, transitata dall'ufficio di Gabinetto alla Segreteria Generale. Tanto nasce anche al fine di garantire un coordinamento tra le attività di controllo interno, al cui interno la dott.ssa Di Lena svolge le funzioni di segretario verbalizzante, e le attività di prevenzione della corruzione e trasparenza, in modo da avere sempre un presidio fisso di competenza e conoscenza dei fatti all'interno dell'Amministrazione. A tal proposito la dott.ssa Di Lena ha svolto attività formativa specifica, in ossequio alla Circolare della Funzione Pubblica n.1/2013, in data 5 dicembre 2023 in una giornata formativa tenutasi in Bari dal dott. Grasso, Giudice della Corte dei Conti. Con il passaggio dell'ing. Valentino alla Prefettura di Matera a far data dal 1.03.2025, il RPCT si riserva di designare altro dipendente del CED per le attività informatiche che saranno necessarie per il sereno svolgimento dei lavori di attuazione delle misure di prevenzione della corruzione.

*Nell'anno 2024, oltre allo svolgimento delle attività connesse agli adempimenti indicati nella Sezione, sono state inviate n. 14 newsletter ai Dirigenti sull'aggiornamento delle norme al fine di supportare l'attività delle Direzioni. In senso innovativo, a decorrere dall'entrata in vigore della Sezione, verranno adottate specifiche Newsletter mensili da inviare ai Dirigenti.*

- *Monitoraggio misure anticorruzione:*

#### **Trasparenza amministrativa**

*Il Gruppo di lavoro ha effettuato TRE TIPOLOGIE DI VERIFICA IN OSSEQUIO A QUANTO PREVISTO DALLA MG1 SEZIONE IV Rischi Corruttivi e Trasparenza DEL PIAO 2024-2026 (D.G.C. N. 56/2024), quali: 1) VERIFICA PUBBLICAZIONE AL 31 MAGGIO 2024 EFFETTUATA PRIMA DELL'ATTESTAZIONE DAL GRUPPO DI LAVORO RPCT IN OSSEQUIO ALLA DELIBERA ANAC N. 213/2024; 2) VERIFICA PUBBLICAZIONE AL 30 OTTOBRE 2024 SU TRE SEZIONI DELL'AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE SELEZIONATE IN ORDINE CASUALE (VERBALE N. 3 DEL 21/11/2024), 3) VERIFICA ADEMPIMENTI TRASPARENZA IN MATERIA DI APPALATI DIGITALI con CONVOCAZIONE GRUPPO DI LAVORO IN DATA 19 DICEMBRE E RICHIESTA DATI AL RESPONSABILE CED.*

**Codici di comportamento:** *Il RPCT, con nota prot.gen.n.79674 del 3 settembre 2024, ha invitato il Dirigente Servizio Personale, avv. Bernardino Galeota, a predisporre documento di aggiornamento codice di comportamento alle norme recate nel DL 36/2022 e DPR 81/2023 entro il 30 dicembre 2024". Il suddetto adempimento è stato ulteriormente sollecitato in data 14 novembre 2024 con nota prot. n. 103306/2024. Con nota prot. n. 112524 del 10/12/2024 il Dirigente ha trasmesso lo schema del codice di comportamento aggiornato alle disposizioni del DPR n.81/2023, inoltrato al NIV ai fini dell'acquisizione del parere obbligatorio (nota prot. n. 117268 del 30/12/2024). Il codice ha ricevuto il parere favorevole con prescrizioni dal NIV il 16 gennaio 2025 giusta nota pg 5000.*

-**Conflitto di interessi:** *Il RPCT, con nota prot.ris. del 17/05/2024, ha richiesto al Sindaco di procedere alla sostituzione con altro Dirigente alla luce della comunicazione trasmessa dall'arch. Buonamassa. Con decreto sindacale nr. 73 del 06/06/2024 è stata conferita la competenza ad altro Dirigente.*

*Il RPCT, con nota prot.nr. 63697 03/07/2024, ha richiesto al Sindaco di procedere alla sostituzione con altro Dirigente alla luce della comunicazione trasmessa dall'ing. Biagio Maiullari. Con decreto sindacale nr. 80 del 10/07/2024 è stata conferita la competenza ad altro Dirigente. inoltre, a seguito di dichiarazione incompatibilità resa da un dipendente e trasmessa al RPCT a cura del Dirigente di competenza, lo stesso valutando il caso di specie ha rimesso al Dirigente l'adozione*

dei provvedimenti consequenziali in ottemperanza all'art. \16 comma 1 lett.l quater del Dlgs 165/2001.

- **Benessere organizzativo:** nel corso dell'anno 2024, a seguito dei lavori espletati dal Cug, è stato avviata la consultazione dei dipendenti interni sul benessere organizzativo interno. Alla data del 31 dicembre 2024 hanno partecipato alla consultazione n. 67 dipendenti, pari ad 1/4 dei dipendenti del Comune.

- **Inconferibilità in data 12 marzo 2024 prot.gen.n. 26492/2024** è stato diramata direttiva ai Dirigenti con modello relativo alle dichiarazioni di inconferibilità e/o incompatibilità. Le dichiarazioni sono state pubblicate in Amministrazione Trasparente. Successivamente, sono stati richieste informazioni al Dirigente del Servizio Contenzioso e Casellario giudiziale.

La verifica si è svolta e reso noto in Trasparenza in data 10 maggio 2024 con esito negativo su tutte le posizioni dirigenziali, e pubblicate al seguente link :

<https://servizionline.hsromilaprod.hypersicapp.net/cmsaltamura/portale/trasparenza/trasparenzaamministrativadettaglio.aspx?R=1&CP=36&CDOC=910>

Ulteriore verifica è stata effettuata in data 25 settembre 2024 a seguito di conferimento incarico al Dirigente VI settore ing. Biagio Maiullari, giusta decreto sindacale nr. 63/2024, il cui verbale è stato pubblicato in Amministrazione trasparente.

- **Whistleblowing:** E' istituita una piattaforma informatizzata gratuita gestita dalla Società Transparency International e utilizzabile al link:

<https://comunediAltamura.whistleblowing.it/#/>

ed al link:

<https://servizionline.hsromilaprod.hypersicapp.net/cmsaltamura/portale/trasparenza/trasparenzaamministrativadettaglio.aspx?R=1&CP=174&CDOC=1464>

Sul sito istituzionale dell'Ente è altresì pubblicata la newsletter n. 8 del 27/06/2024 il Gruppo di Lavoro RPCT di sensibilizzazione all'uso della piattaforma Whistleblowing, nonché la Direttiva del RPCT, prot. n. 72909/2023, inerente le modalità di gestione delle segnalazioni anonime, in attuazione del Dlgs 24/2023 e delle Linee Guida Anac in materia di protezione sulle persone che segnalano violazioni.

- **Formazione anticorruzione:** E' stata realizzata una formazione rivolta a tutti i dipendenti sui principi di etica, legalità e disciplina della responsabilità dei dipendenti e dei reati, effettuata su due giornate, 28 ottobre e 14 novembre 2024, onde consentire la partecipazione di tutto il personale. Inoltre, è stata organizzata una giornata di formazione specifica rivolta a coloro i quali svolgono attività di Dirigente, Rup, Responsabili del procedimento e istruttori che svolgono istruttorie complesse sui temi della prevenzione della corruzione, sul rischio, sulle gare d'appalto e sull'urbanistica.

- **Incarichi PNRR:** con disposizione del RPCT prot.gen.n.44749 del 17 maggio 2022 è stata comunicata la modalità di verifica degli incarichi sulla base dei principi recati dalla Corte dei Conti. Il monitoraggio delle misure anticorruzione e trasparenza viene effettuato costantemente in seno all'audit dei controlli interni senza rilevare criticità.

Tutto questo complesso sistema di interventi permette, oggi, di poter dire che la Struttura non è portata verso un sistema di corruzione e che l'Ente avrebbe ad oggi, tanto in ragione del livello di competenza dei dipendenti quanto di quello dei controlli, gli anticorpi per reagire immediatamente di fronte al verificarsi di eventuali fatti di reato corruttivo ovvero casi di conclamata maladministration.

#### Art.4

##### Mappatura dei processi

Per quanto riguarda il campo di azione stabilito dapprima dal PNA 2016 e successivamente dal PIAO, il terzo concerne "la mappatura dei processi, per individuare le criticità che, in ragione della natura e delle peculiarità dell'attività, espongono l'amministrazione a rischi corruttivi con particolare attenzione ai processi per il raggiungimento degli obiettivi di performance volti a incrementare il valore pubblico".

Questa area, di importanza nevralgica, collega la mappatura dei processi al raggiungimento degli

obiettivi di performance soprattutto per quelli definiti come strategici dall'Amministrazione comunale.

#### La mappatura

Per strategici si intendono quelli definiti nella sezione “*valore pubblico*” e che limitatamente all'anticorruzione coinvolgono tutte le aree generali e speciali in ragione del carattere trasversale degli obiettivi definiti.

*Gli obiettivi sono stati definiti come tali all'atto dell'approvazione del DUP e questi di diritto sono confluiti nell'attuale Sezione anticorruzione, in linea con le previsioni recate nel DM n. 132/2022 di approvazione del Piao, come è stato detto sopra.*

La mappatura dei processi, secondo la nuova disciplina, venne definita nell'anno 2021 avvalendosi del criterio qualitativo fatto proprio dall'Anac nell'Allegato 1 al PNA 2019. E' confermata, alla luce dell'assenza di casi segnalati di natura corruttiva et similia, nell'anno 2025.

Tra le aree di rischio, oggetto di mappatura, rientravano già lo scorso anno:

- 1) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario corrispondente ad autorizzazioni e concessioni;
- 2) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario corrispondente alla concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati.
- 3) Contratti Pubblici (ex affidamento di lavori, servizi e forniture)
- 4) Acquisizione e gestione del personale (ex acquisizione e alla progressione del personale).
- 5) Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio;
- 6) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni;
- 7) Incarichi e nomine;
- 8) Affari legali e contenzioso.

La mappatura stilata nell'anno 2021 e confermata negli anni successivi ivi compreso l'anno 2025, passata pertanto da “*una autovalutazione prudenziale*” degli indicatori di rischio che esemplificativamente, è stata riportata nella tabella inoltrata ai Dirigenti e che per facilità di seguito si menzionano ovvero:

- Stato della trasparenza;
- Grado di responsabilizzazione dei dipendenti interni;
- Grado di formazione dei dipendenti interni;
- Stato di attuazione dei controlli;
- Grado di interesse esterno, sia socio sia economico;
- Numero di procedimenti giudiziari corruttivi /disciplinari verificatisi;
- Grado di collaborazione dei dipendenti della struttura alla mappatura del processo
- Casi di conflitto di interessi segnalati dai dipendenti
- Numero di incontri effettuati con i dipendenti per la mappatura
- Stato di ripartizione o accentramento delle funzioni gestionali
- Rilevanza esterna del procedimento
- Grado di frazionabilità del procedimento (ruolo del decisore interno)
- Contesto esterno;
- Contesto interno;

Si tratta a ben guardare della fusione dei fattori abilitanti, le c.d. vecchie cause, con le quali si cercava di individuare il rischio corruttivo e i fattori di rischio – key indicators- con i quali si vuole circoscrivere nell'ambito di determinate parametri il rischio corruttivo, fermo restando che al di là di parametri non obbligatori, è sempre rimessa al Dirigente la discrezionalità di effettuare una autovalutazione in deroga alle risultanze valoriali degli indicatori, purchè debitamente motivata. Cio' al fine di giustificare, poi, l'aumento o il decremento delle Misure anticorruzione assegnate al procedimento di rischio corruttivo.

Le mappature sono allegate al presente documento in allegato n.3 e pubblicate nella Sezione Amministrazione Trasparente

<https://servizionline.hspromilaprod.hypersicapp.net/cmsaltamura/portale/trasparenza/trasparenzaamministrativadocs.aspx?R=1&CP=146>

Le mappature sono rimaste identiche atteso che, su espressa richiesta di aggiornamento ed integrazioni formulata ai Dirigenti, non è pervenuto alcun riscontro.

La mappatura realizzata negli anni addietro già si pone in linea con i principi di valore pubblico richiamati e ripresi nella relativa sezione del predisponendo Piao, sebbene allo stato manchino le Misure di prevenzione specifiche designate dai Dirigenti. A tal proposito, quelle di seguito indicate valgono a cascata su tutti i servizi, stante la impossibilità di applicare il monitoraggio sui rischi siccome richiesto dall'Autorità.

La mappatura, allegata al presente provvedimento in allegato n.3, è visibile al link:

<https://servizionline.hspromilaprod.hypersicapp.net/cmsaltamura/portale/trasparenza/trasparenzaamministrativadocs.aspx?R=1&CP=146>

Per cui, come detto nell'alveo dell'art. 3, l'Amministrazione non è esposta allo stato a rischi corruttivi che legittimano una revisione della mappatura dei processi.

#### **Art. 5**

#### **Identificazione rischi corruttivi.**

Per quanto riguarda il campo di azione stabilito dapprima dal PNA 2016 e successivamente dal PIAO, il quarto concerne *“l'identificazione e valutazione dei rischi corruttivi, in funzione della programmazione da parte delle amministrazioni delle misure previste dalla legge n.190 del 2012 e di quelle specifiche per contenere i rischi corruttivi individuati”*.

Esso costituisce oggetto di specifico obiettivo strategico e come tale si ha qui per richiamato ed assegnato al RPCT.

Questa area è facilmente riconducibile alla necessità di aver un quadro dettagliato dei rischi, generali e speciali, che confluiscono poi nell'ambito del Registro dei rischi.

All'esito della mappatura dei processi anticorruzione, di seguito si possono riportare i rischi oggetto di menzione ovvero:

- Previsione di requisiti di accesso “personalizzati” ed insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire allo scopo di reclutare candidati particolari nell'ambito dei concorsi.
- abuso nei processi di stabilizzazione finalizzato al reclutamento di candidati particolari;
- irregolare composizione della commissione di concorso finalizzata al reclutamento di candidati.
- mancata rotazione dei componenti delle Commissioni di concorso e/o di selezione del personale e dei segretari verbalizzanti definiti negli ultimi tre anni.
- inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità della selezione, quali, a titolo esemplificativo, la cogenza della regola dell'anonimato nel caso di prova scritta e la predeterminazione dei criteri di valutazione delle prove allo scopo di reclutare candidati particolari
- progressioni economiche o di carriera accordate illegittimamente allo scopo di agevolare dipendenti/candidati;
- motivazione generica e tautologica circa la sussistenza dei presupposti di legge per il conferimento di incarichi professionali allo scopo di agevolare soggetti particolari;
- accordi collusivi tra le imprese partecipanti a una gara volti a manipolarne gli esiti, utilizzando il meccanismo del subappalto come modalità per distribuire i vantaggi dell'accordo a tutti i partecipanti allo stesso;
- mancata attivazione di patti di integrità al ricorrere delle condizioni di legge;
- definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa (es.: clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione);
- uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, finalizzato a favorire un'impresa;
- utilizzo di procedure al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un'impresa;
- ammissione di varianti in corso di esecuzione del contratto per consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire extra guadagni;

- sistematico ricorso a lavori di urgenza e/o quinto d'obbligo attivati entro 90 giorni dall'affidamento.
- abuso del provvedimento di revoca del bando al fine di bloccare una gara il cui risultato si sia rivelato diverso da quello atteso o di concedere un indennizzo all'aggiudicatario;
- elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo del modello procedurale dell'affidamento delle concessioni al fine di agevolare un particolare soggetto;
- abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni di accesso a servizi pubblici al fine di agevolare particolari soggetti;
- abuso nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti;
- riconoscimento indebito di indennità, contributi, sovvenzioni a soggetti non in possesso dei requisiti di legge al fine di agevolare determinati soggetti
- Omissione di controlli nei confronti delle attività commerciali ed abuso nei confronti solo di alcune attività;
- Definizione del fabbisogno sulla base dei requisiti dell'imprenditore uscente o delle caratteristiche del prodotto fornito dall'imprenditore uscente
- Artificioso frazionamento dell'acquisto finalizzato a eludere le regole di procedura (es. affidamenti tutti sotto l'importo di 150.000 euro, ex art. 36, co. 2, lett. a) e procedura derogatoria introdotta dall'art. 1 comma 51 della L.108/2021.
- Ripetuti affidamenti allo stesso fornitore; proroghe o rinnovi immotivati o non contemplati ab origine nella documentazione di gara.
- Mancato ricorso alle indagini di mercato prima di procedere all'affidamento;
- Ingiustificato mancato ricorso al mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni e/o adesione a convenzioni di centrali di committenza
- Affidamenti a fornitori
- Mancata comunicazione dei conflitti di interesse e/o surrettizia dichiarazione di insussistenza (ex art.16 del Dlgs 36/2023).
- Assenza dei controlli sui requisiti di carattere generale e speciale (di cui ai Capi II e III del Titolo IV del Dlgs 36/2023).
- Mancate verifiche in fase di esecuzione (es. mancato rispetto dei termini contrattuali e mancato rispetto degli "Service level agreement")

Tutti questi rischi corruttivi che sono stati elencati costituiscono l'elemento minimo per consentire al Comune di Altamura di definire misure minime di rischio corruttivo applicabili in parte qua a seconda del rischio rilevato dalle Direzioni amministrative e tecniche.

In base alle previsioni recate nell'alveo dell'allegato 1 al PNA 2019 ad ogni evento rischio corrisponde una misura specifica da adottarsi da parte del Comune al fine di creare una uniformità di parametrizzazione che partendo dal processo di rischio corruttivo, arriva alla definizione del rischio corruttivo definito in base ai parametri indicati dall'Anac ed alle misure di prevenzione della corruzione che ne impedirebbero il nascere.

*Il registro dei rischi verrà aggiornato entro 120 giorni dall'approvazione del PNA 2024 allo stato ancora in consultazione, tenendo conto altresì delle nuove regole recate nel Codice di comportamento di prossima approvazione.*

Si tratta di una elencazione non tipizzata ed esclusiva, suscettibile di essere incrementata o alimentata a seconda poi dell'efficacia delle misure di prevenzione ed alla loro attuazione.

Se per esempio la patologia della gara è quella del ricorso alle proroghe, l'adeguata programmazione e l'avvio per tempo della gara debitamente vigilata dal RPCT costituisce lo strumento per eliderne gli effetti corruttivi.

L'adeguata progettazione delle misure di prevenzione deve essere inevitabilmente coordinata con la sua attuazione- in questo senso soccorre la programmazione temporale e il rispetto del cronoprogramma – ed il costante monitoraggio che incida sulla valutazione della performance allo scopo di suscitare l'attenzione rinveniente dalla perdita di retribuzione.

Questo circolo virtuoso passa inevitabilmente dal coordinamento del RPCT – nella fase di vigilanza- e dall'attività dei Dirigenti – nella fase programmatica.

A tal proposito è fatto obbligo ai Dirigenti di :

- a) Rispettare i tempi del procedimento, alla luce delle novità introdotte dal combinato disposto di cui all'art. 2 comma 4 bis della L.241/90 e obblighi di pubblicazione in AT;
- b) Vigilare, *unitamente al Gruppo di Lavoro di cui si avvale in ossequio alla Circolare della Funzione Pubblica n.1/2013*, sulla corretta attuazione della normativa da parte dei referenti comunali relativamente alla pubblicazione dei documenti e delle informazioni all'interno delle Sezioni dell'Amministrazione Trasparente, i cui criteri sono pubblicati nella griglia a cui si fa rinvio, riferita all'anno in corso ed a quelli avvenire e recata in allegato al presente documento programmatico.
- c) Relazionare al RPCT *ogni dodici mesi, in sede di relazione annuale da consegnare entro il 30 dicembre di ogni anno, in merito* al mancato rispetto dei tempi procedurali ed indicano i motivi del ritardo nonché sull'attuazione delle Misure generali e specifiche definite dal Piano anticorruzione ed a cui si rinvia;
- d) Dare attuazione alle misure di prevenzione secondo la programmazione a scivolo temporale ivi riportata.

La mancata osservanza delle disposizioni contenute nella presente Sezione Rischi corruttivi e trasparenza 2025-2027 determina responsabilità disciplinare.

#### **Art. 6**

### **Progettazione misure organizzative anticorruzione**

#### **Misure per prevenire la corruzione.**

Per quanto riguarda il campo di azione stabilito dapprima dal PIAO e successivamente dal PNA 2022, il quinto concerne la *“Progettazione delle misure organizzative anticorruzione”*.

Secondo quanto definito dal Piano Nazionale Anticorruzione, dopo aver identificato le aree e i processi maggiormente a rischio è necessario identificare le misure necessarie a *“neutralizzare”* o ridurre tale rischio. Nel documento vengono introdotte misure generali e speciali contrassegnate alle lettere MG e MS. *Viene reintrodotta, sebbene non avesse dato in passato dati degni di nota, la Misura Speciale Antiriciclaggio*. A questa si aggiunge una misura di semplificazione a valere anche per l'anno 2025, misura tra l'altro richiamata oggi nell'ambito della L.120/2020 in materia di semplificazioni.

Le Misure di Prevenzione della corruzione sono:

#### **MISURA GENERALE MG1**

#### **ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA TRASPARENZA**

#### **Esecuzione obiettivo strategico 2025.**

Ai sensi dell'articolo 43 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, il RPCT svolge anche le funzioni di Responsabile della Trasparenza, in attuazione del Dlgs 97/2016 e PNA 2017.

In virtù della verifica aggiuntiva in corso di anno, costituisce obiettivo specifico dei Dirigenti, in attuazione dell'art. 14 comma 1 quater del dlgs 33/2013 e ss.mm.ii. l'obbligo di pubblicazione di tutti i documenti afferenti il proprio Settore che, rispettosi della disciplina privacy recata nell'alveo del Dlgs 101/2018, dovranno essere pubblicati nel rispetto dei tempi indicate nella griglia allegata al presente Piano, approvata con Delibera Anac n. 1310/2016. E' confermata la previsione di "tempestività delle pubblicazioni" definita in giorni 10 (dieci) dalla materiale disponibilità. I Dirigenti cureranno l'aggiornamento delle pubblicazioni, garantendo il rispetto di quanto indicato agli artt.6 e 7 del Dlgs n. 33/2013.

*Entro il 30 settembre 2025* il RPCT verificherà, con l'ausilio del Gruppo di lavoro, gli adempimenti in materia di trasparenza da parte dei Dirigenti e degli Uffici, secondo la griglia degli adempimenti prevista dalla Sezione Trasparenza riferita all'anno in corso ed a quelli avvenire e recata in allegato al presente documento programmatico (**all.n.2**).

Importanza ulteriore verrà assegnata al monitoraggio dei tempi del procedimento in virtù della novella legislativa introdotta dalla L.120/2020 nell'alveo dell'art. 2 – comma 4 bis.

In attuazione dell'obiettivo strategico assegnato *dall'Assessore Francesca Indrio, nota prot. gen. n. 104433 del 18/11/2024, di implementazione del monitoraggio bandi di gara giusta deliberazione ANAC n. 263/2023 e s.m.i. n. 601/2023, in aggiunta a quelle del NIV adottate in linea con la Delibera Anac di riferimento, si prevedono a carico del RPCT tre verifiche:*

- 1) al 30 ottobre 2025 su tre sezioni dell'Amministrazione Trasparente, selezionate in ordine casuale;
- 2) entro 15 giorni dall'approvazione della Delibera Anac 2025 sulle sezioni oggetto di monitoraggio;
- 3) al 15 dicembre 2025 sulle sezioni richiamate nella Delibera Anac n. 582 del 13.12.2023 in materia di appalti digitali.

Sempre quale misura aggiuntiva di trasparenza è confermato l'obbligo per tutti i Settori interessati di procedere all'aggiornamento, *almeno una volta all'anno e così anche per il 2025*, delle short list degli albi degli incarichi professionali esterni ivi compresi quelli legali (compatibilmente con la disciplina inerente l'avvocatura interna) gli incarichi ai cottimisti, ai professionisti esterni (medici, per esempio), laddove esistenti al fine di evitare la creazione di un numerus clausus di soggetti da nominare. Tanto dovrà avvenire in ottemperanza alle regole, laddove compatibili, indicate nella LG Anac n.12/2018 nonché delle *previsioni normative recate nel Dlgs 36/2023*.

Inoltre, sempre nell'ambito della Trasparenza, è fatto obbligo ai Dirigenti di riportare nel report di propria competenza – *il cui modulo tipo è allegato al presente documento programmatico*, tutte le istanze di accesso civico e civico generalizzato pervenute all'ufficio al fine di consentire al RPCT poi l'aggiornamento del Registro degli accessi. Tale misura viene introdotta al fine di garantire quel dovuto coordinamento in materia di trasparenza.

*I dati da riportati saranno i seguenti:*

**Tipo di Accesso** (se civico o civico generalizzato)

**Data della richiesta**

**Numero di protocollo generale**

**Stato della pratica** (evaso o rigettato in quest'ultimo caso indicare i motivi del rigetto)

**Oggetto della richiesta.**

In questa maniera sarà possibile popolare di dati il Registro per l'anno 2025 come accaduto in passato. *Inoltre, in attuazione della delibera dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 601 del 19 dicembre 2023, di integrazione della delibera n. 264 del 20 giugno 2023 riguardante la trasparenza dei contratti pubblici, la pubblicazione dei bandi di gara e contratti avvengono in base all'allegato excel riportato in delibera. Del pari, sono individuati soggetti responsabili cui spetta l'elaborazione, la trasmissione e/o la pubblicazione di atti, dati e informazioni, ai sensi dell'articolo 10, comma 1, del decreto trasparenza.*

*Inoltre, a decorrere dall'entrata in vigor della presente Sezione, in esecuzione della Sentenza del Consiglio di Stato n. 267/2025, i Dirigenti dovranno comunicare tutti i dati riguardanti la situazione patrimoniale e reddituale.*

**Cronoprogramma Triennio**

**Anno 2025:** *Verifiche in materia di trasparenza secondo la calendarizzazione dei lavori sopra riportata in attuazione degli obiettivi strategici 2025 a carico del RPCT e Gruppo di lavoro.*

*Report dirigenziale entro il 15 luglio 2025 delle sole delle istanze di accesso civico e civico generalizzato nonché attestazione di avvenuto adempimento della misura. Unico report dirigenziale su tutte le misure entro il 30 dicembre 2025. Adeguamento nuove Sezioni trasparenza giusta Delibera Anac n. 495/2024 entro centoventi giorni dall'approvazione della presente Sezione IV a cura del Gestore esterno.*

**Anno 2026:** *Adeguamento misura in base a quanto stabilito nel 2025.*

**Anno 2027:** *Adeguamento misura in base a quanto stabilito nel 2026.*

## **MISURA GENERALE MG2 CODICE DI COMPORTAMENTO**

Lo strumento del codice di comportamento costituisce una misura di prevenzione molto importante al fine di orientare in senso legale ed eticamente corretto lo svolgimento dell'attività amministrativa. L'articolo 54 del D.lgs. n. 165/2001, come sostituito dall'art. 1, comma 44, della L. 190/2012, dispone che la violazione dei doveri contenuti nei codici di comportamento, compresi quelli relativi all'attuazione del Piano di prevenzione della corruzione, è fonte di responsabilità disciplinare. Il Codice di comportamento del Comune di Altamura è stato approvato con D.G.C.n.153 del

29.12.2021 dopo un periodo di consultazione pubblica. Esso, adeguato alle LG Anac n.177/2020, costituirà un valido strumento di attuazione per l'esecuzione della normativa anticorruzione. Esso è consultabile al link:

<https://servizionline.hsprodilaprod.hypersicapp.net/cmsaltamura/portale/trasparenza/trasparenzaamministrativadocs.aspx?R=1&CP=8>

Al contempo con D.G.C.n.148 del 23.12.2021 è stato approvato il Codice etico degli amministratori. Esso è consultabile allo stesso link dinanzi richiamato nella voce dedicata al Codice etico.

*Il RPCT, con nota prot.gen.n.79674 del 3 settembre 2024, ha invitato il Dirigente Servizio Personale, avv. Bernardino Galeota, a predisporre documento di aggiornamento codice di comportamento alle norme recate nel DL 36/2022 e DPR 81/2023 entro il 30 dicembre 2024". Il suddetto adempimento è stato ulteriormente sollecitato in data 14 novembre 2024 con nota prot. n. 103306/2024. Con nota prot. n. 112524 del 10/12/2024 il Dirigente ha trasmesso lo schema del codice di comportamento aggiornato alle disposizioni del DPR n.81/2023, inoltrato al NIV ai fini dell'acquisizione del parere obbligatorio (nota prot. n. 117268 del 30/12/2024). Il codice ha ricevuto il parere favorevole con prescrizioni in data 16 gennaio 2025 giusta nota prot.gen.5000 e vedrà la consultazione degli stakeholders prima della sua approvazione, ai sensi dell'art. 54 comma 5 del Dlgs 165/2001.*

### **Cronoprogramma Triennio**

**Anno 2025:** Direttiva di sensibilizzazione a cura del RPCT entro 60 giorni dall'approvazione definitiva del Codice interno di comportamento. Rendicontazione da parte dei Dirigenti in seno al Report Annuale entro il 30 dicembre 2025.

**Anno 2026:** Adeguamento misura in base ai risultati raggiunti nell'anno 2025.

**Anno 2027:** Adeguamento misura in base ai risultati raggiunti nell'anno 2026.

### **MISURA GENERALE MG3**

#### **INFORMATIZZAZIONE DEI PROCESSI**

Come evidenziato dallo stesso Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.), l'informatizzazione dei processi rappresenta una misura trasversale ed obbligatoria di prevenzione e trasparenza e contrasto prevista dalla L.190/2012 particolarmente efficace dal momento che consente la tracciabilità dell'intero processo amministrativo, evidenziandone ciascuna fase e le connesse responsabilità e prescinde dal riguardare i soli procedimenti amministrativi ad istanza di parte.

*Lo stesso Piano triennale della informatica pone come "prima sfida" quella di "una Società digitale" che si realizzi attraverso l'individuazione di azioni di promozione di modelli virtuosi e di creazione di nuovi servizi digitali, o di miglioramento dell'efficienza e della trasparenza nei servizi esistenti, che aiutino cittadini e imprese ad accedere on line ai servizi. Trasparenza ed anticorruzione vanno di pari passo atteso che solo una Amministrazione trasparente permette di eliminare quelle sacche di opacità che sono alla base e fonte di ricchezza della corruzione.*

*Il Presidente dell'Anac, nell'audizione dinanzi alla VIII<sup>o</sup> Commissione della Camera dei Deputati del 2 febbraio 2021 relativa alla "Proposta di Piano nazionale di ripresa e resilienza PNRR" ha evidenziato che "gli obiettivi principali del Paese - da realizzare anche mediante il PNRR - riguardano il potenziamento digitale del settore pubblico; l'ampliamento dell'offerta dei servizi per cittadini e imprese; la semplificazione dei procedimenti amministrativi; la riduzione degli oneri per cittadini e imprese per rilanciare il sistema produttivo nonché la condivisione del patrimonio dei dati digitali attraverso la piena interoperabilità delle banche dati". Pertanto la digitalizzazione, utile ai fini della prevenzione della corruzione, si interseca con il Piano triennale della informatica 2022-2024 adottato con Delibera Commissariale n. 124 del 10 maggio 2023.*

Alla luce delle novità normative intervenute all'indomani del DPCM 13.11.2014, del D.Lgs n.179/2016 e del nuovo Regolamento Europeo per la Protezione dei Dati Personali UE 679/2016, si è reso indispensabile avviare dal 2020 l'uso della tecnologia più avanzata che consenta all'Ente di adeguarsi al dettato legislativo, evitando sacche di discrezionalità.

L'avvio della digitalizzazione, infatti, permette da una parte l'adeguamento a norma e dall'altra l'abbattimento di carta e la immodificabilità del provvedimento in termine di certezza della provenienza dell'atto amministrativo. *Ne è un esempio il passaggio in cloud della piattaforma delle Delibere e determine nonché della Sala consiliare del Comune di Altamura, attivata dal mese di*

settembre 2023. Questa ultima a regime determinerà numerosi vantaggi in termini di benefici da parte degli utilizzatori e costi per la Città. Con circolare n. 1/2024 (prot. n. 6445 del 18/01/2024) del Responsabile della Transizione Digitale, dott. Luca Nicoletti, a far data dal 1 febbraio 2024 si è dato avvio alla gestione completamente dematerializzata delle determine dirigenziali, con digitalizzazione dell'intero iter amministrativo con apposizione della firma elettronica del RUP, del Dirigente di Settore e del Dirigente del Settore Ragioneria di tutto l'iter amministrativo.

#### **Cronoprogramma Triennio.**

**Anno 2025:** Conferma misura indicata nell'anno 2024.

**Anno 2026:** Adeguamento misura in base ai risultati degli anni precedenti.

**Anno 2027:** Adeguamento misura in base ai risultati degli anni precedenti.

#### **MISURA GENERALE MG4**

##### **MONITORAGGIO TERMINI PROCEDIMENTALI**

Ai sensi dell'art. 1, comma 9, lett. d) e comma 28 della legge n. 190/2012 deriva l'obbligo per l'Amministrazione di provvedere al monitoraggio del rispetto dei termini previsti dalla legge o dai regolamenti per la conclusione dei procedimenti, provvedendo altresì all'eliminazione di eventuali anomalie. I risultati del monitoraggio periodico devono essere pubblicati e resi consultabili nel sito web istituzionale. Si precisa che il suddetto obbligo, quale misura obbligatoria di trasparenza, grava sui Dirigenti per tutti i procedimenti, sia d'ufficio che ad istanza di parte, di competenza del Settore loro assegnato. Il monitoraggio relativo ai tempi medi di pagamento è rimesso all'esclusiva competenza nelle forme di legge del Dirigente del II Settore, Dott. Francesco Faustino.

Si evidenzia che il monitoraggio, abrogato con il Dlgs 97/2016, è stato reintrodotta dall'art. 12 della L.120/2020 che ha modificato l'art. 2 comma 4 bis della L.241/90 nella parte in cui ha stabilito che *“Le pubbliche amministrazioni misurano e pubblicano nel proprio sito internet istituzionale, nella sezione “Amministrazione trasparente”, i tempi effettivi di conclusione dei procedimenti amministrativi di maggiore impatto per i cittadini e per le imprese, comparandoli con i termini previsti dalla normativa vigente”*

Reiterate segnalazioni del mancato rispetto dei termini del procedimento costituiscono un segnale di un possibile malfunzionamento, che va non solo monitorato ma valutato al fine di proporre azioni correttive.

A tal proposito, al fine di dare certezza all'azione amministrativa ed ottemperare al dettato legislativo, con D.G.C. n.1 del 17 gennaio 2022 è stata effettuata la ricognizione e revisione dei tempi del procedimento la cui nuova griglia è pubblicata in Amministrazione Trasparente al link:

<https://servizionline.hspromilaprod.hypersicapp.net/cmsaltamura/portale/trasparenza/trasparenzaamministrivadettaglio.aspx?R=1&CP=68&CDOC=641>

*Concorrono al monitoraggio dei tempi del procedimento anche i tempi di pagamento delle fatture che, in attuazione dell'art. 4 bis DL PNRR 13/2023 conv. in L.40/2023, costituisce strumento di valutazione della performance dei Dirigenti.*

#### **Cronoprogramma triennio:**

**Anno 2025:** Conferma misura dell'anno 2024 e rendicontazione nel Report Annuale entro il 30 dicembre 2025.

**Anno 2026:** Adeguamento misura in base ai risultati degli anni precedenti.

**Anno 2027:** Adeguamento misura in base ai risultati degli anni precedenti.

#### **MISURA GENERALE MG5**

##### **CONFLITTO DI INTERESSI**

L'articolo 1, comma 9, lett. e) della legge n. 190/2012, come modificato dal D.lgs 97/2016, prevede l'obbligo di monitorare i rapporti tra l'Amministrazione e i soggetti che con la stessa stipulano contratti o che sono interessati a procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici di qualunque genere.

A tal fine, si richiama quanto statuito dall'art. 6 bis della L.241/90 il quale recita *“Il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale”*.

*In ragione della oggettiva difficoltà di attestare tutti i conflitti potenziali e soprattutto di effettuare una reale verifica, essendo i poteri del RPCT limitati dalla Delibera Anac n. 840/2018, è fatto obbligo ai Dirigenti di attestare il conflitto di interessi tipizzato nell'articolo dedicato del Codice di comportamento. E' lasciato alla discrezionalità e facoltà dei Dirigenti di attestare anche il conflitto meramente potenziale, giusta nota RPCT prot.gen.n.79652 del 3 settembre 2024.*

Per quanto attiene al procedimento, resta inteso che, qualora il conflitto riguardi il dipendente, questi deve dare immediata comunicazione al Dirigente e comunque entro non oltre 10 giorni lavorativi dal verificarsi del conflitto, ai sensi dell'art. 7 del Codice di comportamento. Il Dirigente, verificata la esistenza del conflitto, potrà scegliere se assegnare ad altro dipendente, ovvero ad avocare a se il provvedimento, dandone atto nel provvedimento definitivo.

Qualora il conflitto di interesse, anche potenziale, riguardi il Dirigente, a valutare ogni iniziativa e/o provvedimento del caso da assumere sarà il Segretario Generale- RPCT, secondo la sua insindacabile valutazione, quale organo anticorruzione comunale.

*Sul punto si segnala la recente giurisprudenza del Consiglio di Stato n. 9237/2024 circoscrive ulteriormente i casi di conflitto anche in presenza di denuncia penale unitamente alla sentenza del Consiglio di Stato n. 30 del 3 gennaio 2025 nel rapporto tra Dirigente e sorella dipendente della società holding che controlla l'appaltatrice del servizio di mensa scolastica*

#### **Cronoprogramma Triennio.**

**Anno 2025:** Verifica di adeguatezza da parte del RPCT nell'ambito dei controlli interni.

**Anno 2026:** Adeguamento della verifica in base alle esigenze dell'Ente.

**Anno 2027:** Adeguamento della verifica in base alle esigenze dell'Ente.

### **MISURA GENERALE MG6**

#### **MECCANISMI DI CONTROLLO NELLA FORMAZIONE DELLE DECISIONI DEI PROCEDIMENTI A RISCHIO**

L'articolo 1, comma 9, lett. b) della legge n. 190/2012 prevede per le attività nell'ambito delle quali è più elevato il rischio di corruzione l'attivazione di idonei meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni idonei a prevenire detto rischio. La dotazione organica dell'Ente consente, allo stato dei fatti, di garantire la distinzione tra chi firma il provvedimento finale distinta dal responsabile del procedimento. I Dirigenti, in sede di reporting annuale da presentare entro il 30 dicembre di ogni anno, dichiareranno solo gli eventuali provvedimenti che dovessero recare la firma del solo Dirigente e non rechino una situazione di conflitto di interesse.

Si conferma anche per il *triennio 2025-2027* che, in linea con le prescrizioni contenute nel PNA 2017, della giurisprudenza contabile oramai risalente (Deliberazione n. 34/2018 Corte Conti Basilicata Sez. Controllo) ed in ragione delle funzioni assegnate al Settore, al Dirigente del II Settore, considerata l'attribuzione dell'esercizio delle funzioni, in via esclusiva, di diverse tipologie di controlli interni, di cui al D.L. 174/2012 conv.in L.223/2012 ed al Regolamento comunale sui controlli interni approvato con Delibera di Consiglio comunale n. 7/2013, non possono essere attribuiti incarichi di direzione ad interim di altri Settori dell'Ente.

Cio' avviene al fine di evitare la coincidenza nella medesima figura del soggetto che adotta i provvedimenti gestionali e di quello preposto al Controllo di regolarità contabile, nonché all'esercizio delle altre forme di controllo (controllo di gestione; controllo sugli equilibri finanziari, Controllo sulle società partecipate non quotate). Eventuali incarichi di direzione ad interim di altri Settori dell'Ente possono essere attribuiti al Dirigente del Servizio Finanziario solo per situazioni temporanee ed eccezionali, di durata comunque non superiore ad un mese, (sostituzione dei Dirigenti per malattia e/o per ferie), fatto salvo il potere dell'Amministrazione di procedere alla riorganizzazione della macrostruttura comunale.

#### **Cronoprogramma Triennio-**

**Anno 2025:** Entro il 30 dicembre 2025: Attestazione nel Report (allegato 1) da parte dei dirigenti della avvenuta verifica delle situazioni di conflitto di interessi nell'ambito delle procedure oggetto di controllo aggiuntivo in esecuzione dell'obiettivo strategico: Indicazione dei provvedimenti dirigenziali monocratici non caratterizzati da situazioni di conflitto di interesse in sede di

predisposizione Report da parte dei dirigenti.

**Anno 2026:** Entro il 30 dicembre 2026: Attestazione nel Report (allegato 1) da parte dei dirigenti della avvenuta verifica delle situazioni di conflitto di interessi nell'ambito delle procedure oggetto di controllo aggiuntivo in esecuzione dell'obiettivo strategico. Indicazione dei provvedimenti dirigenziali monocratici non caratterizzati da situazioni di conflitto di interesse in sede di predisposizione Report da parte dei dirigenti.

**Anno 2027:** Entro il 30 dicembre 2027: Attestazione nel Report (allegato 1) da parte dei dirigenti della avvenuta verifica delle situazioni di conflitto di interessi nell'ambito delle procedure oggetto di controllo aggiuntivo in esecuzione dell'obiettivo strategico. Indicazione dei provvedimenti dirigenziali monocratici non caratterizzati da situazioni di conflitto di interesse in sede di predisposizione Report da parte dei dirigenti.

#### **MISURA GENERALE MG7**

#### **INCONFERIBILITA' INCOMPATIBILITA' DI INCARICHI DIRIGENZIALI**

##### **Esecuzione Obiettivo strategico 2025**

Alla luce di quanto sin ad ora assolto ed in linea di continuità con il passato il RPCT in quanto soggetto responsabile della misura acquisisce, una volta all'anno in linea di continuità con le attività espletate lo scorso anno e previo inoltro del modello tipo da compilare, le autodichiarazioni dei Dirigenti.

Sulle stesse svolge, in conformità del D.Lgs. n. 39/2013 e Delibera Anac n.833/2016, attività di vigilanza interna ai fini del conferimento dell'incarico dirigenziale.

Dal 25 gennaio 2024 (in consultazione sul sito di Anac fino al 14 febbraio 2024 da cui non è derivato un provvedimento formale di approvazione) è comunque utilizzata in questo Ente una nuova documentazione relativa alle dichiarazioni di assenza di incompatibilità/inconferibilità, per la creazione della **Piattaforma unica della trasparenza**, concepita come unico punto di accesso e consultazione dei dati che le amministrazioni sono chiamate a rendere conoscibili in virtù del citato decreto.

*In attuazione dell'obiettivo strategico assegnato dall'Assessore Francesca Indrio, giusta nota prot. gen. n. 104433 del 18/11/2024, la verifica verrà estesa anche alle ipotesi di inconferibilità incarichi dirigenziali del personale E.Q.-P.O., al fine di alzare l'asticella della prevenzione all'interno di questo Comune.*

#### **Cronoprogramma Triennio**

**Anno 2025:** Entro il 15 maggio 2025 il RPCT acquisisce le dichiarazioni dei Dirigenti e del personale E.Q.-P.O, unitamente al curriculum vitae in formato europeo in pdf/a. Entro il 30 luglio 2025, previa acquisizione delle informazioni necessarie, verifica delle dichiarazioni di inconferibilità e pubblicazione del verbale nella sezione Amministrazione Trasparente. Verifica straordinaria entro il 30.09.2025 sui componenti del nuovo Collegio di revisione dei conti.

**Anno 2026:** Entro il 15 maggio 2026 il RPCT acquisisce le dichiarazioni dei Dirigenti e del personale E.Q- PO. Entro il 30 luglio 2026 verifica delle dichiarazioni di inconferibilità e pubblicazione del verbale nella sezione Amministrazione Trasparente.

**Anno 2027:** Adeguamento misura sulla base dei risultati degli anni 2025 e 2026 e conferma degli adempimenti recati nell'anno precedente.

#### **MISURA GENERALE MG8**

#### **FORMAZIONE DI COMMISSIONI DI AGGIUDICAZIONE E ULTERIORI MISURE PER I CONTRATTI PUBBLICI**

L'aggiornamento 2015 al P.N.A., come integrato di recente dalla Delibera Anac n. 605/2023 concernente l'aggiornamento del PNA 2023 relativo ai contratti pubblici, prevede nella sezione dedicata misure specifiche e ulteriori per i procedimenti di affidamento degli appalti di lavori, servizi e forniture, procedendo alla scomposizione dei sistemi di affidamento in sei fasi, al quale si rinvia.

La Misura in questione è stata oggetto di valutazione già-nelle precedenti annualità, in sede di Conferenza dei Dirigenti del 19 gennaio 2018, e confermata negli anni a venire, allo scopo di comprendere soluzioni innovative ed al tempo stesso snellire gli adempimenti ivi indicati, molti dei quali ripetitivi. Ulteriori soluzioni operative sono state concertate con il Responsabile del Servizio

Contratti ed appalti, al fine di evitare di aggravare i procedimenti di adempimenti ultronei ed inutili. *Per il triennio della presente programmazione*, stante la conferma da parte dei Dirigenti e la mancata segnalazione sul punto di criticità, viene confermato quanto già previsto lo scorso anno.

*Pertanto con la presente misura è garantita la rotazione sulla scorta della disciplina recata nell'alveo degli articoli 6 ed 8 del Regolamento per l'affidamento delle procedure sottosoglia di lavori, beni e servizi approvato con D.C.C.n.11/2024 entrato in vigore il 24.06.2024.*

#### **A) Fase della programmazione:**

1) Verifica e monitoraggio delle future scadenze contrattuali finalizzata alla indizione delle procedure di evidenza pubblica;

2) Obbligo dei Dirigenti di dare corso alla indizione delle procedure di gara almeno trenta giorni prima a seconda della tipologia comunitaria o meno della procedura di gara da indire così da evitare il ricorso alle proroghe impropriamente qualificate c.d. tecniche e/o agli affidamenti diretti nelle more di espletare la procedura di evidenza pubblica.

In caso di eventuali eccezionali proroghe /rinnovi / nuovi affidamenti diretti allo stesso soggetto, nell'arco del biennio precedente, i Dirigenti dovranno adeguatamente motivare nella determina dirigenziale le ragioni che hanno legittimato il ricorso alla proroga e/o rinnovo.

*A tal proposito è istituito un flag all'interno della Sezione Amministrazione trasparente /bandi di gara e contratti relativo alle proroghe degli anni 2025- 2026- 2027, demandando l'adempimento alla società esterna.*

#### **SEMPLIFICAZIONE MISURA PER L'ANNO 2025.**

*I Dirigenti dovranno specificare nell'unico Report annuale il numero delle proroghe, citando i numeri delle determine dirigenziali ed attestare l'avvenuta pubblicazione in Amministrazione Trasparente al link sopra citato.*

#### **B) Fase della progettazione della gara:**

1) Previsione di criteri predeterminati con atti organizzativi dirigenziali interni, di rotazione dei RUP, compatibilmente con le disponibilità di più profili professionali nell'organico assegnato;

2) Acquisizione a cura dei Dirigenti delle preventive dichiarazioni dei dipendenti coinvolti nella elaborazione della documentazione di gara attestanti l'assenza di interessi patrimoniali e/o personali, in relazione allo specifico oggetto della gara da acquisire agli atti e da richiamare nella determina a contrarre;

3) Nelle procedure negoziate, utilizzo di sistemi informatizzati del Mercato elettronico per l'individuazione degli operatori da consultare garantendo la massima pluralità di partecipazione o utilizzo di elenchi aperti di operatori economici con applicazione del principio di rotazione delle ditte affidatarie, dando priorità ad operatori economici con pregresse e documentate esperienze almeno biennale al fine di estendere i principi del Codice per gli affidamenti diretti e PNRR anche alle procedure ordinarie evitando in corso di opera varianti al contratto con conseguenti maggiori costi (cit. PNA 2022 Del. 605/2023).

4) Applicazione del principio di rotazione negli affidamenti diretti o d'urgenza e negli affidamenti degli incarichi di progettisti (specifico per gli affidamenti dei LL.PP.) che dovrà essere oggetto di specifica attestazione di avvenuta osservanza nelle relative determine di affidamento, a cura dei Dirigenti.

#### **C) Fase di scelta del contraente:**

1) Scelta dei componenti delle commissioni di aggiudicazione intersettoriale tra i Dirigenti ed i Funzionari presenti dell'Ente mediante sorteggio per procedure di affidamento superiore a €.150.000, *nel rispetto del Regolamento approvato con Deliberazione di Consiglio n.11/2024 entrato in vigore il 24.06.2024.*

2) Obbligo dei commissari di gara, interna ed esterna, di attestazione di assenza di cause di incompatibilità ed insussistenza di conflitto di interesse da allegare al verbale di gara ed all'aggiudicazione definitiva. Su questa il RPCT si riserva una verifica a campione in corso di anno.

3) Verifica eventuale in corso di anno del RPCT a campione sul rispetto dei parametri di competenza in tutte le procedure di scelta del contraente.

#### **D) Fase di aggiudicazione e stipula del contratto:**

1) Attestazione da parte del RUP della congruità dell'offerta pervenuta solo sugli affidamenti diretti.

**E) Nella fase di esecuzione del contratto:**

1) Verifica del corretto assolvimento dell'obbligo di trasmettere all'ANAC le varianti in corso d'opera (specifica degli affidamenti dei LL.PP.);

2) Verifica, a campione, in sede di internal auditing sugli atti di liquidazione relativamente all'applicazione delle penali da parte del RUP, laddove dovute.

**F) Nella fase di rendicontazione :**

1) Predisposizione elenco di collaudatori da selezionare di volta in volta secondo criteri di rotazione (specifica per gli affidamenti dei LL.PP. (già prevista nella previgente Sezione Rischi).

**G) Per i contratti relativi ai Servizi alla Persona finanziati con i FondiPAC**

1) Controlli a campione annuali sugli aggiudicatari in ordine al rispetto del capitolato;

Per la sottomisura G), il Dirigente dell'ufficio di Piano renderà, in seno al Report da adottarsi entro il 30 dicembre di ogni anno dell'avvenuto adempimento della misura.

**Cronoprogramma Triennio.**

**Anno 2025:** Monitoraggio da parte dei Dirigenti interessati del rispetto delle misure. Dichiarazione in sede di Report annuale al 30 dicembre di ogni anno. Attestazione nel Report da parte dei dirigenti della avvenuta verifica delle situazioni di conflitto di interessi nell'ambito delle procedure oggetto di controllo aggiuntivo in esecuzione dell'obiettivo strategico. sul modello tipo. Monitoraggio annuale da parte dell'RPCT.

**Anno 2026:** Adeguamento della Misura in rapporto alla nuova disciplina regolamentare.

**Anno 2027:** Adeguamento della Misura in rapporto alla nuova disciplina regolamentare.

**MISURA GENERALE MG9**

**ATTIVITÀ SUCCESSIVA ALLA CESSAZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO  
(PANTOUFLAGE - REVOLVING DOORS).**

L'articolo 53, comma 16-ter, del d.lgs n. 165/2001 prevede che: *“I dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti”*.

Pertanto, al fine di garantire la concreta applicazione della misura, il Comune, per il tramite dell'ufficio Personale (per il personale collocato in quiescenza) e dell'ufficio contratti (per il personale assunto dagli operatori economici) predisporrà una autodichiarazione da far sottoscrivere a coloro che, avendo svolto un ruolo gestionale e/o negoziale (Dirigenti, Cat D.) cessano di lavorare per conto dell'ente, di impegno al rispetto del divieto di pantouflage, allo scopo di evitare successivamente eventuali contestazioni in ordine alla conoscibilità della norma.

*I bandi di gara dovranno recare clausole di previsione del divieto di assumere dipendenti cessati dal servizio presso il Comune di Altamura con poteri gestionali e/o negoziali per conto dell'Ente, laddove ai dipendenti prossimi alla pensione ovvero che dovessero cessare di lavorare presso il Comune e comunque non oltre tre mesi dalla circostanza di fatto di interruzione del rapporto di lavoro, con la quale far impegnare il dipendente a non violare il divieto; obblighi dichiarativi a carico dell'operatore economico al momento della partecipazione alle gare). Tanto avverrà in ossequio alle Linee Guida Anac n.1 approvate con Delibera n. 493 del 25 settembre 2024. In attuazione delle linee guida n. 1 in tema di c.d. divieto di pantouflage art. 53, comma 16-ter, d.lgs. 165/2001 adottate da ANAC con delibera nr. 493 del 25 settembre 2024 si individuano le seguenti misure per garantire l'attuazione della disposizione sul pantouflage ripartite nel rispetto del seguente cronoprogramma:*

**Cronoprogramma triennio.**

**Anno 2025:** *Previsione negli atti di gara da parte dell'ufficio contratti e di cessazione dal rapporto di lavoro di ogni forma da parte dell'ufficio personale (distinti per atti di competenza ed al ricorrere delle condizioni) di clausole dedicate al rispetto del pantouflage.*

**Anno 2026:** *Conferma misura anno 2025 e controllo a campione da parte del RPCT.*

**Anno 2027:** *Adeguamento misura in rapporto agli esiti degli anni precedenti.*

## **MISURA GENERALE MG10**

### **WHISTLEBLOWING**

L'articolo 54-bis del D.lgs n. 165/2001 (Tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti), come riformato dall'art. 1 della L.179/2017 entrata in vigore il 29 dicembre 2017, testualmente recita: *“Il pubblico dipendente che, nell'interesse dell'integrità della pubblica amministrazione, segnala al responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza di cui all'articolo 1, comma 7, della legge 6 novembre 2012, n. 190, ovvero all'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC), o denuncia all'autorità giudiziaria ordinaria o a quella contabile, condotte illecite di cui è venuto a conoscenza in ragione del proprio rapporto di lavoro non può essere sanzionato, demansionato, licenziato, trasferito, o sottoposto ad altra misura organizzativa avente effetti negativi, diretti o indiretti, sulle condizioni di lavoro determinata dalla segnalazione. L'adozione di misure ritenute ritorsive, di cui al primo periodo, nei confronti del segnalante è comunicata in ogni caso all'ANAC dall'interessato o dalle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative nell'amministrazione nella quale le stesse sono state poste in essere. L'ANAC informa il Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri o gli altri organismi di garanzia o di disciplina per le attività e gli eventuali provvedimenti di competenza”.*

Il whistleblower è colui il quale testimonia un illecito o un'irregolarità durante lo svolgimento delle proprie mansioni lavorative e decide di segnalarlo a un soggetto che possa agire efficacemente al riguardo. A tal proposito la legge prevede un sistema di responsabilità per omesso avvio delle attività in capo all'RPCT. Il whistleblowing consiste nelle attività di regolamentazione delle procedure volte a incentivare e proteggere tali segnalazioni.

All'interno del Comune di Altamura è già stata istituita una piattaforma informatizzata gratuita gestita dalla Società Transparency International e utilizzabile al link:

<https://comunediAltamura.whistleblowing.it/#/>

ed al link:

<https://servizionline.hsprod.hypersicapp.net/cmsaltamura/portale/trasparenza/trasparenzaamministrativadettaglio.aspx?R=1&CP=174&CDOC=1464>

*Sul sito istituzionale dell'Ente è altresì pubblicata la newsletter n. 8 del 27/06/2024 il Gruppo di Lavoro RPCT di sensibilizzazione all'uso della piattaforma Whistleblowing, nonché la Direttiva del RPCT, prot. n. 72909/2023, inerente le modalità di gestione delle segnalazioni anonime, in attuazione del Dlgs 24/2023 e delle Linee Guida Anac in materia di protezione sulle persone che segnalano violazioni.*

Al fine di ricondurre nell'alveo di un unico centro di competenze le segnalazioni anonime pervenute, a decorrere dal giorno successivo all'entrata in vigore della Sezione anticorruzione, le uniche segnalazioni che potranno essere prese in considerazione saranno quelle che perverranno tramite piattaforma dedicata informatica al fine di garantire certezza ed inequivocabilità della persona fisica o giuridica segnalante. Ogni altra segnalazione, sia cartacea che digitale proveniente da indirizzo pec sconosciuto e che non perverrà secondo le modalità richiamate in questa Misura, sarà cestinata e non si darà alcun seguito. A tal proposito è fatto obbligo al protocollo generale, in attuazione della presente disciplina, di non procedere ad alcuna protocollazione di quanto pervenuto. Ogni documento anonimo o del quale non si abbia certezza, al di là di ogni ragionevole sospetto, dovrà essere consegnato a mani unicamente al Segretario Generale che definirà le procedure da seguire atteso che ai sensi degli art. 240 e 333 del c.p.p. gli esposti anonimi sono privi di pregio giuridico.

*Inoltre, è stata adottata specifica direttiva del RPCT, prot. n. 72909 del 26/07/2023, per sensibilizzare sulle modalità di gestione delle segnalazioni anonime, in attuazione del Dlgs 24/2023 e delle Linee Guida Anac in materia di protezione delle persone che segnalano violazioni delle*

*disposizioni normative nazionali unitamente alle Procedure per la presentazione e gestione delle segnalazioni esterne approvate con Delibera n. 311 del 12 luglio 2023.*

*In attuazione della Misura MG10 della Sezione Rischi corruttivi e trasparenza 2024- 2026, con nota prot. n. 62119 del 27/08/2024 il RPCT ha trasmesso nota di sensibilizzazione all'uso della piattaforma Whistleblowing.*

### **Cronoprogramma Triennio.**

**Anno 2025:** Vigilanza e sensibilizzazione all'uso della piattaforma con comunicazione agli stakeholders.

**Anno 2026:** Adeguamento misura in base agli esiti dell'anno precedente.

**Anno 2027:** Adeguamento misura in base agli esiti dell'anno precedente.

## **MISURA GENERALE MG11 FORMAZIONE ANTICORRUZIONE**

La formazione anticorruzione del personale del Comune di Altamura, di cui alla presente Misura, nelle materie di prevenzione della corruzione e della Trasparenza, è organizzata annualmente dall'RPCT, previa individuazione del personale comunale che viene designato dai Dirigenti di Settore a seconda del grado di generalità e specificità della formazione.

La formazione è di due tipi:

A): rivolta a tutti i dipendenti e basata sui principi dell'etica, legalità, benessere organizzativo, gestione dei conflitti interni e con utenza, disciplina delle responsabilità dei dipendenti e dei reati;

B) : rivolta a coloro i quali svolgono attività di Dirigente, RUP, responsabili del procedimento, istruttori che svolgono istruttorie complesse e si svolge sui temi della prevenzione della corruzione, sul rischio, sulle gare di appalto, sull'urbanistica.

La formazione anticorruzione è formazione obbligatoria e come tale esonerata dai limiti di spesa previsti nel DL 78/2010, come previsto nella Deliberazione della Corte dei Conti Emilia Romagna, n.276/2013.

Il bilancio di previsione annuale deve prevedere, in sede di previsione oppure in sede di variazione o mediante appositi stanziamenti nel p.e.g., gli opportuni interventi di spesa finalizzati a garantire la formazione.

In senso innovativo rispetto al passato, anche alla luce dei lavori effettuati in seno al CUG nell'anno 2024, verranno effettuati altresì corsi di formazione sul benessere organizzativo, gestione dei conflitti interni e con utenza, al fine di garantire l'attuazione del microclima abituale e necessario per garantire la dovuta serenità e benessere dell'ufficio, elemento essenziale richiesto dalla stessa disciplina whistleblowing e nella gestione dei conflitti negli uffici. Del pari verrà svolta attività di formazione sul nuovo Correttivo sugli appalti.

*In attuazione della disciplina anticorruzione, il 3 luglio 2024 è stata svolta una giornata in modalità webinar rivolta a coloro i quali svolgono attività di Dirigente, RUP, responsabili del procedimento, istruttori che svolgono istruttorie complesse, sui temi della prevenzione della corruzione, sul rischio, sulle gare di appalto, sull'urbanistica, con i docenti Avv. Salvatore Dettori e Avv. Teresa Felicetti. Il programma previsto per il corso di formazione afferiva a: I nuovi principi; • Il Responsabile Unico del Progetto: requisiti di professionalità, compiti e funzioni; • Le procedure di gara: novità e questioni problematiche; • La disciplina degli affidamenti sottosoglia.*

*Alla stessa maniera, il 25 ottobre e il 14 novembre 2024 i dipendenti dei diversi Settori, circa 250, hanno partecipato ad una sessione di formazione generale in modalità webinar in materia di anticorruzione e in particolar modo su "Etica e responsabilità dei dipendenti pubblici".*

*La presente misura costituisce integrazione della Sezione Formazione indicata nello spazio dedicato e collegata alla Direttiva della Funzione Pubblica in materia di target formativi.*

Per rispondere alle esigenze derivanti dalla direttiva 1/2025 del Ministro della Pubblica Amministrazione relativa all'obbligo di formazione di 40 ore, la formazione anticorruzione è integrata con la formazione indicata nella Sezione VI del Piao ove sono indicate le materie definite dai singoli Dirigenti – comunicate a seguito di nota del Segretario Generale prot.gen. 20472 del 26.02.2025- e che trovano copertura finanziaria nel bilancio di previsione ed al cui contenuto si

rimanda per *relationem*.

### **Cronoprogramma Triennio.**

**Anno 2025:** Entro il 15 giugno 2025 i Dirigenti individuano il personale da formare. Entro il 15 luglio 2025 avvio delle attività di formazione. Integrazione con formazione obbligatoria generale anche sui temi dell'etica, legalità, benessere organizzativo e gestione dei conflitti interni e con utenza. Monitoraggio in sede di relazione finale annuale 2025 dell'RPCT.

**Anno 2026:** implementazione sulla base del raggiungimento dei target formativi.

**Anno 2027:** implementazione sulla base del raggiungimento dei target formativi.

### **MISURA GENERALE MG12 ROTAZIONE DEL PERSONALE**

Per quanto attiene alla rotazione, essa si distingue in ordinaria e straordinaria. La prima costituisce misura organizzativa e come tale va programmata in rapporto alla struttura esistente; la seconda invece interviene all'atto della verifica di un fatto di reato di natura corruttiva all'interno del Comune di Altamura.

#### **Rotazione Straordinaria-**

Vale per questo triennio la previsione della rotazione straordinaria nelle ipotesi di commissione di fatti di reato all'interno dell'Ente, secondo i seguenti criteri:

- in maniera immediata, nelle ipotesi di rinvio a giudizio ai sensi dell'art. 429 c.p.p., ovvero di un provvedimento cautelare restrittivo di limitazione della libertà personale indicato nel Libro IV, Tit. I del Codice di procedura penale, ovvero di una sentenza all'esito di un procedimento penale speciale deflattivo di alcune fasi processuali indicati nell'alveo della Parte Seconda, Libro VI, Titolo I,II,III,IV,V del Codice di procedura penale, per le fattispecie di reato previsti nell'alveo del Libro II, Titolo II del codice penale rubricato "Dei delitti contro la Pubblica Amministrazione".
- Se la misura della rotazione riguarda un dipendente, procederà con proprio provvedimento monocratico il Dirigente, sentito il RPCT;
- Se la misura della rotazione riguarda un Dirigente, procederà il RPCT, sentito il Sindaco, che procederà all'adozione del provvedimento di spostamento ad altro incarico, salvo misura cautelare e/o interdittiva;
- Se la rotazione non è possibile, si procederà all'assegnazione della delega gestionale oggetto di contestazione di reato ad altro Dirigente, per il periodo ristretto e circoscritto alle necessità, previo provvedimento motivato del Sindaco, ovvero al mancato rinnovo dell'incarico.
- In senso innovativo rispetto al passato e tanto per i reati dei pubblici ufficiali contro la Pubblica amministrazione- Libro II Titolo II- , dei reati contro la fede pubblica- Libro II Titolo VII- e contro l'economia pubblica- Libro II Titolo VIII nonché per quelli indicati in senso estensivo i reati citati nel D.Lgs 31 dicembre 2012 n. 235, al fine di garantire l'attuazione delle misure di prevenzione dell'Ente, è ammessa la rotazione straordinaria immediata ad altro incarico già nella ipotesi di comunicazione della informazione di garanzia ai sensi dell'art. 369 c.p.p. ovvero di proroga delle indagini preliminari. Tanto avviene in attuazione della Delibera Anac n. 215/2019.

#### **Rotazione ordinaria**

La rotazione ordinaria non potrà avvenire **prima di un tempo definito per i Dirigenti e per i dipendenti**. Il termine maggiore per i dipendenti si spiega con la necessità di non ancorarlo alla durata dei Dirigenti, operando un voluto disallineamento temporale al fine evitare vuoti dell'azione amministrativa, al verificarsi della rotazione del personale dirigenziale, che verrebbe garantito infatti dalla presenza del personale dipendente.

La presente disposizione si pone in linea con le previsioni contenute nella Linea Guida sulle rotazioni adottata dalla Regione Puglia, che fissa nel termine massimo di 9 anni la durata della rotazione.

La rotazione può essere assolta previo svolgimento del periodo di formazione e di affiancamento obbligatorio di 5-6 mesi.

Ove non sia possibile la rotazione, saranno individuati meccanismi rafforzati di controllo e monitoraggio ovvero di intesa con il RPCT, misure atte a garantire processi di "segregazione delle funzioni", salva possibilità di mancato rinnovo dell'incarico.

*Sul punto il RPCT, con nota prot.gen.n. 95799 del 22 ottobre 2024 ha richiesto al Capo*

*dell'Amministrazione ed all'Assessore al Personale di "conoscere quali iniziative vorranno porre in essere al fine di definirle all'interno del documento programmatico", ad oggi priva di riscontro che impedisce di programmare ogni eventuale forma di rotazione. In assenza di indicazioni, allo stato non è possibile programmare alcuna rotazione ordinaria né di Dirigenti né di funzionari.*

### **MISURA SPECIFICA MS13**

#### **MONITORAGGIO SUI MODELLI DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE IN ENTI PUBBLICI VIGILATI ED ENTI DI DIRITTO PRIVATO IN CONTROLLO PUBBLICO PARTECIPATI.**

Al fine di dare attuazione alle norme contenute nella L. n. 190/2012 gli enti pubblici vigilati dal Comune e gli enti di diritto privato in controllo pubblico ai quali partecipa il Comune, sono tenuti ad introdurre adeguate misure organizzative e gestionali.

Qualora questi enti si siano già dotati di modelli di organizzazione e gestione del rischio ai sensi del d.lgs. n. 231 del 2001, devono adattarli alle previsioni normative della legge 190 del 2012, nonché alle specifiche previsioni delle Linee Guida dell'ANAC, che ha esteso alle partecipate gli obblighi in materia anticorruzione, dettate con delibera n. 8 del 17.7.2015 e del più recente D.Lgs. n. 175 del 19.8.2016.

Il Responsabile delle Partecipate del Comune di Altamura, in qualità di Dirigente del II Settore, Dott. Francesco Faustino, è a tutti gli effetti preposto e delegato, per effetto del presente Piano, alla vigilanza sull'attuazione della presente Misura da parte degli enti vigilati e controllati dal Comune ed all'adozione delle azioni di prevenzione della corruzione, avendo cura di assicurare l'osservanza degli obblighi di pubblicità e trasparenza allo stato vigenti.

Nell'alveo del Report sull'attuazione delle misure anticorruzione il Dirigente del II Settore segnala il buon andamento della verifica, sebbene permangano alcune criticità collegate al mancato riscontro da parte delle Società partecipate, su alcuni adempimenti loro richiesti.

Alla luce di ciò, fermo restando il potere di autonomia spettante alle Società, si dispone un solo monitoraggio sulle società partecipate, che verrà effettuato congiuntamente dall'RPCT del Comune di Altamura e dal Dirigente finanziario e le cui risultanze verranno comunicate all'Organo di Governo per le successive valutazioni.

Il monitoraggio sarà così distinto, in virtù delle distinzioni societarie:

- Società Murgia Sviluppo Scarl: Verifica anticorruzione e trasparenza in ossequio alla Delibera Anac n. 1134/2017;

- Gal Terre di Murgia: Verifica a campione solo in materia di trasparenza amministrativa nell'ambito dei controlli sulle sezioni del Piano richiamate nella Misura a ciò dedicata.

1. Soggetto responsabile : Dirigente del II Settore, Dott. Francesco Faustino, quale dirigente delle società partecipate ed RPCT.

2. Fasi e tempi di attuazione sulla scorta del sotto citato Cronoprogramma

Con riferimento all'anno 2023, con nota prot. n. 82657 del 4/09/2023 e con successiva nota di sollecito prot. n. 92132 del 29/09/2023, si è provveduto a richiedere informazioni alle società partecipate, Murgia Sviluppo Scarl e Gal Terre di Murgia Scarl, per il monitoraggio sui modelli di prevenzione della corruzione, in base alla diversa tipologia societaria e sulla base di quanto definito dalla Misura MS 13 – Sezione rischi corruttivi e trasparenza del PIAO 2023-205 approvato con D.C. n. 136/2023.

A seguito di mancato riscontro da parte delle suddette Società, con nota prot. n. 108748 del 15/11/2023, è stata rimessa alla valutazione del Sindaco, prof. Vitantonio Petronella, la valutazione delle attività di vigilanza da porre in essere in virtù delle prescrizioni recate al punto 5.2 della Determinazione Anac n. 1134 ed al fine di evitare, altresì, verifiche dell'Autorità Anticorruzione e ad alle conseguenziali sanzioni.

*Sul punto il RPCT, con nota prot.gen.n. 95799 del 22 ottobre 2024, ha richiesto al Capo dell'Amministrazione di conoscere se la sospensione dovrà continuare anche in futuro stante ad oggi continui mancati riscontri sulle attività di controllo.*

#### **Cronoprogramma Triennio**

**Anno 2025:** Misura sospesa nell'attesa di definizioni dell'organo di indirizzo politico.

**Anno 2026:** Conferma anno 2025.

**Anno 2027:** Conferma anno 2026.

## **MISURA SPECIFICA MS14**

### **MISURE ULTERIORI ORGANIZZATIVE DI CONTROLLO PNRR**

La presente misura, inserita per l'anno 2023, è confermata per il triennio 2025-2027 tramite verifica in seno ai controlli interni tramite adozione di check list di controllo volta a attestare le modalità di corretta attuazione del PNRR. *A tal proposito la Direttiva n.1/2024 reca seco le modalità di verifica ulteriori per l'attuazione della disciplina del PNRR, che sarà suscettibile di implementazione alla luce degli obiettivi assegnati al Segretario Generale con missiva sindacale prot.gen.n.21924/2024.*

#### **Art. 7**

### **LE RESPONSABILITÀ**

A fronte delle prerogative attribuite sono previste corrispondenti responsabilità per il Responsabile della prevenzione della corruzione.

In particolare, l'articolo 1 della legge n. 190/2012:

- al comma 12 prevede che, in caso di commissione all'interno dell'amministrazione di un reato di corruzione accertato con sentenza passata in giudicato, il R.P.C.T risponde per responsabilità dirigenziale, sul piano disciplinare, oltre che per il danno erariale e all'immagine della pubblica amministrazione, salvo che provi di avere predisposto, prima della commissione del fatto, il piano triennale di prevenzione della corruzione e di aver vigilato sul funzionamento e sull'osservanza dello stesso, nonché di aver osservato le prescrizioni di cui ai commi 9 e 10 del medesimo articolo 1;
- al comma 14, individua inoltre un'ulteriore ipotesi di responsabilità dirigenziale nel caso di ripetute violazioni delle misure di prevenzione previste dal Piano nonché, in presenza delle medesime circostanze, una fattispecie di illecito disciplinare per omesso controllo, salvo che provi di avere comunicato agli Uffici le misure da adottare e le relative modalità e di aver vigilato sul funzionamento e sull'osservanza del Piano.

Specifiche corrispondenti responsabilità sono altresì previste a carico del Responsabile della trasparenza e dei Dirigenti con riferimento agli obblighi posti dalla normativa in materia di trasparenza. In particolare:

□ l'articolo 1, comma 33, della legge n. 190 del 2012 stabilisce che la mancata o incompleta pubblicazione, da parte delle pubbliche amministrazioni, delle informazioni di cui al comma 31 costituisce violazione degli *standard* qualitativi ed economici ai sensi dell'articolo 1, comma 1, del d.lgs. n. 198 del 2009 e va valutata come responsabilità dirigenziale ai sensi dell'articolo 21 del d.lgs. n. 165 del 2001. Eventuali ritardi nell'aggiornamento dei contenuti sugli strumenti informatici sono sanzionati a carico dei responsabili del servizio.

□ l'articolo 46, comma 1, del decreto legislativo n. 33 del 2013 prevede che *“l'inadempimento degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente o la mancata predisposizione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità costituiscono elemento di valutazione della responsabilità dirigenziale, eventuale causa di responsabilità per danno all'immagine dell'amministrazione e sono comunque valutati ai fini della corresponsione della retribuzione di risultato e del trattamento accessorio collegato alla performance individuale dei responsabili”*.

Le misure di prevenzione e contrasto alla corruzione trasfuse nel presente P.T.P.C.T devono essere osservate ed attuate dai Dirigenti e da tutti i dipendenti e collaboratori dell'Ente a qualsiasi titolo.

L'articolo 1, comma 14, della legge n. 190 del 2012 dispone infatti che *“La violazione, da parte dei dipendenti dell'amministrazione, delle misure di prevenzione previste dal piano costituisce illecito disciplinare”*.

Con particolare riferimento ai Dirigenti, a detta responsabilità disciplinare si aggiunge quella dirigenziale che rileva in sede di valutazione delle performance ai fini dell'indennità di risultato.

A tal fine, viene previsto un obbligo di pubblicizzazione interna agli uffici dei contenuti del presente P.T.P.C.T., nel senso che i Dirigenti sono costituiti responsabili automaticamente, a far data dalla

comunicazione dell'approvazione del presente Piano, di assicurare la massima conoscenza e divulgazione all'inizio dell'anno, predisponendo apposite misure organizzative in tal senso, dei contenuti del presente Piano aggiornato ai Capi Servizio, ai RUP, ai dipendenti e ai loro collaboratori assegnati che svolgono funzioni istruttorie procedurali a qualsiasi titolo, ai fini della puntuale osservanza ed applicazione del P.T.P.C.T. in corso dell'anno delle misure programmate, per quanto di competenza dei dipendenti.

*Le responsabilità devono essere integrate alla luce della disciplina recata nel CCNL del 17.12.2020 dell'Area Funzioni locali.*

## **Art. 8**

### **Monitoraggio delle misure anticorruzione**

Per quanto riguarda il campo di azione stabilito dapprima dal PNA 2016 e successivamente dal PIAO, il sesto concerne *“il monitoraggio sull’idoneità e sull’attuazione delle misure”*.

*Il monitoraggio è insito nelle scadenze sopra riportate- che seguono una calendarizzazione temporale che, a decorrere dall’anno scorso ed in prosieguo per il triennio, prevederà a regime un solo Report annuale alla data del 31 dicembre al fine di operare un coordinamento normativo con la relazione annuale del RPCT fissata dall’art. 1 comma 14 della L.190/2012 al 15 dicembre di ogni anno.*

## **Art. 9**

### **Gli obblighi di trasparenza**

Per quanto riguarda il campo di azione stabilito dapprima dal PNA 2016 e successivamente dal PIAO, il settimo concerne *“la programmazione dell’attuazione della trasparenza e il monitoraggio delle misure organizzative per garantire l’accesso civico semplice e generalizzato, ai sensi del d.lgs. n. 33 del 2013”* va evidenziato che la presente programmazione si coordina sia con la partecipazione del cittadino alla vita della città con la organizzazione delle giornate della trasparenza e sia in fase successiva con il controllo generalizzato delle pubblicazioni in Amministrazione Trasparente. Per questa ultima indicazione, si rimanda alla misura dedicata recata nel presente Piano.

Per quanto riguarda il coinvolgimento di soggetti portatori di interessi, si potranno prevedere iniziative finalizzate al coinvolgimento dei cittadini e delle associazioni, dei sindacati, degli ordini professionali, dei mass media, affinché gli stessi possano collaborare con l’Amministrazione per individuare le aree a maggior richiesta di trasparenza, contribuire a rendere più facile la reperibilità e l’uso delle informazioni contenute nel sito, nonché dare suggerimenti per l’aumento della trasparenza e integrità. Rientra nella più ampia partecipazione l’aver pubblicato in consultazione pubblica il Piano, *per eventuali osservazioni da parte dei cittadini, dal 22 dicembre 2023 al 23 gennaio 2024 senza contributo alcuno sebbene relativa alla pregressa Sezione. Al fine di ampliare il contributo, la presente Sezione aggiornata andrà in pubblicazione per 15 giorni, all’atto del riscontro da parte del NIV cui la presente sezione viene inviata, in linea con l’art. 1 comma 8 bis della L.190/2012.*

### **9.1 Processo di attuazione del programma.**

#### **- I soggetti responsabili della trasmissione e pubblicazione dei dati**

I dati e i documenti oggetto di pubblicazione sono quelli previsti dal D. Lgs. 33/2013; l’elenco completo degli obblighi e dei responsabili della pubblicazione è contenuto nell’Elenco pubblicato in Amministrazione Trasparente del Comune di Altamura riferita all’anno in corso ed a quelli avvenire e recata in allegato al presente documento programmatico (**all.n.2**).

E' fatto obbligo a tutti i dipendenti, in rapporto al Settore di appartenenza ed attività assegnate, di procedere alla pubblicazione di informazioni e documenti al fine di evitare di incorrere in provvedimenti d'ordine adottati da Anac che di recente hanno avuto altresì risvolti disciplinari a carico di soggetti inadempienti come riportato nella Delibera n. 83 del 20 febbraio 2024.

#### **- L’organizzazione dei flussi informativi**

L’art. 43 del D.Lgs. 33/2013 stabilisce al comma 3 che *“I dirigenti responsabili degli uffici dell’Amministrazione garantiscono il tempestivo e regolare flusso delle informazioni da pubblicare ai fini del rispetto dei termini stabiliti dalla Legge”*. I Dirigenti si avvalgono dei rispettivi

collaboratori e vigilano sulla corretta pubblicazione dei documenti e sul loro costante aggiornamento. I nominativi sono stati riportati nel contesto interno ed a quello si rimanda.

#### - Qualità delle pubblicazioni

L'art. 6 del D. Lgs. 33/2013 disciplina le modalità di pubblicazione dei documenti.

Nella prospettiva di raggiungere un appropriato livello di trasparenza e consentire all'utenza la reale fruibilità dei dati, informazioni e documenti, la pubblicazione nella sezione "Amministrazione Trasparente" deve avvenire nel rispetto dei criteri generali di seguito evidenziati:

Completezza: la pubblicazione deve essere esatta, accurata e riferita a tutti i Settori. In particolare:

L'esattezza fa riferimento alla capacità del dato di rappresentare correttamente il fenomeno che intende descrivere.

L'accuratezza concerne la capacità del dato di riportare tutte le informazioni richieste dalle previsioni normative.

Aggiornamento: per ciascun dato, o categoria di dati, deve essere indicata la data di pubblicazione e, conseguentemente, di aggiornamento.

Si precisa che con il termine "aggiornamento" non si intende necessariamente la modifica del dato o dell'informazione, ma anche il semplice controllo dell'attualità delle informazioni pubblicate, a tutela degli interessi individuali coinvolti.

#### -Dati aperti e riutilizzo

I documenti, le informazioni e i dati oggetto di pubblicazione obbligatoria devono essere resi disponibili in formato di tipo aperto e riutilizzabili secondo quanto prescritto dall'art.7 D. Lgs. 33/2013 e dalle specifiche disposizioni legislative ivi richiamate. Sono dunque esclusi i formati proprietari.

Per quanto concerne il PDF è possibile l'impiego del formato PDF/A, i cui dati sono elaborabili a differenza del PDF in formato immagine, con scansione digitale di documenti cartacei, che non assicura informazioni elaborabili.

#### -Trasparenza e privacy

Nelle pubblicazioni deve essere garantito il rispetto delle disposizioni in materia di protezione dei dati personali ai sensi dell'art. 1, comma 2, e 4, comma 4, D.Lgs. 33/2013.

I contributi economici erogati a soggetti che versano in una situazione di disagio economico o che sono affetti da condizioni patologiche andranno pubblicati ricorrendo a forme di anonimizzazione dei dati personali (solo iniziali di nome e cognome) al fine di consentire, in caso di ispezioni, ai competenti

Organi di verificarne la corrispondenza con i soggetti indicati nella graduatoria agli atti dell'Ufficio Servizi Sociali.

Tutti i Dirigenti di Settore si atterrano alla pubblicazione dei dati in ossequio alle "Linee guida in materia di trattamento di dati personali, contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato per finalità di pubblicità e trasparenza.

Sul punto si segnala la Circolare n.1/2024 del Dirigente del I Settore, giusta nota prot. 6445 del 18/01/2024 contenente le modalità operative per la gestione dematerializzata dell'iter amministrativo delle determinazioni dirigenziali e dei relativi allegati con disciplina, altresì, della privacy

#### - Strumenti e tecniche di rilevazione della qualità dei dati pubblicati

Per ogni informazione pubblicata si verificano l'integrità, il costante aggiornamento, la completezza, la tempestività, la semplicità di consultazione, la comprensibilità, l'omogeneità, la facile accessibilità, nonché la conformità ai documenti originali in possesso dell'amministrazione, l'indicazione della loro provenienza e la riutilizzabilità.

Per verificare l'esecuzione delle attività programmate, il RPCT segue il calendario delle attività sopra indicate nella misura dedicata, segnalando agli organi di vigilanza ritardi ed inadempimenti al fine di garantire l'adeguamento immediato.

A tal proposito si rimanda ai contenuti della recente Delibera Anac n.131 del 16 marzo 2022 sul necessario adeguamento nei termini di 30 giorni cui è tenuto l'Ente il cui testo si può leggere al link:

<https://www.anticorruzione.it/-/delibera-numero-131-del-16-marzo-2022>

#### – Controlli, responsabilità e sanzioni

Il RPCT, nell'esercizio del potere/dovere di controllo e di vigilanza, segnalerà i casi di ritardato o mancato adempimento al NIV e all'organo di indirizzo politico, nonché, nei casi più gravi, all'Autorità Anticorruzione (ANAC) e all'U.P.D. per l'eventuale attivazione del procedimento disciplinare (cit. Delibera Anac n. 83 del 20 febbraio 2024).

L'inadempimento degli obblighi previsti dalla normativa costituisce elemento di valutazione della responsabilità dirigenziale, eventuale causa di responsabilità per danno all'immagine, ed è comunque valutato ai fini della corresponsione della retribuzione di risultato e del trattamento accessorio collegato alla performance individuale dei responsabili di settore e dei singoli dipendenti comunali. Il responsabile non risponde dell'inadempimento se dimostra all'RPCT che tale inadempimento è dipeso da causa a lui non imputabile.

#### – Misure per assicurare l'efficacia dell'istituto dell'accesso civico

L'accesso civico cosiddetto "semplice", previsto dall'art. 5, comma 1 del decreto trasparenza, è il diritto di chiunque di richiedere la pubblicazione di documenti, informazioni o dati che le pubbliche amministrazioni abbiano omesso di pubblicare pur avendone l'obbligo, ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013. La richiesta di accesso civico può essere fatta da chiunque, non è sottoposta ad alcuna limitazione, è gratuita e va presentata al responsabile della trasparenza e, in caso di mancata risposta, al titolare del potere sostitutivo. Il modulo è reperibile al link:

<https://servizionline.hsromilaprod.hypersicapp.net/cmsaltamura/portale/trasparenza/trasparenzaamministrativadettaglio.aspx?R=1&CP=147&CDOC=870>

L'amministrazione, entro trenta giorni, procede alla pubblicazione, sul sito, del documento, dell'informazione o del dato richiesto e lo trasmette contestualmente al richiedente, ovvero comunica al medesimo l'avvenuta pubblicazione, indicando il collegamento ipertestuale a quanto richiesto. Se il documento, l'informazione o il dato richiesti risultano già pubblicati nel rispetto della normativa vigente, l'amministrazione indica al richiedente il relativo collegamento ipertestuale.

Il D.Lgs. 97/2016 ha introdotto il cosiddetto accesso civico "generalizzato", disciplinato dal co. 2 dell'art. 5 D. Lgs. 33/2013, esercitabile da chiunque relativamente "ai dati e ai documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni, ulteriori rispetto a quelli oggetto di pubblicazione", ossia per i quali non sussista uno specifico obbligo di pubblicazione. Il modulo è reperibile al link:

<https://servizionline.hsromilaprod.hypersicapp.net/cmsaltamura/portale/trasparenza/trasparenzaamministrativadettaglio.aspx?R=1&CP=147&CDOC=870>

Il riferimento non è solo ai "documenti amministrativi", ma anche ai "dati" che esprimono un concetto informativo più ampio, pur non essendo ammissibile una richiesta meramente esplorativa, volta semplicemente a "scoprire" di quali informazioni l'amministrazione dispone. Le richieste, inoltre, non devono essere generiche, ma consentire l'individuazione del dato, del documento o dell'informazione.

Le istanze di accesso civico, semplice e "generalizzato" devono essere inviate attraverso apposito applicativo reperibile sul sito web dell'Ente.

*Nel corso dell'anno 2025, in prosieguo con il recente passato, l'Ente, al fine di garantire l'attuazione delle previsioni contenute nell'alveo della Circolare n.1/2019, avvierà una interlocuzione con i Dirigenti allo scopo di comprendere quali dati pubblicare in misura ulteriore rispetto a quelli oggetto di pubblicazione obbligatoria. Del pari è fatto obbligo ogni semestre da parte dei Dirigenti di comunicare le istanze di accesso civico e civico generalizzato pervenute nel I semestre dell'anno di riferimento.*

#### - Tempestività delle pubblicazioni.

Al fine di consentire l'attuazione delle disposizioni recate nel D. Lgs. 33/2013 e richiamate nel PNA 2018, è intenzione di questo Ente garantire il costante flusso delle informazioni nel rispetto dei tempi di legge.

Tuttavia, in ragione della carenza di personale acuita da quota 100 e dalla rotazione frenetica di personale che non permane stabilmente nell'Ente, si intende definire in questa sede, nel rispetto dei poteri di autonomia a questi spettanti e con l'ausilio di una fonte secondaria quale è la Direttiva attuativa che verrà adottata in corso di anno dall'RPCT, i criteri di tempestività delle pubblicazioni.

E' pertanto stabilito che sono ritenute "tempestive" e pertanto legittime tutte le pubblicazioni rese note dagli Uffici entro 30 giorni dall'avvenuta disponibilità del dato completo e pubblicate in Amministrazione Trasparente.

Nuovi dati da pubblicare.

Come evidenziato dal NIV nella seduta del 14 dicembre 2021 si è proceduto alla pubblicazione di dati ulteriori rinvenienti dalle indicazioni formulate da Anac relative a :

Auto blu;

### **Bandi di gara del PNRR**

*La trasparenza è diritto aggiornata ai contenuti della Delibera Anac n. 582/2023 e alla disciplina recata nell'art. 28 del Codice degli appalti.*

### ***Nuovi schemi di pubblicazione degli atti in esecuzione della Delibera Anac n. 495/2024***

*Con Delibera Anac n. 495/2024 sono stati approvati tre nuovi schemi di pubblicazione degli atti – relativi a (utilizzo delle risorse pubbliche), (organizzazione) e (controlli su attività e organizzazione) che verranno aggiornati nel corso dell'anno da parte del gestore esterno del portale della Trasparenza.*

*Alla stessa maniera, entro 12 mesi secondo la disciplina recata dall'Anac, l'Ente si adeguerà agli schemi di pubblicazione degli atti approvati nell'alveo della Delibera al fine di non incorrere in responsabilità. Nella Misura Generale MG 1 sono disciplinate le modalità attuative e le forme di controllo.*

*La delibera è visibile al link:*

<https://www.anticorruzione.it/-/delibera-n.-495-del-25-settembre-2024>

## **Art. 10**

### **ENTRATA IN VIGORE.**

Il presente documento 2025-2027 entra in vigore dal momento della pubblicazione all'albo pretorio e la pubblicazione in Amministrazione Trasparente vale quale presa d'atto di conoscibilità da parte dei Dipendenti e collaboratori del Comune di Altamura.

Altamura, 4 marzo 2025

**IL R.P.C.T.**

Avv. Milena MAGGIO

### **ALLEGATI**

- 1) BOZZA REPORT ANTICORRUZIONE;
- 2) GRIGLIA REFERENTI PUBBLICAZIONE AGGIORNATA ALLA DELIBERA ANAC N. 601/2023;
- 3) MAPPATURA DEI PROCESSI.



# **CITTÀ DI ALTAMURA**

## **ALLEGATO 1**



ALLEGATO 1

## **CITTA' di ALTAMURA**

Città Metropolitana di Bari

**ANNO 2025- 2026- 2027**

**Report da consegnare entro il 30 dicembre di ogni anno**

SETTORE: \_\_\_\_\_

DIRIGENTE \_\_\_\_\_

### **ALLEGATO N. 1**

#### **REPORT ANNUALE ANTICORRUZIONE**

<b>PREMESSA</b>	<b>In questo riquadro il Dirigente deve effettuare un breve excursus sull'attuazione delle misure del Piano anticorruzione e sulle eventuali criticità riscontrate sia attraverso una valutazione di insieme sia evidenziando dubbi applicativi di misure di singoli procedimenti o richiedendo lo snellimento della procedura</b>
<b>Misura MG1 Adempimenti relativi alla trasparenza</b>	In questa sezione i Dirigenti dovranno rendicontare sull'adeguatezza delle pubblicazioni in Amministrazione Trasparente nel rispetto dei criteri recati agli articoli 6 e7 del Dlgs 33/2013
<b>Misura MG2 Attuazione Codice di comportamento</b>	In questa sezione i Dirigenti dovranno rendicontare l'applicazione delle nuove regole del Codice di comportamento 2021 predisposto dall'ufficio Personale ed approvato con D.G.C.n. 153 del 29.12.2021
<b>Misura MG3 Informatizzazione dei Processi</b>	Ultimazione del passaggio in cloud
<b>Misura MG4 monitoraggio termini procedimentali</b>	I Dirigenti dovranno rendicontare in merito al monitoraggio dei termini previsti dalla legge o dai regolamenti per la conclusione dei procedimenti, nonché dei tempi di pagamento delle fatture che, in attuazione dell'art. 4 bis DL PNRR 13/2023 conv. in L 40/2023, costituisce strumento di valutazione della performance dei Dirigenti.

<p><b>Misura MG5</b></p> <p><b>Conflitto di interessi</b></p>	<p>In questa sezione i Dirigenti dovranno indicare il numero di segnalazioni di conflitto di interesse pervenute da parte del personale sottoposto e le soluzioni adottate, dandone atto nel provvedimento definitivo (avocazione a se del procedimento o assegnazione ad altro dipendente). I Dirigenti devono indicare anche il tipo di provvedimento ed il numero.</p>
<p><b>Misura MG6</b></p> <p><b>Meccanismi di controllo nella formazione delle decisioni dei procedimenti a rischio</b></p>	<p>In questa sezione i Dirigenti dovranno indicare i provvedimenti dirigenziali monocratici non caratterizzati da situazioni di conflitto di interesse, ovvero le ragioni che hanno legittimato l'avocazione a se.</p> <p>Va indicato il numero complessivo dei provvedimenti ed il numero di ogni singolo atto.</p>
<p><b>Misura MG7</b></p> <p><b>inconferibilità incompatibilità di incarichi dirigenziali</b></p>	<p>Non di competenza dei Dirigenti nella fase di verifica.</p>
<p><b>Misura MG8</b></p> <p><b>Formazione di commissione gara ed altre misure contratti pubblici</b></p>	<p><u>A) Fase della programmazione:</u> in questa sezione i Dirigenti devono indicare il numero degli affidamenti diretti attuativi della L.120/2020 (ovvero solo di quelli avvenuti senza richiesta di preventivi in deroga al Regolamento comunale) e delle proroghe, citando i numeri delle determine dirigenziali ed attestare l'avvenuta pubblicazione in Amministrazione Trasparente.</p> <p><u>B) Fase della progettazione della gara:</u> I Dirigenti dovranno rendicontare il rispetto delle fasi della presente misura</p> <p><u>C) Fase di scelta del contraente:</u> I Dirigenti dovranno rendicontare il rispetto delle fasi della presente misura</p> <p><u>D) Fase di aggiudicazione e stipula del contratto:</u> Per il punto 1) il Dirigente dell'ufficio contratti renderà sullo stato di attuazione della check list sul rispetto degli adempimenti e formalità previsti dal Codice, per il punto 2) la rendicontazione spetterà a tutti i Dirigenti.</p> <p><u>E) Nella fase di esecuzione del contratto:</u> In questa sezione i Dirigenti renderanno l'eventuale assolvimento della misura.</p> <p><u>F) Nella fase di rendicontazione :</u> I Dirigenti dovranno rendicontare il rispetto delle fasi della presente misura</p> <p><u>G) Per i contratti relativi ai Servizi alla Persona finanziati con i FondiPAC:</u> Il Dirigente dell'Ufficio di Piano renderà sull'attuazione della Misura.</p> <p><u>H) Attuazione Regolamento Commissario Straordinario n 97/2018</u></p>
<p><b>Misura MG9</b></p> <p><b>Attività successiva alla cessazione del</b></p>	<p>I Dirigenti del Servizio Contratti e del Servizio Personale dovranno rendicontare in merito alla predisposizione ed acquisizione di autodichiarazione da parte di coloro che, avendo svolto un ruolo gestionale e/o negoziale (Dirigenti, cat D) ed avendo cessato di lavorare per conto dell'Ente, si impegnano al rispetto del divieto di pantouflage.</p>

<b>pantouflage-revolving doors</b>	
<b>Misura MS14</b> <b>Misure ulteriori organizzative di controllo PNRR</b>	La misura verrà verificata in seno ai controlli interni.
<b>Trasparenza amministrativa</b>	<p>In questa sezione i Dirigenti, nell'ambito del Report infrannuale sul modello tipo predisposto dall'RPCT, relazioneranno sull'attività svolta e tesa a garantire <i>“il tempestivo e regolare flusso delle informazioni da pubblicare ai fini del rispetto dei termini stabiliti dalla legge”</i>, secondo le prescrizioni di cui all'art. 43 del D. Lgs. 33/2013 e s.m.i. e secondo le aree di competenza sotto declinate. Tanto al fine di agevolare le attività di controllo in capo al RPCT secondo quanto stabilito dall'art. 43 citato.</p> <p>Indicazione delle istanze di accesso civico e civico generalizzato avendo cura di specificare i seguenti dati:  <b>Tipo di Accesso</b> (se civico o civico generalizzato)  <b>Data della richiesta</b>  <b>Numero di protocollo generale</b>  <b>Stato della pratica</b> (evaso o rigettato in quest'ultimo caso indicare i motivi del rigetto)  <b>Oggetto della richiesta.</b></p>
<b>Note Aggiuntive</b>	In questa Sezione i Dirigenti dovranno eventualmente rendicontare su aspetti non contenuti nell'alveo dei pregressi punti
<b>Luogo e data</b>	<b>IL DIRIGENTE</b> - _____



# **CITTÀ DI ALTAMURA**

## **ALLEGATO 2**

**ALL.N. 2- SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE COMUNE DI ALTAMURA" - ELENCO DEI RESPONSABILI DELLA TRASMISSIONE E PUBBLICAZIONE DEI DATI AGGIORNATO**

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabile della Trasmissione e/o Elaborazione dei dati	Responsabile della Pubblicazione	
Disposizioni generali	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza	Art. 10, c. 8, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT)	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza e suoi allegati, le misure integrative di prevenzione della corruzione individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 2-bis della legge n. 190 del 2012, (MOG 231) <a href="#">LINK</a> alla sotto-sezione Altri contenuti/Anticorruzione)	Annuale	RPC	CED	
	Atti generali	Art. 12, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Riferimenti normativi su organizzazione e attività	Riferimenti normativi con i relativi <a href="#">LINK</a> alle norme di legge statale pubblicate nella banca dati "Normativa" che regolano l'istituzione, l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni	Tempestivo** (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	SEGREARIO GENERALE e DIRIGENTE IV SETTORE (Per tutti i Regolamenti di organizzazione del Comune)	CED	
			Atti amministrativi generali	Direttive, circolari, programmi, istruzioni e ogni atto che dispone in generale sulla organizzazione, sulle funzioni, sugli obiettivi, sui procedimenti, ovvero nei quali si determina l'interpretazione di norme giuridiche che riguardano o dettano disposizioni per l'applicazione di esse	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	SEGR. GEN. (Solo per atti a firma Segretario) e DIRIGENTE IV SETTORE (Per tutti i restanti atti)	CED	
			Documenti di programmazione strategico-gestionale	Direttive ministri, documento di programmazione, obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	DIRIGENTE II SETTORE SEG. GEN. /RPC (solo per PDO/PIANO)  PERFORMANCE; OB. STRAT. ANTIC/TRASP.; DIRETTIVE GIUNTA)	CED	
	Atti generali	Art. 12, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Statuti e leggi regionali	Estremi e testi ufficiali aggiornati degli Statuti e delle norme di legge regionali, che regolano le funzioni, l'organizzazione e lo svolgimento delle attività di competenza dell'amministrazione (link codice delle leggi - Regione Puglia)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	DIRIGENTE SERVIZIO CED	CED	
			Art. 55, c. 2, d.lgs. n. 165/2001 Art. 12, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Codice disciplinare e codice di condotta	1. Codice disciplinare, recante l'indicazione delle infrazioni del codice disciplinare e relative sanzioni pubblicazione on line in alternativa all'affissione in luogo accessibile a tutti - art. 7, l. n. 300/1970) 2. Codice di condotta inteso quale codice di comportamento	Tempestivo	DIRIGENTE IV SETTORE	CED
			Art. 12, c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013	Scadenario obblighi amministrativi	Scadenario con l'indicazione delle date di efficacia dei nuovi obblighi amministrativi a carico di cittadini e imprese introdotti dalle amministrazioni secondo le modalità definite con DPCM 8 novembre 2013	Tempestivo	TUTTI I DIRIGENTI	TUTTI I DIRIGENTI
	Oneri informativi per cittadini e imprese	Art. 34, d.lgs. n. 33/2013	Oneri informativi per cittadini e imprese	Regolamenti ministeriali o interministeriali, provvedimenti amministrativi a carattere generale adottati dalle amministrazioni dello Stato per regolare l'esercizio di poteri autorizzatori, concessori o certificatori, nonché l'accesso ai servizi pubblici ovvero la concessione di benefici con allegato elenco di tutti gli oneri informativi gravanti sui cittadini e sulle imprese introdotti o eliminati con i medesimi atti	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del dlgs 97/2016	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del dlgs 97/2017	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del dlgs 97/2018	
	Burocrazia zero	Art. 37, c. 3, d.l. n. 69/2013	Burocrazia zero	Casi in cui il rilascio delle autorizzazioni di competenza è sostituito da una comunicazione dell'interessato	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del dlgs 10/2016	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del dlgs 10/2017	
		Art. 37, c. 3-bis, d.l. n. 69/2013	Attività soggette a controllo	Elenco delle attività delle imprese soggette a controllo (ovvero per le quali le pubbliche amministrazioni competenti ritengono necessarie l'autorizzazione, la segnalazione certificata di inizio attività o la mera comunicazione)	ai sensi del dlgs 10/2016	obbligatoria ai sensi del dlgs 10/2016	obbligatoria ai sensi del dlgs 10/2017	

ALL.N. 2- SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE-2021- 2023" - ELENCO DEI RESPONSABILI DELLA TRASMISSIONE E PUBBLICAZIONE DEI DATI AGGIORNATO AL 30.03.2021

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabile della Trasmissione e/o Elaborazione dei dati	Responsabile della Pubblicazione
		Art. 13, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013		Organi di indirizzo politico e di amministrazione e gestione, con l'indicazione delle rispettive competenze.	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	SEGRETERIA DI COORDINAMENTO ISTITUZIONALE	SEGRETERIA DI COORDINAMENTO ISTITUZIONALE
		Art. 14, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013		Atto di nomina o di proclamazione, con l'indicazione della durata dell'incarico o del mandato elettivo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	SEGRETERIA DI COORDINAMENTO ISTITUZIONALE	SEGRETERIA DI COORDINAMENTO ISTITUZIONALE
		Art. 14, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		Curriculum vitae	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	SEGRETERIA DI COORDINAMENTO ISTITUZIONALE	SEGRETERIA DI COORDINAMENTO ISTITUZIONALE
		Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	SEGRETERIA DI COORDINAMENTO ISTITUZIONALE	SEGRETERIA DI COORDINAMENTO ISTITUZIONALE
				Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	DIRIGENTE IV SETTORE	SEGRETERIA DI COORDINAMENTO ISTITUZIONALE
		Art. 14, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	SEGRETERIA DI COORDINAMENTO ISTITUZIONALE	SEGRETERIA DI COORDINAMENTO ISTITUZIONALE
		Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	SEGRETERIA DI COORDINAMENTO ISTITUZIONALE	SEGRETERIA DI COORDINAMENTO ISTITUZIONALE
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 1, l. n. 441/1982	Titolari di incarichi politici di cui all'art. 14, co. 1, del dlgs n. 33/2013  (da pubblicare in tabelle)	1) dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, titolarità di imprese, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso) e riferita al momento dell'assunzione dell'incarico]	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico e resta pubblicata fino alla cessazione dell'incarico o del mandato).	SEGRETERIA DI COORDINAMENTO ISTITUZIONALE	SEGRETERIA DI COORDINAMENTO ISTITUZIONALE
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982		2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico	SEGRETERIA DI COORDINAMENTO ISTITUZIONALE	SEGRETERIA DI COORDINAMENTO ISTITUZIONALE
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 3, l. n. 441/1982		3) dichiarazione concernente le spese sostenute e le obbligazioni assunte per la propaganda elettorale ovvero attestazione di essersi avvalsi esclusivamente di materiali e di mezzi propagandistici predisposti e messi a disposizione dal partito o dalla formazione politica della cui lista il soggetto ha fatto parte, con apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» (con allegate copie delle dichiarazioni relative a finanziamenti e contributi per un importo che nell'anno superi 5.000 €)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	SEGRETERIA DI COORDINAMENTO ISTITUZIONALE	SEGRETERIA DI COORDINAMENTO ISTITUZIONALE
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 3, l. n. 441/1982		4) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Annuale	SEGRETERIA DI COORDINAMENTO ISTITUZIONALE	SEGRETERIA DI COORDINAMENTO ISTITUZIONALE
		Art. 14, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013		Atto di nomina o di proclamazione, con l'indicazione della durata dell'incarico o del mandato elettivo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	DIRIGENTE IV SETTORE	CED

ALL.N. 2- SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE 2021-2023" - ELENCO DEI RESPONSABILI DELLA TRASMISSIONE E PUBBLICAZIONE DEI DATI AGGIORNATO AL 30.03.2021

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabile della Trasmissione e/o Elaborazione dei dati	Responsabile della Pubblicazione
Organizzazione	Titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo	Art. 14, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013 Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013 Art. 14, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013 Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013 Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 1, l. n. 441/1982 Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982 Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 3, l. n. 441/1982 Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 3, l. n. 441/1982 Art. 14, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013 Art. 14, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013 Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	Titolari di incarichi di amministrazione, di direzione o di governo di cui all'art. 14, co. 1-bis, del dlgs n. 33/2013	Curriculum vitae	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	DIRIGENTE IV SETTORE	CED
				Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	DIRIGENTE IV SETTORE	CED
				Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	DIRIGENTE IV SETTORE	CED
				Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	DIRIGENTE IV SETTORE	CED
				Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	DIRIGENTE IV SETTORE	CED
				1) dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, titolarità di imprese, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso) e riferita al momento dell'assunzione dell'incarico]	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico e resta pubblicata fino alla cessazione dell'incarico o del mandato).	DIRIGENTE IV SETTORE	CED
				2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico	DIRIGENTE IV SETTORE	CED
				3) dichiarazione concernente le spese sostenute e le obbligazioni assunte per la propaganda elettorale ovvero attestazione di essersi avvalsi esclusivamente di materiali e di mezzi propagandistici predisposti e messi a disposizione dal partito o dalla formazione politica della cui lista il soggetto ha fatto parte, con apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» (con allegate copie delle dichiarazioni relative a finanziamenti e contributi per un importo che nell'anno supera i 5.000 €)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	DIRIGENTE IV SETTORE	CED
				4) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Annuale	DIRIGENTE IV SETTORE	CED
				Atto di nomina, con l'indicazione della durata dell'incarico	Nessuno	SEGRETERIA DI COORDINAMENTO ISTITUZIONALE	CED
				Curriculum vitae	Nessuno	SEGRETERIA DI COORDINAMENTO ISTITUZIONALE	CED
				Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica	Nessuno	SEGRETERIA DI COORDINAMENTO ISTITUZIONALE	CED
				Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Nessuno	SEGRETERIA DI COORDINAMENTO ISTITUZIONALE	CED

ALL.N. 2- SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE 2021-2023" - ELENCO DEI RESPONSABILI DELLA TRASMISSIONE E PUBBLICAZIONE DEI DATI AGGIORNATO AL 30.03.2021

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabile della Trasmissione e/o Elaborazione dei dati	Responsabile della Pubblicazione
		Art. 14, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Nessuno	SEGRETERIA DI COORDINAMENTO ISTITUZIONALE	CED
		Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013	Cessati dall'incarico (documentazione da pubblicare sul sito web)	Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Nessuno	SEGRETERIA DI COORDINAMENTO ISTITUZIONALE	CED
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982		1) copie delle dichiarazioni dei redditi riferiti al periodo dell'incarico; 2) copia della dichiarazione dei redditi successiva al termine dell'incarico o carica, entro un mese dalla scadenza del termine di legge per la presentazione della dichiarazione [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Nessuno	SEGRETERIA DI COORDINAMENTO ISTITUZIONALE	CED
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 3, l. n. 441/1982		3) dichiarazione concernente le spese sostenute e le obbligazioni assunte per la propaganda elettorale ovvero attestazione di essersi avvalsi esclusivamente di materiali e di mezzi propagandistici predisposti e messi a disposizione dal partito o dalla formazione politica della cui lista il soggetto ha fatto parte con riferimento al periodo dell'incarico (con allegate copie delle dichiarazioni relative a finanziamenti e contributi per un importo che nell'anno superi 5.000 €)	Nessuno	SEGRETERIA DI COORDINAMENTO ISTITUZIONALE	CED
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 4, l. n. 441/1982		4) dichiarazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute dopo l'ultima attestazione [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla cessazione dell'incarico).	SEGRETERIA DI COORDINAMENTO ISTITUZIONALE	CED
	Sanzioni per mancata comunicazione dei dati	Art. 47, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Sanzioni per mancata o incompleta comunicazione dei dati da parte dei titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo	Provvedimenti sanzionatori a carico del responsabile della mancata o incompleta comunicazione dei dati di cui all'articolo 14, concernenti la situazione patrimoniale complessiva del titolare dell'incarico al momento dell'assunzione della carica, la titolarità di imprese, le partecipazioni azionarie proprie nonché tutti i compensi cui dà diritto l'assunzione della carica	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	RESPONSABILE DELLA TRASPARENZA	CED
	Rendiconti gruppi consiliari regionali/provinciali	Art. 28, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Rendiconti gruppi consiliari regionali/provinciali	Rendiconti di esercizio annuale dei gruppi consiliari regionali e provinciali, con evidenza delle risorse trasferite o assegnate a ciascun gruppo, con indicazione del titolo di trasferimento e dell'impiego delle risorse utilizzate	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		
			Atti degli organi di controllo	Atti e relazioni degli organi di controllo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		
		Art. 13, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Articolazione degli uffici	Indicazione delle competenze di ciascun ufficio, anche di livello dirigenziale non generale, i nomi dei dirigenti responsabili dei singoli uffici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	DIRIGENTE IV SETTORE	CED
	Articolazione degli uffici	Art. 13, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	Organigramma  (da pubblicare sotto forma di	Illustrazione in forma semplificata, ai fini della piena accessibilità e comprensibilità dei dati, dell'organizzazione dell'amministrazione, mediante l'organigramma o analoghe rappresentazioni grafiche	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	DIRIGENTE IV SETTORE	CED

ALL.N. 2- SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE 2021-2023" - ELENCO DEI RESPONSABILI DELLA TRASMISSIONE E PUBBLICAZIONE DEI DATI AGGIORNATO AL 30.03.2021

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabile della Trasmissione e/o Elaborazione dei dati	Responsabile della Pubblicazione
		Art. 13, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	organigramma, in modo tale che a ciascun ufficio sia assegnato un link ad una pagina contenente tutte le informazioni previste dalla norma)	Nomi dei dirigenti responsabili dei singoli uffici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	DIRIGENTE IV SETTORE	CED
	Telefono e posta elettronica	Art. 13, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013	Telefono e posta elettronica	Elenco completo dei numeri di telefono e delle caselle di posta elettronica istituzionali e delle caselle di posta elettronica certificata dedicate, cui il cittadino possa rivolgersi per qualsiasi richiesta inerente i compiti istituzionali	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	DIRIGENTE I SETTORE	TUTTI I SETTORI
Consulenti e collaboratori	Titolari di incarichi di collaborazione o consulenza	Art. 15, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Consulenti e collaboratori (da pubblicare in tabelle)	Estremi degli atti di conferimento di incarichi di collaborazione o di consulenza a soggetti esterni a qualsiasi titolo (compresi quelli affidati con contratto di collaborazione coordinata e continuativa) con indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e dell'ammontare erogato	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	TUTTI I DIRIGENTI in relazione alle rispettive competenze degli incarichi affidati	TUTTI I DIRIGENTI in relazione alle rispettive competenze degli incarichi affidati
		Art. 15, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		1) curriculum vitae, redatto in conformità al vigente modello europeo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	TUTTI I DIRIGENTI in relazione alle rispettive competenze degli incarichi affidati	TUTTI I DIRIGENTI in relazione alle rispettive competenze degli incarichi affidati
		Art. 15, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		2) dati relativi allo svolgimento di incarichi o alla titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione o allo svolgimento di attività professionali	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	TUTTI I DIRIGENTI in relazione alle rispettive competenze degli incarichi affidati	TUTTI I DIRIGENTI in relazione alle rispettive competenze degli incarichi affidati
		Art. 15, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		3) compensi comunque denominati, relativi al rapporto di lavoro, di consulenza o di collaborazione (compresi quelli affidati con contratto di collaborazione coordinata e continuativa), con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	TUTTI I DIRIGENTI in relazione alle rispettive competenze degli incarichi affidati	TUTTI I DIRIGENTI in relazione alle rispettive competenze degli incarichi affidati
		Art. 15, c. 2, d.lgs. n. 33/2013 Art. 53, c. 14, d.lgs. n. 165/2001		Tabelle relative agli elenchi dei consulenti con indicazione di oggetto, durata e compenso dell'incarico (comunicate alla Funzione pubblica)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	TUTTI I DIRIGENTI in relazione alle rispettive competenze degli incarichi affidati	TUTTI I DIRIGENTI in relazione alle rispettive competenze degli incarichi affidati
		Art. 53, c. 14, d.lgs. n. 165/2001		Attestazione dell'avvenuta verifica dell'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse	Tempestivo	TUTTI I DIRIGENTI in relazione alle rispettive competenze degli incarichi affidati	TUTTI I DIRIGENTI in relazione alle rispettive competenze degli incarichi affidati
			Per ciascun titolare di incarico:				

ALL.N. 2- SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE 2021-2023" - ELENCO DEI RESPONSABILI DELLA TRASMISSIONE E PUBBLICAZIONE DEI DATI AGGIORNATO AL 30.03.2021

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabile della Trasmissione e/o Elaborazione dei dati	Responsabile della Pubblicazione
Titolari di incarichi dirigenziali amministrativi di vertice (SEGRETARIO GENERALE)		Art. 14, c. 1, lett. a) e c. l-bis, d.lgs. n. 33/2013	Incarichi amministrativi di vertice (da pubblicare in tabelle)	Atto di conferimento, con l'indicazione della durata dell'incarico	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	DIRIGENTE IV SETTORE	DIRIGENTE IV SETTORE Ufficio Personale
		Art. 14, c. 1, lett. b) e c. l-bis, d.lgs. n. 33/2013		Curriculum vitae, redatto in conformità al vigente modello europeo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	DIRIGENTE IV SETTORE	DIRIGENTE IV SETTORE Ufficio Personale
		Art. 14, c. 1, lett. c) e c. l-bis, d.lgs. n. 33/2013		Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione dell'incarico (con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	DIRIGENTE IV SETTORE	DIRIGENTE IV SETTORE Ufficio Personale
		Art. 14, c. 1, lett. d) e c. l-bis, d.lgs. n. 33/2013		Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	DIRIGENTE IV SETTORE	DIRIGENTE IV SETTORE Ufficio Personale
		Art. 14, c. 1, lett. e) e c. l-bis, d.lgs. n. 33/2013		Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	DIRIGENTE IV SETTORE	DIRIGENTE IV SETTORE Ufficio Personale
		Art. 14, c. 1, lett. f) e c. l-bis, d.lgs. n. 33/2013		Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	DIRIGENTE IV SETTORE	DIRIGENTE IV SETTORE Ufficio Personale
		Art. 2, c. 1, punto 1, l. n. 441/1982		1) dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, titolarità di imprese, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso) e riferita al momento dell'assunzione dell'incarico]	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico e resta pubblicata fino alla cessazione dell'incarico o del mandato).	DIRIGENTE IV SETTORE	DIRIGENTE IV SETTORE Ufficio Personale
		Art. 14, c. 1, lett. f) e c. l-bis, d.lgs. n. 33/2013		2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Entro 3 mesi della nomina o dal conferimento dell'incarico	DIRIGENTE IV SETTORE	DIRIGENTE IV SETTORE Ufficio Personale
		Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982		3) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Annuale	DIRIGENTE IV SETTORE	DIRIGENTE IV SETTORE Ufficio Personale

**ALL.N. 2- SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE 2021-2023" - ELENCO DEI RESPONSABILI DELLA TRASMISSIONE E PUBBLICAZIONE DEI DATI AGGIORNATO AL 30.03.2021**

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabile della Trasmissione e/o Elaborazione dei dati	Responsabile della Pubblicazione	
Titolari di incarichi dirigenziali (dirigenti non generali)		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico	Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)	DIRIGENTE IV SETTORE	DIRIGENTE IV SETTORE Ufficio Personale	
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)	DIRIGENTE IV SETTORE	DIRIGENTE IV SETTORE Ufficio Personale	
		Art. 14, c. 1-ter, secondo periodo, d.lgs. n. 33/2013		Ammontare complessivo degli emolumenti percepiti a carico della finanza pubblica	Annuale (non oltre il 30 marzo)	DIRIGENTE IV SETTORE	DIRIGENTE IV SETTORE Ufficio Personale	
			Art. 14, c. 1, lett. a) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Per ciascun titolare di incarico: Atto di conferimento, con l'indicazione della durata dell'incarico	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	DIRIGENTE IV SETTORE	DIRIGENTE IV SETTORE Ufficio Personale
			Art. 14, c. 1, lett. b) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Curriculum vitae, redatto in conformità al vigente modello europeo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	DIRIGENTE IV SETTORE	DIRIGENTE IV SETTORE Ufficio Personale
			Art. 14, c. 1, lett. c) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione dell'incarico (con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	DIRIGENTE IV SETTORE	DIRIGENTE IV SETTORE Ufficio Personale
				Incarichi dirigenziali, a qualsiasi titolo conferiti, ivi inclusi quelli conferiti discrezionalmente dall'organo di indirizzo politico senza procedure pubbliche di selezione e titolari di posizione organizzativa con funzioni dirigenziali (da pubblicare in tabelle che distinguano	Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	DIRIGENTE IV SETTORE	DIRIGENTE IV SETTORE Ufficio Personale
			Art. 14, c. 1, lett. d) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	DIRIGENTE IV SETTORE	DIRIGENTE IV SETTORE Ufficio Personale
			Art. 14, c. 1, lett. e) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	DIRIGENTE IV SETTORE	DIRIGENTE IV SETTORE Ufficio Personale
			Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 1, l. n. 441/1982		le seguenti situazioni: dirigenti, dirigenti individuati discrezionalmente, titolari di posizione organizzativa con funzioni dirigenziali) 1) dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, titolarità di imprese, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso) e riferita al momento dell'assunzione dell'incarico]	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico e resta pubblicata fino alla cessazione dell'incarico o del mandato).	DIRIGENTE IV SETTORE	DIRIGENTE IV SETTORE Ufficio Personale

**ALL.N. 2- SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE 2021-2023" - ELENCO DEI RESPONSABILI DELLA TRASMISSIONE E PUBBLICAZIONE DEI DATI AGGIORNATO AL 30.03.2021**

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabile della Trasmissione e/o Elaborazione dei dati	Responsabile della Pubblicazione			
Personale		Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Entro 3 mesi della nomina o dal conferimento dell'incarico	DIRIGENTE IV SETTORE	DIRIGENTE IV SETTORE Ufficio Personale			
		Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982			3) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Annuale	DIRIGENTE IV SETTORE	DIRIGENTE IV SETTORE Ufficio Personale		
		Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013				Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico	Temporaneo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)	DIRIGENTE IV SETTORE	DIRIGENTE IV SETTORE Ufficio Personale	
		Art. 3, l. n. 441/1982			Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico		Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)	DIRIGENTE IV SETTORE	DIRIGENTE IV SETTORE Ufficio Personale	
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013					Ammontare complessivo degli emolumenti percepiti a carico della finanza pubblica	Annuale (non oltre il 30 marzo)	DIRIGENTE IV SETTORE	DIRIGENTE IV SETTORE Ufficio Personale
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013			Elenco posizioni dirigenziali discrezionali	Elenco delle posizioni dirigenziali, integrato dai relativi titoli e curricula, attribuite a persone, anche esterne alle pubbliche amministrazioni, individuate discrezionalmente dall'organo di indirizzo politico senza procedure pubbliche di selezione		Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del dlgs 97/2016	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del dlgs 97/2017	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del dlgs 97/2018
	Art. 14, c. 1-ter, secondo periodo, d.lgs. n. 33/2013									
	Art. 15, c. 5, d.lgs. n. 33/2013									
	Dirigenti cessati	Posti di funzione disponibili	Art. 19, c. 1-bis, d.lgs. n. 165/2001	Posti di funzione disponibili	Numero e tipologia dei posti di funzione che si rendono disponibili nella dotazione organica e relativi criteri di scelta	Temporaneo	DIRIGENTE IV SETTORE	DIRIGENTE IV SETTORE Ufficio Personale		
			Art. 1, c. 7, d.p.r. n. 108/2004							
			Art. 1, c. 7, d.p.r. n. 108/2004							
		Ruolo dirigenti	Dirigenti cessati dal rapporto di lavoro (documentazione da pubblicare sul sito web)	Dirigenti cessati dal rapporto di lavoro (documentazione da pubblicare sul sito web)	Ruolo dei dirigenti	Atto di nomina o di proclamazione, con l'indicazione della durata dell'incarico o del mandato elettivo	Nessuno	DIRIGENTE IV SETTORE	DIRIGENTE IV SETTORE Ufficio Personale	
										Art. 14, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013
										Art. 14, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013
										Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013
Art. 14, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013										
Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013										
Dirigenti cessati	Dirigenti cessati dal rapporto di lavoro (documentazione da pubblicare sul sito web)	Dirigenti cessati dal rapporto di lavoro (documentazione da pubblicare sul sito web)	Dirigenti cessati dal rapporto di lavoro (documentazione da pubblicare sul sito web)	Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Nessuno	DIRIGENTE IV SETTORE	DIRIGENTE IV SETTORE Ufficio Personale			
								Art. 14, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013		
								Art. 14, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		

**ALL.N. 2- SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE 2021-2023" - ELENCO DEI RESPONSABILI DELLA TRASMISSIONE E PUBBLICAZIONE DEI DATI AGGIORNATO AL 30.03.2021**

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabile della Trasmissione e/o Elaborazione dei dati	Responsabile della Pubblicazione
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982		1) copie delle dichiarazioni dei redditi riferiti al periodo dell'incarico; 2) copia della dichiarazione dei redditi successiva al termine dell'incarico o carica, entro un mese dalla scadenza del termine di legge per la presentazione della dichiarazione [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Nessuno	<b>DIRIGENTE IV SETTORE</b>	<b>DIRIGENTE IV SETTORE Ufficio Personale</b>
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 4, l. n. 441/1982		3) dichiarazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute dopo l'ultima attestazione [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla cessazione dell'incarico).	<b>DIRIGENTE IV SETTORE</b>	<b>DIRIGENTE IV SETTORE Ufficio Personale</b>
	Sanzioni per mancata comunicazione dei dati	Art. 47, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Sanzioni per mancata o incompleta comunicazione dei dati da parte dei titolari di incarichi dirigenziali	Provvedimenti sanzionatori a carico del responsabile della mancata o incompleta comunicazione dei dati di cui all'articolo 14, concernenti la situazione patrimoniale complessiva del titolare dell'incarico al momento dell'assunzione della carica, la titolarità di imprese, le partecipazioni azionarie proprie nonché tutti i compensi cui dà diritto l'assunzione della carica	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	<b>RESPONSABILE DELLA TRASPARENZA</b>	<b>DIRIGENTE IV SETTORE Ufficio Personale</b>
	Posizioni organizzative	Art. 14, c. 1-quinquies., d.lgs. n. 33/2013	Posizioni organizzative	Curricula dei titolari di posizioni organizzative redatti in conformità al vigente modello europeo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	<b>DIRIGENTE IV SETTORE</b>	<b>DIRIGENTE IV SETTORE Ufficio Personale</b>
	Dotazione organica	Art. 16, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Conto annuale del personale	Conto annuale del personale e relative spese sostenute, nell'ambito del quale sono rappresentati i dati relativi alla dotazione organica e al personale effettivamente in servizio e al relativo costo, con indicazione della distribuzione tra le diverse qualifiche e aree professionali, con particolare riguardo al personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Annuale (art. 16, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	<b>DIRIGENTE IV SETTORE</b>	<b>DIRIGENTE IV SETTORE Ufficio Personale</b>
		Art. 16, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Costo personale tempo indeterminato	Costo complessivo del personale a tempo indeterminato in servizio, articolato per aree professionali, con particolare riguardo al personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Annuale (art. 16, c. 2, d.lgs. n. 33/2013)	<b>DIRIGENTE IV SETTORE</b>	<b>DIRIGENTE IV SETTORE Ufficio Personale</b>
	Personale non a tempo indeterminato	Art. 17, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Personale non a tempo indeterminato (da pubblicare in tabelle)	Personale con rapporto di lavoro non a tempo indeterminato, ivi compreso il personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Annuale (art. 17, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	<b>DIRIGENTE IV SETTORE</b>	<b>DIRIGENTE IV SETTORE Ufficio Personale</b>
		Art. 17, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Costo del personale non a tempo indeterminato (da pubblicare in tabelle)	Costo complessivo del personale con rapporto di lavoro non a tempo indeterminato, con particolare riguardo al personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Trimestrale (art. 17, c. 2, d.lgs. n. 33/2013)	<b>DIRIGENTE IV SETTORE</b>	<b>DIRIGENTE IV SETTORE Ufficio Personale</b>
	Tassi di assenza	Art. 16, c. 3, d.lgs. n. 33/2013	Tassi di assenza trimestrali (da pubblicare in tabelle)	Tassi di assenza del personale distinti per uffici di livello dirigenziale	Trimestrale (art. 16, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	<b>DIRIGENTE IV SETTORE</b>	<b>DIRIGENTE IV SETTORE Ufficio Personale</b>
	Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti (dirigenti e non dirigenti)	Art. 18, d.lgs. n. 33/2013 Art. 53, c. 14, d.lgs. n. 465/2001	Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti (dirigenti e non dirigenti) (da pubblicare in tabelle)	Elenco degli incarichi conferiti o autorizzati a ciascun dipendente (dirigente e non dirigente), con indicazione dell'oggetto, della durata e del compenso spettante per ogni incarico	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	<b>DIRIGENTE IV SETTORE</b>	<b>DIRIGENTE IV SETTORE Ufficio Personale</b>

**ALL.N. 2- SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE 2021-2023" - ELENCO DEI RESPONSABILI DELLA TRASMISSIONE E PUBBLICAZIONE DEI DATI AGGIORNATO AL 30.03.2021**

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabile della Trasmissione e/o Elaborazione dei dati	Responsabile della Pubblicazione
	Contrattazione collettiva	Art. 21, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 Art. 47, c. 8, d.lgs. n. 165/2001	Contrattazione collettiva	Riferimenti necessari per la consultazione dei contratti e accordi collettivi nazionali ed eventuali interpretazioni autentiche	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	DIRIGENTE IV SETTORE	DIRIGENTE IV SETTORE Ufficio Personale
		Art. 21, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Contratti integrativi	Contratti integrativi stipulati, con la relazione tecnico-finanziaria e quella illustrativa, certificate dagli organi di controllo (collegio dei revisori dei conti, collegio sindacale, uffici centrali di bilancio o analoghi organi previsti dai rispettivi ordinamenti)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	DIRIGENTE IV SETTORE	DIRIGENTE IV SETTORE Ufficio Personale
	Contrattazione integrativa	Art. 21, c. 2, d.lgs. n. 33/2013 Art. 55, c. 4, d.lgs. n. 150/2009	Costi contratti integrativi	Specifiche informazioni sui costi della contrattazione integrativa, certificate dagli organi di controllo interno, trasmesse al Ministero dell'Economia e delle finanze, che predispone, allo scopo, uno specifico modello di rilevazione, d'intesa con la Corte dei conti e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica	Annuale (art. 55, c. 4, d.lgs. n. 150/2009)	DIRIGENTE IV SETTORE	DIRIGENTE IV SETTORE Ufficio Personale
	OIV	Art. 10, c. 8, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	OIV  da pubblicare in tabelle)	Nominativi	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	DIRIGENTE IV SETTORE	DIRIGENTE IV SETTORE Ufficio Personale
Art. 10, c. 8, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		Curricula		Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	DIRIGENTE IV SETTORE	DIRIGENTE IV SETTORE Ufficio Personale	
Par. 14.2, delib. CiVIT n. 12/2013		Compensi		Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	DIRIGENTE IV SETTORE	DIRIGENTE IV SETTORE Ufficio Personale	
<b>Bandi di concorso</b>		Art. 19, d.lgs. n. 33/2013	Bandi di concorso  da pubblicare in tabelle)	Bandi di concorso per il reclutamento, a qualsiasi titolo, di personale presso l'amministrazione nonche' i criteri di valutazione della Commissione e le tracce delle prove scritte	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	DIRIGENTE IV SETTORE	DIRIGENTE IV SETTORE Ufficio Personale
<b>Performance</b>	Sistema di misurazione e valutazione della Performance	Par. 1, delib. CiVIT n. 104/2010	Sistema di misurazione e valutazione della Performance	Sistema di misurazione e valutazione della Performance (art. 7, d.lgs. n. 150/2009)	Tempestivo	DIRIGENTE IV SETTORE	DIRIGENTE IV SETTORE Ufficio Personale
	Piano della Performance		Piano della Performance/Piano esecutivo di gestione	Piano della Performance (art. 10, d.lgs. 150/2009) Piano esecutivo di gestione (per gli enti locali) (art. 169, c. 3-bis, d.lgs. n. 267/2000)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	DIRIGENTE IV SETTORE	DIRIGENTE IV SETTORE Ufficio Personale
	Relazione sulla Performance	Art. 10, c. 8, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Relazione sulla Performance	Relazione sulla Performance (art. 10, d.lgs. 150/2009)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	DIRIGENTE IV SETTORE	DIRIGENTE IV SETTORE Ufficio Personale
	Ammontare complessivo dei premi	Art. 20, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Ammontare complessivo dei premi  da pubblicare in tabelle)	Ammontare complessivo dei premi collegati alla performance stanziati	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	DIRIGENTE IV SETTORE	DIRIGENTE IV SETTORE Ufficio Personale
				Ammontare dei premi effettivamente distribuiti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	DIRIGENTE IV SETTORE	DIRIGENTE IV SETTORE Ufficio Personale
				Criteri definiti nei sistemi di misurazione e valutazione della performance per l'assegnazione del trattamento accessorio	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	DIRIGENTE IV SETTORE	DIRIGENTE IV SETTORE Ufficio Personale

ALL.N. 2- SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE 2021-2023" - ELENCO DEI RESPONSABILI DELLA TRASMISSIONE E PUBBLICAZIONE DEI DATI AGGIORNATO AL 30.03.2021

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabile della Trasmissione e/o Elaborazione dei dati	Responsabile della Pubblicazione	
	Dati relativi ai premi	Art. 20, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Dati relativi ai premi (da pubblicare in tabelle)	Distribuzione del trattamento accessorio, in forma aggregata, al fine di dare conto del livello di selettività utilizzato nella distribuzione dei premi e degli incentivi	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	DIRIGENTE IV SETTORE	DIRIGENTE IV SETTORE Ufficio Personale	
				Grado di differenziazione dell'utilizzo della premialità sia per i dirigenti sia per i dipendenti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	DIRIGENTE IV SETTORE	DIRIGENTE IV SETTORE Ufficio Personale	
	Benessere organizzativo	Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 33/2013	Benessere organizzativo	Livelli di benessere organizzativo	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lg.s 97/2016	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lg.s 97/2017	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lg.s 97/2018	
Enti pubblici vigilati	Enti pubblici vigilati (da pubblicare in tabelle)	Art. 22, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Enti pubblici vigilati (da pubblicare in tabelle)	Elenco degli enti pubblici, comunque denominati, istituiti, vigilati e finanziati dall'amministrazione ovvero per i quali l'amministrazione abbia il potere di nomina degli amministratori dell'ente, con indicazione delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	DIRIGENTE II SETTORE	DIRIGENTE II SETTORE- Ragioneria. Programmazione	
				Per ciascuno degli enti:				
				1) ragione sociale	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	DIRIGENTE II SETTORE	DIRIGENTE II SETTORE- Ragioneria. Programmazione	
				2) misura dell'eventuale partecipazione dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	DIRIGENTE II SETTORE	DIRIGENTE II SETTORE- Ragioneria. Programmazione	
				3) durata dell'impegno	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	DIRIGENTE II SETTORE	DIRIGENTE II SETTORE- Ragioneria. Programmazione	
				4) onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	DIRIGENTE II SETTORE	DIRIGENTE II SETTORE- Ragioneria. Programmazione	
				5) numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante (con l'esclusione dei rimborsi per vitto e alloggio)	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	DIRIGENTE II SETTORE	DIRIGENTE II SETTORE- Ragioneria. Programmazione	
				6) risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	DIRIGENTE II SETTORE	DIRIGENTE II SETTORE- Ragioneria. Programmazione	
				7) incarichi di amministratore dell'ente e relativo trattamento economico complessivo (con l'esclusione dei rimborsi per vitto e alloggio)	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	DIRIGENTE II SETTORE	DIRIGENTE II SETTORE- Ragioneria. Programmazione	
	Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico ( <a href="#">LINK</a> al sito dell'ente)	Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)	DIRIGENTE II SETTORE	DIRIGENTE II SETTORE- Ragioneria. Programmazione		

ALL.N. 2- SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE 2021-2023" - ELENCO DEI RESPONSABILI DELLA TRASMISSIONE E PUBBLICAZIONE DEI DATI AGGIORNATO AL 30.03.2021

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabile della Trasmissione e/o Elaborazione dei dati	Responsabile della Pubblicazione	
Enti controllati	Società partecipate	Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico ( <a href="#">LINK</a> al sito dell'ente)	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)	DIRIGENTE II SETTORE	DIRIGENTE II SETTORE- Ragioneria. Programmazione	
		Art. 22, c. 3, d.lgs. n. 33/2013		Collegamento con i siti istituzionali degli enti pubblici vigilati	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	DIRIGENTE II SETTORE	DIRIGENTE II SETTORE- Ragioneria. Programmazione	
	Art. 22, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		Elenco delle società di cui l'amministrazione detiene direttamente quote di partecipazione anche minoritaria, con l'indicazione dell'entità, delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate, ad esclusione delle società, partecipate da amministrazioni pubbliche, con azioni quotate in mercati regolamentati italiani o di altri paesi dell'Unione europea, e loro controllate. (art. 22, c. 6, d.lgs. n. 33/2013)	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	DIRIGENTE II SETTORE	DIRIGENTE II SETTORE- Ragioneria. Programmazione		
			Per ciascuna delle società:	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	DIRIGENTE II SETTORE	DIRIGENTE II SETTORE- Ragioneria. Programmazione		
			1) ragione sociale	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	DIRIGENTE II SETTORE	DIRIGENTE II SETTORE- Ragioneria. Programmazione		
			2) misura dell'eventuale partecipazione dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	DIRIGENTE II SETTORE	DIRIGENTE II SETTORE- Ragioneria. Programmazione		
			3) durata dell'impegno	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	DIRIGENTE II SETTORE	DIRIGENTE II SETTORE- Ragioneria. Programmazione		
			4) onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	DIRIGENTE II SETTORE	DIRIGENTE II SETTORE- Ragioneria. Programmazione		
			5) numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	DIRIGENTE II SETTORE	DIRIGENTE II SETTORE- Ragioneria. Programmazione		
			6) risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	DIRIGENTE II SETTORE	DIRIGENTE II SETTORE- Ragioneria. Programmazione		
			7) incarichi di amministratore della società e relativo trattamento economico complessivo	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	DIRIGENTE II SETTORE	DIRIGENTE II SETTORE- Ragioneria. Programmazione		
			Art. 20, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Dati società partecipate (da pubblicare in tabelle)	Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico ( <a href="#">LINK</a> al sito dell'ente)	Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)	DIRIGENTE II SETTORE	DIRIGENTE II SETTORE- Ragioneria. Programmazione

ALL.N. 2- SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE 2021-2023" - ELENCO DEI RESPONSABILI DELLA TRASMISSIONE E PUBBLICAZIONE DEI DATI AGGIORNATO AL 30.03.2021

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabile della Trasmissione e/o Elaborazione dei dati	Responsabile della Pubblicazione	
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2014		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico ( <a href="#">LINK</a> al sito dell'ente)	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)	DIRIGENTE II SETTORE	DIRIGENTE II SETTORE- Ragioneria. Programmazione	
		Art. 22, c. 3, d.lgs. n. 33/2013		Collegamento con i siti istituzionali delle società partecipate	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	DIRIGENTE II SETTORE	DIRIGENTE II SETTORE- Ragioneria. Programmazione	
		Art. 22, c. 1, lett. d-bis, d.lgs. n. 33/2013	Provvedimenti	Provvedimenti in materia di costituzione di società a partecipazione pubblica, acquisto di partecipazioni in società già costituite, gestione delle partecipazioni pubbliche, alienazione di partecipazioni sociali, quotazione di società a controllo pubblico in mercati regolamentati e razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche, previsti dal decreto legislativo adottato ai sensi dell'articolo 18 della legge 7 agosto 2015, n. 124 (art. 20 d.lgs 175/2016)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	DIRIGENTE II SETTORE	DIRIGENTE II SETTORE- Ragioneria. Programmazione	
		Art. 19, c. 7, d.lgs. n. 175/2016		Provvedimenti con cui le amministrazioni pubbliche socie fissano obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, delle società controllate	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	DIRIGENTE II SETTORE	DIRIGENTE II SETTORE- Ragioneria. Programmazione	
				Provvedimenti con cui le società a controllo pubblico garantiscono il concreto perseguimento degli obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	DIRIGENTE II SETTORE	DIRIGENTE II SETTORE- Ragioneria. Programmazione	
		Art. 22, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	Enti di diritto privato controllati (da pubblicare in tabelle)	Elenco degli enti di diritto privato, comunque denominati, in controllo dell'amministrazione, con indicazione delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	DIRIGENTE II SETTORE	DIRIGENTE II SETTORE- Ragioneria. Programmazione	
				Per ciascuno degli enti:				
				1) ragione sociale		Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	DIRIGENTE II SETTORE	DIRIGENTE II SETTORE- Ragioneria. Programmazione
				2) misura dell'eventuale partecipazione dell'amministrazione		Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	DIRIGENTE II SETTORE	DIRIGENTE II SETTORE- Ragioneria. Programmazione
				3) durata dell'impegno		Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	DIRIGENTE II SETTORE	DIRIGENTE II SETTORE- Ragioneria. Programmazione
				4) onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione		Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	DIRIGENTE II SETTORE	DIRIGENTE II SETTORE- Ragioneria. Programmazione
				5) numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante		Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	DIRIGENTE II SETTORE	DIRIGENTE II SETTORE- Ragioneria. Programmazione
				6) risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari		Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	DIRIGENTE II SETTORE	DIRIGENTE II SETTORE- Ragioneria. Programmazione
	Enti di diritto privato controllati							

ALL.N. 2- SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE 2021-2023" - ELENCO DEI RESPONSABILI DELLA TRASMISSIONE E PUBBLICAZIONE DEI DATI AGGIORNATO AL 30.03.2021

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabile della Trasmissione e/o Elaborazione dei dati	Responsabile della Pubblicazione
				7) incarichi di amministratore dell'ente e relativo trattamento economico complessivo	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	DIRIGENTE II SETTORE	DIRIGENTE II SETTORE- Ragioneria. Programmazione
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico (LINK al sito dell'ente)	Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)	DIRIGENTE II SETTORE	DIRIGENTE II SETTORE- Ragioneria. Programmazione
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico (LINK al sito dell'ente)	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)	DIRIGENTE II SETTORE	DIRIGENTE II SETTORE- Ragioneria. Programmazione
		Art. 22, c. 3, d.lgs. n. 33/2013		Collegamento con i siti istituzionali degli enti di diritto privato controllati	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	DIRIGENTE II SETTORE	DIRIGENTE II SETTORE- Ragioneria. Programmazione
	Rappresentazione grafica	Art. 22, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013	Rappresentazione grafica	Una o più rappresentazioni grafiche che evidenziano i rapporti tra l'amministrazione e gli enti pubblici vigilati, le società partecipate, gli enti di diritto privato controllati	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	DIRIGENTE II SETTORE	DIRIGENTE II SETTORE- Ragioneria. Programmazione
	Dati aggregati attività amministrativa	Art. 24, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Dati aggregati attività amministrativa	Dati relativi alla attività amministrativa, in forma aggregata, per settori di attività, per competenza degli organi e degli uffici, per tipologia di procedimenti	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del dlgs 97/2016	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del dlgs 97/2017	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del dlgs 97/2018
				<b>Per ciascuna tipologia di procedimento:</b>			
		Art. 35, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013		1) breve descrizione del procedimento con indicazione di tutti i riferimenti normativi utili	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	TUTTI I DIRIGENTI	TUTTI I DIRIGENTI
		Art. 35, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		2) unità organizzative responsabili dell'istruttoria	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	TUTTI I DIRIGENTI	TUTTI I DIRIGENTI
		Art. 35, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		3) l'ufficio del procedimento, unitamente ai recapiti telefonici e alla casella di posta elettronica istituzionale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	TUTTI I DIRIGENTI	TUTTI I DIRIGENTI
		Art. 35, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		4) ove diverso, l'ufficio competente all'adozione del provvedimento finale, con l'indicazione del nome del responsabile dell'ufficio unitamente ai rispettivi recapiti telefonici e alla casella di posta elettronica istituzionale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	TUTTI I DIRIGENTI	TUTTI I DIRIGENTI
		Art. 35, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		5) modalità con le quali gli interessati possono ottenere le informazioni relative ai procedimenti in corso che li riguardano	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	TUTTI I DIRIGENTI	TUTTI I DIRIGENTI
		Art. 35, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013		6) termine fissato in sede di disciplina normativa del procedimento per la conclusione con l'adozione di un provvedimento espresso e ogni altro termine procedimentale rilevante	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	TUTTI I DIRIGENTI	TUTTI I DIRIGENTI
		Art. 35, c. 1, lett. g), d.lgs. n. 33/2013		7) procedimenti per i quali il provvedimento dell'amministrazione può essere sostituito da una dichiarazione dell'interessato ovvero il procedimento può concludersi con il silenzio-assenso dell'amministrazione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	TUTTI I DIRIGENTI	TUTTI I DIRIGENTI
		Art. 35, c. 1, lett. h), d.lgs. n. 33/2013	Tipologie di procedimento	8) strumenti di tutela amministrativa e giurisdizionale, riconosciuti dalla legge in favore dell'interessato, nel corso del procedimento nei confronti del provvedimento finale ovvero nei casi di adozione del provvedimento oltre il termine predeterminato per la sua conclusione e i modi per attivarli	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	TUTTI I DIRIGENTI	TUTTI I DIRIGENTI

ALL.N. 2- SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE 2021-2023" - ELENCO DEI RESPONSABILI DELLA TRASMISSIONE E PUBBLICAZIONE DEI DATI AGGIORNATO AL 30.03.2021

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabile della Trasmissione e/o Elaborazione dei dati	Responsabile della Pubblicazione
Attività e procedimenti	Tipologie di procedimento	Art. 35, c. 1, lett. i), d.lgs. n. 33/2013	(da pubblicare in tabelle)	b) <a href="#">LINK</a> di accesso al servizio on line, ove sia già disponibile in rete, o tempi previsti per la sua attivazione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	TUTTI I DIRIGENTI	TUTTI I DIRIGENTI
		Art. 35, c. 1, lett. l), d.lgs. n. 33/2013		l0) modalità per l'effettuazione dei pagamenti eventualmente necessari, con i codici IBAN identificativi del conto di pagamento, ovvero di imputazione del versamento in Tesoreria, tramite i quali i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bonifico bancario o postale, ovvero gli identificativi del conto corrente postale sul quale i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bollettino postale, nonché i codici identificativi del pagamento da indicare obbligatoriamente per il versamento	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	TUTTI I DIRIGENTI	TUTTI I DIRIGENTI
		Art. 35, c. 1, lett. m), d.lgs. n. 33/2013		l1) nome del soggetto a cui è attribuito, in caso di inerzia, il potere sostitutivo, nonché modalità per attivare tale potere, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	TUTTI I DIRIGENTI	TUTTI I DIRIGENTI
		Art. 35, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		<b>Per i procedimenti ad istanza di parte:</b> l) atti e documenti da allegare all'istanza e modulistica necessaria, compresi i fac-simile per le autocertificazioni	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	TUTTI I DIRIGENTI	TUTTI I DIRIGENTI
		Art. 35, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013 e Art. 1, c. 29, l. 190/2012		2) uffici ai quali rivolgersi per informazioni, orari e modalità di accesso con indicazione degli indirizzi, recapiti telefonici e caselle di posta elettronica istituzionale a cui presentare le istanze	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	TUTTI I DIRIGENTI	TUTTI I DIRIGENTI
Monitoraggio tempi procedurali	Monitoraggio tempi procedurali	Art. 24, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Monitoraggio tempi procedurali	Risultati del monitoraggio periodico concernente il rispetto dei tempi procedurali	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs. 97/2016	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs. 97/2017	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs. 97/2018
		Art. 1, c. 28, l. n. 190/2012					
Dichiarazioni sostitutive e acquisizione d'ufficio dei dati	Dichiarazioni sostitutive e acquisizione d'ufficio dei dati	Art. 35, c. 3, d.lgs. n. 33/2013	Recapiti dell'ufficio responsabile	Recapiti telefonici e casella di posta elettronica istituzionale dell'ufficio responsabile per le attività volte a gestire, garantire e verificare la trasmissione dei dati o l'accesso diretto degli stessi da parte delle amministrazioni procedenti all'acquisizione d'ufficio dei dati e allo svolgimento dei controlli sulle dichiarazioni sostitutive	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	TUTTI I DIRIGENTI	TUTTI I DIRIGENTI
		Art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 / Art. 1, co. 16 della l. n. 190/2012	Provvedimenti organi indirizzo politico	Elenco dei provvedimenti, con particolare riferimento ai provvedimenti finali dei procedimenti di: scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, anche con riferimento alla modalità di selezione prescelta ( <a href="#">LINK</a> alla sotto-sezione "bandi di gara e contratti"); accordi stipulati dall'amministrazione con soggetti privati o con altre amministrazioni pubbliche.	Semestrale (art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	TUTTI I DIRIGENTI	CED
Provvedimenti	Provvedimenti organi indirizzo politico	Art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 / Art. 1, co. 16 della l. n. 190/2012	Provvedimenti organi indirizzo politico	Elenco dei provvedimenti, con particolare riferimento ai provvedimenti finali dei procedimenti di: autorizzazione o concessione; concorsi e prove selettive per l'assunzione del personale e progressioni di carriera.	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs. 97/2016	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs. 97/2017	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs. 97/2018

**ALL.N. 2- SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE 2021-2023" - ELENCO DEI RESPONSABILI DELLA TRASMISSIONE E PUBBLICAZIONE DEI DATI AGGIORNATO AL 30.03.2021**

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabile della Trasmissione e/o Elaborazione dei dati	Responsabile della Pubblicazione	
	Provvedimenti dirigenti amministrativi	Art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 /Art. 1, co. 16 della l. n. 190/2012	Provvedimenti dirigenti amministrativi	Elenco dei provvedimenti, con particolare riferimento ai provvedimenti finali dei procedimenti di: scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, anche con riferimento alla modalità di selezione prescelta (link alla sotto-sezione "bandi di gara e contratti"); accordi stipulati dall'amministrazione con soggetti privati o con altre amministrazioni pubbliche.	Semestrale (art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	<b>TUTTI I DIRIGENTI</b>	<b>CED</b>	
	Provvedimenti dirigenti amministrativi	Art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 /Art. 1, co. 16 della l. n. 190/2012	Provvedimenti dirigenti amministrativi	Elenco dei provvedimenti, con particolare riferimento ai provvedimenti finali dei procedimenti di: autorizzazione o concessione; concorsi e prove selettive per l'assunzione del personale e progressioni di carriera.	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs. 97/2016	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs. 97/2017	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs. 97/2018	
<b>Controlli sulle imprese</b>		Art. 25, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Tipologie di controllo	Elenco delle tipologie di controllo a cui sono assoggettate le imprese in ragione della dimensione e del settore di attività, con l'indicazione per ciascuna di esse dei criteri e delle relative modalità di svolgimento	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs. 97/2016	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs. 97/2017	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs. 97/2018	
		Art. 25, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Obblighi e adempimenti	Elenco degli obblighi e degli adempimenti oggetto delle attività di controllo che le imprese sono tenute a rispettare per ottemperare alle disposizioni normative				
	Informazioni sulle singole procedure in formato tabellare	Art. 4 delib. Anac n. 39/2016	Dati previsti dall'articolo 1, comma 32,	Codice Identificativo Gara (CIG)	Tempestivo	<b>TUTTI I DIRIGENTI</b>	<b>TUTTI I DIRIGENTI</b>	
		Art. 1, c. 32, l. n. 190/2012 Art. 37, c. 1, lett. a) d.lgs. n. 33/2013	della legge 6 novembre 2012, n. 190 Informazioni sulle singole procedure	Struttura proponente, Oggetto del bando, Procedura di scelta del contraente, Elenco degli operatori invitati a presentare offerte/Numero di offerenti che hanno partecipato al procedimento, Aggiudicatario,	Tempestivo	<b>TUTTI I DIRIGENTI</b>	<b>TUTTI I DIRIGENTI</b>	
		Art. 4 delib. Anac n. 39/2016	(da pubblicare secondo le "Specifiche tecniche per la pubblicazione dei dati ai sensi dell'art. 1, comma 32, della Legge n. 190/2012", adottate secondo quanto indicato nella delib. Anac 39/2016)	importo di aggiudicazione, Tempi di completamento dell'opera servizio o fornitura, Importo delle somme liquidate				
		Art. 1, c. 32, l. n. 190/2012 Art. 37, c. 1, lett. a) d.lgs. n. 33/2013		Tabelle riassuntive rese liberamente scaricabili in un formato digitale standard aperto con informazioni sui contratti relative all'anno precedente (nello specifico: Codice Identificativo Gara (CIG), struttura proponente, oggetto del bando, procedura di scelta del contraente, elenco degli operatori invitati a	Annuale (art. 1, c. 32, l. n. 190/2012)	<b>TUTTI I DIRIGENTI</b>	<b>TUTTI I DIRIGENTI</b>	
		Art. 4 delib. Anac n. 39/2016		presentare offerte/numero di offerenti che hanno partecipato al procedimento, aggiudicatario, importo di aggiudicazione, tempi di completamento dell'opera servizio o fornitura, importo delle somme liquidate)				

ALL.N. 2- SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE 2021-2023" - ELENCO DEI RESPONSABILI DELLA TRASMISSIONE E PUBBLICAZIONE DEI DATI AGGIORNATO AL 30.03.2021

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabile della Trasmissione e/o Elaborazione dei dati	Responsabile della Pubblicazione
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 Artt. 21, c. 7, e 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Atti relativi alla programmazione di lavori, opere, servizi e forniture	Programma biennale degli acquisti di beni e servizi, programma triennale dei lavori pubblici e relativi aggiornamenti annuali	Tempestivo	TUTTI I DIRIGENTI	TUTTI I DIRIGENTI
				Per ciascuna procedura:			
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016		<b>Avvisi di preinformazione</b> - Avvisi di preinformazione (art. 70, c. 1, 2 e 3, dlgs n. 50/2016); Bandi ed avvisi di preinformazioni (art. 141, dlgs n. 50/2016)	Tempestivo	TUTTI I DIRIGENTI	TUTTI I DIRIGENTI
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016		<b>Delibera a contrarre o atto equivalente</b> (per tutte le procedure)	Tempestivo	TUTTI I DIRIGENTI	TUTTI I DIRIGENTI
Bandi di gara e contratti		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Atti relativi alle procedure per l'affidamento di appalti pubblici di servizi, forniture, lavori e opere, di concorsi pubblici di progettazione, di concorsi di idee e di concessioni. Compresi quelli tra enti nell'ambito del settore pubblico di cui all'art. 5 del dlgs. n. 50/2016	<b>Avvisi e bandi</b> - Avviso (art. 19, c. 1, dlgs n. 50/2016); Avviso di indagini di mercato (art. 36, c. 7, dlgs n. 50/2016 e Linee guida ANAC);  Avviso di formazione elenco operatori economici e pubblicazione elenco (art. 36, c. 7, dlgs n. 50/2016 e Linee guida ANAC); Bandi ed avvisi (art. 36, c. 9, dlgs n. 50/2016); Bandi ed avvisi (art. 73, c. 1, e 4, dlgs n. 50/2016); Bandi ed avvisi (art. 127, c. 1, dlgs n. 50/2016); Avviso periodico indicativo (art. 127, c. 2, dlgs n. 50/2016); Avviso relativo all'esito della procedura; Pubblicazione a livello nazionale di bandi e avvisi; Bando di concorso (art. 153, c. 1, dlgs n. 50/2016); Avviso di aggiudicazione (art. 153, c. 2, dlgs n. 50/2016); Bando di concessione, invito a presentare offerta, documenti di gara (art. 171, c. 1 e 5, dlgs n. 50/2016); Avviso in merito alla modifica dell'ordine di importanza dei criteri, Bando di concessione (art. 173, c. 3, dlgs n. 50/2016); Bando di gara (art. 183, c. 2, dlgs n. 50/2016); Avviso costituzione del privilegio (art. 186, c. 3, dlgs n. 50/2016); Bando di gara (art. 188, c. 3, dlgs n. 50/2016)	Tempestivo	TUTTI I DIRIGENTI	TUTTI I DIRIGENTI

ALL.N. 2- SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE 2021-2023" - ELENCO DEI RESPONSABILI DELLA TRASMISSIONE E PUBBLICAZIONE DEI DATI AGGIORNATO AL 30.03.2021

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabile della Trasmissione e/o Elaborazione dei dati	Responsabile della Pubblicazione
	Atti delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori distintamente per ogni procedura	Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016		<b>Avviso sui risultati della procedura di affidamento</b> - Avviso sui risultati della procedura di affidamento con indicazione dei soggetti invitati (art. 36, c. 2, dlgs n. 50/2016); Bando di concorso e avviso sui risultati del concorso (art. 141, dlgs n. 50/2016); Avvisi relativi l'esito della procedura, possono essere raggruppati su base trimestrale (art. 142, c. 3, dlgs n. 50/2016); Elenchi dei verbali delle commissioni di gara	Tempestivo	DIRIGENTE I SETTORE	TUTTI I DIRIGENTI
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016		<b>Avvisi sistema di qualificazione</b> - Avviso sull'esistenza di un sistema di qualificazione, di cui all'Allegato XIV, parte II, lettera H; Bandi, avviso periodico indicativo; avviso sull'esistenza di un sistema di qualificazione; Avviso di aggiudicazione (art. 140, c. 1, 3 e 4, dlgs n. 50/2016)	Tempestivo	DIRIGENTE I SETTORE	TUTTI I DIRIGENTI
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016		<b>Affidamenti</b> Gli atti relativi agli affidamenti diretti di lavori, servizi e forniture di somma urgenza e di protezione civile, con specifica dell'affidatario, delle modalità della scelta e delle motivazioni che non hanno consentito il ricorso alle procedure ordinarie (art. 163, c. 10, dlgs n. 50/2016); tutti gli atti connessi agli affidamenti in house in formato open data di appalti pubblici e contratti di concessione tra enti (art. 192 c. 3, dlgs n. 50/2016)	Tempestivo	TUTTI I DIRIGENTI	TUTTI I DIRIGENTI
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016		<b>Informazioni ulteriori</b> - Contributi e resoconti degli incontri con portatori di interessi unitamente ai progetti di fattibilità di grandi opere e ai documenti predisposti dalla stazione appaltante (art. 22, c. 1, dlgs n. 50/2016); Informazioni ulteriori, complementari o aggiuntive rispetto a quelle previste dal Codice; Elenco ufficiali operatori economici (art. 90, c. 10, dlgs n. 50/2016)	Tempestivo	TUTTI I DIRIGENTI	TUTTI I DIRIGENTI
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Provvedimento che determina le esclusioni dalla procedura di affidamento e le ammissioni all'esito delle valutazioni dei requisiti soggettivi, economico-finanziari e tecnico-professionali.	Provvedimenti di esclusione e di ammissione (entro 2 giorni dalla loro adozione)	Tempestivo	TUTTI I DIRIGENTI	TUTTI I DIRIGENTI
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei suoi componenti.	Composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei suoi componenti.	Tempestivo	TUTTI I DIRIGENTI	TUTTI I DIRIGENTI
		Art. 1, co. 505, l. 208/2015 disposizione speciale rispetto all'art. 21 del d.lgs. 50/2016)	Contratti	Festo integrale di tutti i contratti di acquisto di beni e di servizi di importo unitario stimato superiore a 1 milione di euro in esecuzione del programma biennale e suoi aggiornamenti	Tempestivo	TUTTI I DIRIGENTI	TUTTI I DIRIGENTI

ALL.N. 2- SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE 2021-2023" - ELENCO DEI RESPONSABILI DELLA TRASMISSIONE E PUBBLICAZIONE DEI DATI AGGIORNATO AL 30.03.2021

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabile della Trasmissione e/o Elaborazione dei dati	Responsabile della Pubblicazione
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Resoconti della gestione finanziaria dei contratti al termine della loro esecuzione	Resoconti della gestione finanziaria dei contratti al termine della loro esecuzione	Tempestivo	TUTTI I DIRIGENTI	TUTTI I DIRIGENTI
Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici	Criteria e modalità	Art. 26, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Criteria e modalità	Atti con i quali sono determinati i criteri e le modalità cui le amministrazioni devono attenersi per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	DIRIGENTE IV SETTORE	TUTTI I DIRIGENTI
	Atti di concessione	Art. 26, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese e comunque di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati di importo superiore a mille euro	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	DIRIGENTE IV SETTORE	TUTTI I DIRIGENTI	
		Art. 27, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Atti di concessione (da pubblicare in tabelle creando un collegamento con la pagina nella quale sono riportati i dati dei relativi provvedimenti finali)  (NB: è fatto divieto di diffusione di dati da cui sia possibile ricavare informazioni relative allo stato di salute e alla situazione di disagio economico-sociale degli interessati, come previsto dall'art. 26, c. 4, del d.lgs. n. 33/2013)	Per ciascun atto:	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	DIRIGENTE IV SETTORE	TUTTI I DIRIGENTI
		Art. 27, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		1) nome dell'impresa o dell'ente e i rispettivi dati fiscali o il nome di altro soggetto beneficiario	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	DIRIGENTE IV SETTORE	TUTTI I DIRIGENTI
		Art. 27, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		2) importo del vantaggio economico corrisposto	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	DIRIGENTE IV SETTORE	TUTTI I DIRIGENTI
		Art. 27, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		3) norma o titolo a base dell'attribuzione	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	DIRIGENTE IV SETTORE	TUTTI I DIRIGENTI
		Art. 27, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		4) ufficio e funzionario o dirigente responsabile del relativo procedimento amministrativo	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	DIRIGENTE IV SETTORE	TUTTI I DIRIGENTI
		Art. 27, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013		5) modalità seguita per l'individuazione del beneficiario	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	DIRIGENTE IV SETTORE	TUTTI I DIRIGENTI
		Art. 27, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013		6) LINK al progetto selezionato	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	DIRIGENTE IV SETTORE	TUTTI I DIRIGENTI
		Art. 27, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013		7) link al curriculum vitae del soggetto incaricato	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	DIRIGENTE IV SETTORE	TUTTI I DIRIGENTI
Art. 27, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Elenco (in formato tabellare aperto) dei soggetti beneficiari degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese e di attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati di importo superiore a mille euro	Tempestivo (art. 27, c. 2, d.lgs. n. 33/2013)		DIRIGENTE IV SETTORE	TUTTI I DIRIGENTI		
		Art. 29, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Documenti e allegati del bilancio preventivo, nonché dati relativi al bilancio di previsione di ciascun anno in forma sintetica, aggregata e semplificata, anche con il ricorso a rappresentazioni grafiche	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	DIRIGENTE II SETTORE	Ragioneria - Programmazione	
		Art. 5, c. 1, d.p.c.m. 26 aprile 2011	Bilancio preventivo				

**ALL.N. 2- SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE 2021-2023" - ELENCO DEI RESPONSABILI DELLA TRASMISSIONE E PUBBLICAZIONE DEI DATI AGGIORNATO AL 30.03.2021**

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabile della Trasmissione e/o Elaborazione dei dati	Responsabile della Pubblicazione
<b>Bilanci</b>	Bilancio preventivo e consuntivo	Art. 29, c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 e d.p.c.m. 29 aprile 2016		Dati relativi alle entrate e alla spesa dei bilanci preventivi in formato tabellare aperto in modo da consentire l'esportazione, il trattamento e il riutilizzo.	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	<b>DIRIGENTE II SETTORE</b>	<b>Ragioneria – Programmazione</b>
		Art. 29, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 Art. 5, c. 1, d.p.c.m. 26 aprile 2011	Bilancio consuntivo	Documenti e allegati del bilancio consuntivo, nonché dati relativi al bilancio consuntivo di ciascun anno in forma sintetica, aggregata e semplificata, anche con il ricorso a rappresentazioni grafiche	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	<b>DIRIGENTE II SETTORE</b>	<b>Ragioneria – Programmazione</b>
	Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio	Art. 29, c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 e d.p.c.m. 29 aprile 2016		Dati relativi alle entrate e alla spesa dei bilanci consuntivi in formato tabellare aperto in modo da consentire l'esportazione, il trattamento e il riutilizzo.	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	<b>DIRIGENTE II SETTORE</b>	<b>Ragioneria – Programmazione</b>
		Art. 29, c. 2, d.lgs. n. 33/2013 - Art. 19 e 22 del dlgs n. 91/2011 - Art. 18-bis del dlgs n. 118/2011	Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio	Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio, con l'integrazione delle risultanze osservate in termini di raggiungimento dei risultati attesi e le motivazioni degli eventuali scostamenti e gli aggiornamenti in corrispondenza di ogni nuovo esercizio di bilancio, sia tramite la specificazione di nuovi obiettivi e indicatori, sia attraverso l'aggiornamento dei valori obiettivo e la soppressione di obiettivi già raggiunti oppure oggetto di ripianificazione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	<b>DIRIGENTE II SETTORE</b>	<b>Ragioneria – Programmazione</b>
<b>Beni immobili e gestione patrimonio</b>	Patrimonio immobiliare	Art. 30, d.lgs. n. 33/2013	Patrimonio immobiliare	Informazioni identificative degli immobili posseduti e detenuti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	<b>DIRIGENTE I SETTORE</b>	<b>Ragioneria – Programmazione</b>
	Canoni di locazione o affitto	Art. 30, d.lgs. n. 33/2013	Canoni di locazione o affitto	Canoni di locazione o di affitto versati o percepiti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	<b>DIRIGENTE I SETTORE</b>	<b>Ragioneria – Programmazione</b>
<b>Controlli e rilievi sull'amministrazione</b>	Organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe	Art. 31, d.lgs. n. 33/2013	Atti degli Organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe	Attestazione dell'OIV o di altra struttura analoga nell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione	Annuale e in relazione a delibere A.N.A.C.	<b>DIRIGENTE IV SETTORE</b>	<b>DIRIGENTE IV SETTORE</b>
				Documento dell'OIV di validazione della Relazione sulla Performance (art. 14, c. 4, lett. c, d.lgs. n. 150/2009)	Tempestivo	<b>DIRIGENTE IV SETTORE</b>	<b>DIRIGENTE IV SETTORE</b>
				Relazione dell'OIV sul funzionamento complessivo del Sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni (art. 14, c. 4, lett. a), d.lgs. n. 150/2009)	Tempestivo	<b>DIRIGENTE IV SETTORE</b>	<b>DIRIGENTE IV SETTORE</b>

**ALL.N. 2- SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE 2021-2023" - ELENCO DEI RESPONSABILI DELLA TRASMISSIONE E PUBBLICAZIONE DEI DATI AGGIORNATO AL 30.03.2021**

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabile della Trasmissione e/o Elaborazione dei dati	Responsabile della Pubblicazione	
				Altri atti degli organismi indipendenti di valutazione , nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe, procedendo all'indicazione in forma anonima dei dati personali eventualmente presenti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	<b>DIRIGENTE IV SETTORE</b>	<b>DIRIGENTE IV SETTORE</b>	
	Organi di revisione amministrativa e contabile		Relazioni degli organi di revisione amministrativa e contabile	Relazioni degli organi di revisione amministrativa e contabile al bilancio di previsione o budget, alle relative variazioni e al conto consuntivo o bilancio di esercizio	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	<b>DIRIGENTE II SETTORE</b>	<b>DIRIGENTE II SETTORE- Ragioneria. Programmazione</b>	
	Corte dei conti		Rilievi Corte dei conti	Tutti i rilievi della Corte dei conti ancorchè non recepiti riguardanti l'organizzazione e l'attività delle amministrazioni stesse e dei loro uffici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	<b>DIRIGENTE II SETTORE</b>	<b>DIRIGENTE II SETTORE- Ragioneria. Programmazione</b>	
<b>Servizi erogati</b>	Carta dei servizi e standard di qualità	Art. 32, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Carta dei servizi e standard di qualità	Carta dei servizi o documento contenente gli standard di qualità dei servizi pubblici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	<b>TUTTI I DIRIGENTI</b>	<b>TUTTI I DIRIGENTI</b>	
	Class action	Art. 1, c. 2, d.lgs. n. 198/2009	Class action	Notizia del ricorso in giudizio proposto dai titolari di interessi giuridicamente rilevanti ed omogenei nei confronti delle amministrazioni e dei concessionari di servizio pubblico al fine di ripristinare il corretto svolgimento della funzione o la corretta erogazione di un servizio	Tempestivo	<b>TUTTI I DIRIGENTI</b>	<b>TUTTI I DIRIGENTI</b>	
		Art. 4, c. 2, d.lgs. n. 198/2009		Sentenza di definizione del giudizio		Tempestivo	<b>TUTTI I DIRIGENTI</b>	<b>TUTTI I DIRIGENTI</b>
		Art. 4, c. 6, d.lgs. n. 198/2009		Misure adottate in ottemperanza alla sentenza		Tempestivo	<b>TUTTI I DIRIGENTI</b>	<b>TUTTI I DIRIGENTI</b>
	Costi contabilizzati	Art. 32, c. 2, lett. a), d.lgs. n. 33/2013 Art. 10, c. 5, d.lgs. n. 33/2013	Costi contabilizzati  (da pubblicare in tabelle) Liste di attesa (obbligo di pubblicazione a carico di enti, aziende e strutture pubbliche e private che erogano prestazioni per conto del servizio sanitario) (da pubblicare in tabelle)	Costi contabilizzati dei servizi erogati agli utenti, sia finali che intermedi e il relativo andamento nel tempo	Annuale (art. 10, c. 5, d.lgs. n. 33/2013)	<b>TUTTI I DIRIGENTI</b>	<b>TUTTI I DIRIGENTI</b>	
	Liste di attesa	Art. 41, c. 6, d.lgs. n. 33/2013		Criteri di formazione delle liste di attesa, tempi di attesa previsti e tempi medi effettivi di attesa per ciascuna tipologia di prestazione erogata	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	<b>DIRIGENTE IV SETTORE</b>	<b>TUTTI I DIRIGENTI</b>	
Servizi in rete	Art. 7 co. 3 d.lgs. 82/2005 modificato dall'art. 8 co. 1 del d.lgs. 179/16		Risultati delle indagini sulla soddisfazione da parte degli utenti rispetto alla qualità dei servizi in rete e statistiche di utilizzo dei servizi in rete	Risultati delle rilevazioni sulla soddisfazione da parte degli utenti rispetto alla qualità dei servizi in rete resi all'utente, anche in termini di fruibilità, accessibilità e tempestività, statistiche di utilizzo dei servizi in rete.	Tempestivo	<b>TUTTI I DIRIGENTI</b>	<b>TUTTI I DIRIGENTI</b>	
Dati sui pagamenti	Art. 4-bis, c. 2, dlgs n. 33/2013		Dati sui pagamenti (da pubblicare in tabelle)	Dati sui propri pagamenti in relazione alla tipologia di spesa sostenuta, all'ambito temporale di riferimento e ai beneficiari	Trimestrale (in fase di prima attuazione semestrale)	<b>DIRIGENTE II SETTORE</b>	<b>DIRIGENTE II SETTORE- Ragioneria. Programmazione</b>	
Dati sui pagamenti del servizio sanitario nazionale	Art. 41, c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Dati sui pagamenti in forma sintetica e aggregata (da pubblicare in tabelle)	Dati relativi a tutte le spese e a tutti i pagamenti effettuati, distinti per tipologia di lavoro, bene o servizio in relazione alla tipologia di spesa sostenuta, all'ambito temporale di riferimento e ai beneficiari	Trimestrale (in fase di prima attuazione semestrale)			

ALL.N. 2- SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE 2021-2023" - ELENCO DEI RESPONSABILI DELLA TRASMISSIONE E PUBBLICAZIONE DEI DATI AGGIORNATO AL 30.03.2021

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabile della Trasmissione e/o Elaborazione dei dati	Responsabile della Pubblicazione
	Indicatore di tempestività dei pagamenti	Art. 33, d.lgs. n. 33/2013	Indicatore di tempestività dei pagamenti	Indicatore dei tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi, prestazioni professionali e forniture (indicatore annuale di tempestività dei pagamenti)	Annuale (art. 33, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	DIRIGENTE II SETTORE	CED
			Indicatore trimestrale di tempestività dei pagamenti	Indicatore trimestrale di tempestività dei pagamenti	Trimestrale (art. 33, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	DIRIGENTE II SETTORE	
			Ammontare complessivo dei debiti	Ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici	Annuale (art. 33, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	DIRIGENTE II SETTORE	DIRIGENTE II SETTORE- Ragioneria. Programmazione
	IBAN e pagamenti informatici	Art. 36, d.lgs. n. 33/2013 Art. 5, c. 1, d.lgs. n. 82/2005	IBAN e pagamenti informatici	Nelle richieste di pagamento: i codici IBAN identificativi del conto di pagamento, ovvero di imputazione del versamento in Tesoreria, tramite i quali i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bonifico bancario o postale, ovvero gli identificativi del conto corrente postale sul quale i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bollettino postale, nonchè i codici identificativi del pagamento da indicare obbligatoriamente per il versamento	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	TUTTI I DIRIGENTI	TUTTI I DIRIGENTI
Opere pubbliche	Nuclei di valutazione e verifica degli investimenti pubblici	Art. 38, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Informazioni relative ai nuclei di valutazione e verifica degli investimenti pubblici (art. 1, l. n. 144/1999)	Informazioni relative ai nuclei di valutazione e verifica degli investimenti pubblici, incluse le funzioni e i compiti specifici ad essi attribuiti, le procedure e i criteri di individuazione dei componenti e i loro nominativi (obbligo previsto per le amministrazioni centrali e regionali)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	DIRIGENTE VI SETTORE	CED
	Atti di programmazione delle opere pubbliche	Art. 38, c. 2 e 2 bis d.lgs. n. 33/2013 Art. 21 co.7 d.lgs. n. 50/2016 Art. 29 d.lgs. n. 50/2016	Atti di programmazione delle opere pubbliche	Atti di programmazione delle opere pubbliche (LINK alla sotto-sezione "bandi di gara e contratti"). A titolo esemplificativo: Programma triennale dei lavori pubblici, nonchè i relativi aggiornamenti annuali, ai sensi art. 21 d.lgs. n. 50/2016	Tempestivo (art.8, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	DIRIGENTE VI SETTORE	CED
	Tempi costi e indicatori di realizzazione delle opere pubbliche	Art. 38, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Tempi, costi unitari e indicatori di realizzazione delle opere pubbliche in corso o completate.  (da pubblicare in tabelle, sulla base dello schema tipo redatto dal Ministero dell'economia e della finanza d'intesa con l'Autorità nazionale anticorruzione )	Informazioni relative ai tempi e agli indicatori di realizzazione delle opere pubbliche in corso o completate	Tempestivo (art. 38, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	DIRIGENTE VI SETTORE	CED
		Art. 38, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Informazioni relative ai costi unitari di realizzazione delle opere pubbliche in corso o completate	Informazioni relative ai costi unitari di realizzazione delle opere pubbliche in corso o completate	Tempestivo (art. 38, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	DIRIGENTE VI SETTORE	CED

ALL.N. 2- SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE 2021- 2023" - ELENCO DEI RESPONSABILI DELLA TRASMISSIONE E PUBBLICAZIONE DEI DATI AGGIORNATO AL 30.03.2021

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabile della Trasmissione e/o Elaborazione dei dati	Responsabile della Pubblicazione
Pianificazione e governo del territorio		Art. 39, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Pianificazione e governo del territorio	Atti di governo del territorio quali, tra gli altri, piani territoriali, piani di coordinamento, piani paesistici, strumenti urbanistici, generali e di attuazione, nonché le loro varianti	Tempestivo (art. 39, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	DIRIGENTE III SETTORE	DIRIGENTE III SETTORE
			(da pubblicare in tabelle)	Documentazione relativa a ciascun procedimento di presentazione e approvazione delle proposte di trasformazione urbanistica di iniziativa privata o pubblica in variante allo strumento urbanistico generale comunque denominato vigente nonché delle proposte di trasformazione urbanistica di iniziativa privata o pubblica in attuazione dello strumento urbanistico generale vigente che comportino premialità edificatorie a fronte dell'impegno dei privati alla realizzazione di opere di urbanizzazione extra oneri o della cessione di aree o volumetrie per finalità di pubblico interesse	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	DIRIGENTE III SETTORE	DIRIGENTE III SETTORE
Informazioni ambientali		Art. 40, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Informazioni ambientali	Informazioni ambientali che le amministrazioni detengono ai fini delle proprie attività istituzionali:	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	DIRIGENTE I SETTORE	DIRIGENTE AMBIENTE
			Stato dell'ambiente	1) Stato degli elementi dell'ambiente, quali l'aria, l'atmosfera, l'acqua, il suolo, il territorio, i siti naturali, compresi gli igrotopi, le zone costiere e marine, la diversità biologica ed i suoi elementi costitutivi, compresi gli organismi geneticamente modificati, e, inoltre, le interazioni tra questi elementi	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	DIRIGENTE I SETTORE	DIRIGENTE AMBIENTE
			Fattori inquinanti	2) Fattori quali le sostanze, l'energia, il rumore, le radiazioni od i rifiuti, anche quelli radioattivi, le emissioni, gli scarichi ed altri rilasci nell'ambiente, che incidono o possono incidere sugli elementi dell'ambiente	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	DIRIGENTE I SETTORE	DIRIGENTE AMBIENTE
			Misure incidenti sull'ambiente e relative analisi di impatto	3) Misure, anche amministrative, quali le politiche, le disposizioni legislative, i piani, i programmi, gli accordi ambientali e ogni altro atto, anche di natura amministrativa, nonché le attività che incidono o possono incidere sugli elementi e sui fattori dell'ambiente ed analisi costi-benefici ed altre analisi ed ipotesi economiche usate nell'ambito delle stesse	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	DIRIGENTE I SETTORE	DIRIGENTE AMBIENTE
			Misure a protezione dell'ambiente e relative analisi di impatto	4) Misure o attività finalizzate a proteggere i suddetti elementi ed analisi costi-benefici ed altre analisi ed ipotesi economiche usate nell'ambito delle stesse	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	DIRIGENTE I SETTORE	DIRIGENTE AMBIENTE
			Relazioni sull'attuazione della legislazione	5) Relazioni sull'attuazione della legislazione ambientale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	DIRIGENTE I SETTORE	DIRIGENTE AMBIENTE
			Stato della salute e della sicurezza umana	5) Stato della salute e della sicurezza umana, compresa la contaminazione della catena alimentare, le condizioni della vita umana, il paesaggio, i siti e gli edifici d'interesse culturale, per quanto influenzabili dallo stato degli elementi dell'ambiente, attraverso tali elementi, da qualsiasi fattore	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	DIRIGENTE I SETTORE	DIRIGENTE AMBIENTE
Strutture sanitarie private accreditate		Art. 41, c. 4, d.lgs. n. 33/2013	Strutture sanitarie private accreditate	Elenco delle strutture sanitarie private accreditate	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013) Annuale (art. 41, c. 4, d.lgs. n. 33/2013)	DIRIGENTE I SETTORE	DIRIGENTE AMBIENTE
(da pubblicare in tabelle)			Accordi intercorsi con le strutture private accreditate	Annuale (art. 41, c. 4, d.lgs. n. 33/2013)	DIRIGENTE IV SETTORE	CED	

**ALL.N. 2- SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE 2021-2023" - ELENCO DEI RESPONSABILI DELLA TRASMISSIONE E PUBBLICAZIONE DEI DATI AGGIORNATO AL 30.03.2021**

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabile della Trasmissione e/o Elaborazione dei dati	Responsabile della Pubblicazione
Interventi straordinari e di emergenza		Art. 42, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013		Provvedimenti adottati concernenti gli interventi straordinari e di emergenza che comportano deroghe alla legislazione vigente, con l'indicazione espressa delle norme di legge eventualmente derogate e dei motivi della deroga, nonché con l'indicazione di eventuali atti amministrativi o giurisdizionali intervenuti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	TUTTI I DIRIGENTI in relazione alle rispettive competenze e/o alle ordinanze proposte alla firma del Sindaco	TUTTI I DIRIGENTI in relazione alle rispettive competenze e/o alle ordinanze proposte alla firma del Sindaco
		Art. 42, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Interventi straordinari e di emergenza (da pubblicare in tabelle)	Termini temporali eventualmente fissati per l'esercizio dei poteri di adozione dei provvedimenti straordinari	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	TUTTI I DIRIGENTI in relazione alle rispettive competenze e/o al contenuto delle ordinanze proposte alla firma del Sindaco	TUTTI I DIRIGENTI in relazione alle rispettive competenze e/o alle ordinanze proposte alla firma del Sindaco
		Art. 42, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		Costo previsto degli interventi e costo effettivo sostenuto dall'amministrazione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	TUTTI I DIRIGENTI in relazione alle rispettive competenze e/o alle ordinanze proposte alla firma del Sindaco	TUTTI I DIRIGENTI in relazione alle rispettive competenze e/o alle ordinanze proposte alla firma del Sindaco
Altri contenuti	Prevenzione della Corruzione	Art. 10, c. 8, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza e suoi allegati, le misure integrative di prevenzione della corruzione individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 2-bis della legge n. 190 del 2012, (MOG 231)	Annuale	RPC	CED
		Art. 1, c. 8, l. n. 190/2012, Art. 43, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Tempestivo	RPC+RESPONSABILE TRASPARENZA	CED
			Regolamenti per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità	Regolamenti per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità (laddove adottati)	Tempestivo	RPC	CED
		Art. 1, c. 14, l. n. 190/2012	Relazione del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Relazione del responsabile della prevenzione della corruzione recante i risultati dell'attività svolta (entro il 15 dicembre di ogni anno)	Annuale (ex art. 1, c. 14, L. n. 190/2012)	RPC	CED
		Art. 1, c. 3, l. n. 190/2012	Provvedimenti adottati dall'A.N.A.C. ed atti di adeguamento a tali provvedimenti	Provvedimenti adottati dall'A.N.A.C. ed atti di adeguamento a tali provvedimenti in materia di vigilanza e controllo nell'anticorruzione	Tempestivo	RESPONSABILE DELLA TRASPARENZA	CED
	Art. 18, c. 5, d.lgs. n. 39/2013	Atti di accertamento delle violazioni	Atti di accertamento delle violazioni delle disposizioni di cui al d.lgs. n. 39/2013	Tempestivo	RESPONSABILE DELLA TRASPARENZA	CED	
	Art. 5, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 / Art. 2, c. 9-bis, l. 241/90	Accesso civico "semplice" concernente dati, documenti e informazioni soggetti a pubblicazione obbligatoria	Nome del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza cui è presentata la richiesta di accesso civico, nonché modalità per l'esercizio di tale diritto, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale e nome del titolare del potere sostitutivo, attivabile nei casi di ritardo o mancata risposta, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale	Tempestivo	RESPONSABILE DELLA TRASPARENZA	CED	

**ALL.N. 2- SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE 2021-2023" - ELENCO DEI RESPONSABILI DELLA TRASMISSIONE E PUBBLICAZIONE DEI DATI AGGIORNATO AL 30.03.2021**

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Responsabile della Trasmissione e/o Elaborazione dei dati	Responsabile della Pubblicazione
Altri contenuti	Accesso civico	Art. 5, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Accesso civico "generalizzato" concernente dati e documenti ulteriori	Nomi Uffici competenti cui è presentata la richiesta di accesso civico, nonché modalità per l'esercizio di tale diritto, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale	Tempestivo	<b>RESPONSABILE DELLA TRASPARENZA</b>	CED
		Linee guida Anac FOIA (del. 1309/2016)	Registro degli accessi	Elenco delle richieste di accesso (atti, civico e generalizzato) con indicazione dell'oggetto e della data della richiesta nonché del relativo esito con la data della decisione	Semestrale	<b>RESPONSABILE DELLA TRASPARENZA</b>	CED
Altri contenuti	Accessibilità e Catalogo dei dati, metadati e banche dati	Art. 53, c. 1 bis, d.lgs. 82/2005 modificato dall'art. 43 del d.lgs. 179/16	Catalogo dei dati, metadati e delle banche dati	Catalogo dei dati, dei metadati definitivi e delle relative banche dati in possesso delle amministrazioni, da pubblicare anche tramite link al Repertorio nazionale dei dati territoriali (www.rndt.gov.it), al catalogo dei dati della PA e delle banche dati www.dat.gov.it e http://basidati.agid.gov.it/catalogo gestiti da AGID	Tempestivo	<b>TUTTI I DIRIGENTI</b>	CED
		Art. 53, c. 1, bis, d.lgs. 82/2005	Regolamenti	Regolamenti che disciplinano l'esercizio della facoltà di accesso telematico e il riutilizzo dei dati, fatti salvi i dati presenti in Anagrafe tributaria	Annuale	<b>DIRIGENTE II SETTORE</b>	CED
		Art. 9, c. 7, d.l. n. 179/2012 convertito con modificazioni dalla L. 17 dicembre 2012, n. 221	Obiettivi di accessibilità (da pubblicare secondo le indicazioni contenute nella circolare dell'Agenzia per l'Italia digitale n. 1/2016 e s.m.i.)	Obiettivi di accessibilità dei soggetti disabili agli strumenti informatici per l'anno corrente (entro il 31 marzo di ogni anno) e lo stato di attuazione del "piano per l'utilizzo del telelavoro" nella propria organizzazione	Annuale (ex art. 9, c. 7, D.L. n. 179/2012)	<b>CED+DIRIGENTE IV SETTORE</b>	CED
Altri contenuti	Dati ulteriori	Art. 7-bis, c. 3, d.lgs. n. 33/2013 Art. 1, c. 9, lett. f), l. n. 190/2012	Dati ulteriori (NB: nel caso di pubblicazione di dati non previsti da norme di legge si deve procedere alla anonimizzazione dei dati personali eventualmente presenti, in virtù di quanto disposto dall'art. 4, c. 3, del d.lgs. n. 33/2013)	Dati, informazioni e documenti ulteriori che le pubbliche amministrazioni non hanno l'obbligo di pubblicare ai sensi della normativa vigente e che non sono riconducibili alle sottosezioni indicate	....		

\* I dati oggetto di pubblicazione obbligatoria solo modificati dal dlgs 97/2016 rimangono pubblicati sui siti (es. dati dei dirigenti già pubblicati ai sensi dell'art. 15 del previgente testo del dlgs 33/2013)

\* Per tempestivo si intende l'evasione dell'obbligo entro 15 gg. lavorativi

ALLEGATO AL PNA 2022 N. 9)  
**ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE DELLA SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE"**  
**SOTTO SEZIONE 1° LIVELLO - BANDI DI GARA E CONTRATTI- COMUNE DI ALTAMURA - TUTTI I SETTORI INTERESSATI**

(SOSTITUTIVO DEGLI OBBLIGHI ELENCATI PER LA SOTTOSEZIONE "BANDI DI GARA E CONTRATTI" DELL'ALLEGATO 1) ALLA DELIBERA ANAC 1310/2016 E DELL'ALLEGATO 1) ALLA DELIBERA ANAC 1134/2017)

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione e sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento
		Art. 1, c. 32, l. n. 190/2012 Art. 37, c. 1, lett. a) d.lgs. n. 33/2013; Art. 4 delib. Anac n. 39/2016	Dati previsti dall'articolo 1, comma 32, della legge 6 novembre 2012, n. 190. Informazioni sulle singole procedure	Codice Identificativo Gara (CIG)/SmartCIG, struttura proponente, oggetto del bando, procedura di scelta del contraente, elenco degli operatori invitati a presentare offerte/numero di offerenti che hanno partecipato al procedimento, aggiudicatario, importo di aggiudicazione, tempi di completamento dell'opera servizio o fornitura, importo delle somme liquidate	Tempestivo
		Art. 1, c. 32, l. n. 190/2012 Art. 37, c. 1, lett. a) d.lgs. n. 33/2013; Art. 4 delib. Anac n. 39/2016	(da pubblicare secondo le "Specifiche tecniche per la pubblicazione dei dati ai sensi dell'art. 1, comma 32, della Legge n. 190/2012", adottate secondo quanto indicato nella delib. Anac 39/2016)	Tabelle riassuntive rese liberamente scaricabili in un formato digitale standard aperto con informazioni sui contratti relative all'anno precedente (nello specifico: Codice Identificativo Gara (CIG)/smartCIG, struttura proponente, oggetto del bando, procedura di scelta del contraente, elenco degli operatori invitati a presentare offerte/numero di offerenti che hanno partecipato al procedimento, aggiudicatario, importo di aggiudicazione, tempi di completamento dell'opera servizio o fornitura, importo delle somme liquidate)	Annuale (art. 1, c. 32, l. n. 190/2012)
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013; Artt. 21, c. 7, e 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016 D.M. MIT 14/2018, art. 5, commi 8 e 10 e art. 7, commi 4 e 10	Atti relativi alla programmazione di lavori, opere, servizi e forniture	Programma biennale degli acquisti di beni e servizi, programma triennale dei lavori pubblici e relativi aggiornamenti annuali  Comunicazione della mancata redazione del programma triennale dei lavori pubblici per assenza di lavori e comunicazione della mancata redazione del programma biennale degli acquisti di beni e servizi per assenza di acquisti (D.M. MIT 14/2018, art. 5, co. 8 e art. 7, co. 4)  Modifiche al programma triennale dei lavori pubblici e al programma biennale degli acquisti di beni e servizi (D.M. MIT 14/2018, art. 5, co. 10 e art. 7, co. 10)	Tempestivo
Atti relativi alle procedure per l'affidamento di appalti pubblici di servizi, forniture, lavori e opere, di concorsi pubblici di progettazione, di concorsi di idee e di concessioni, compresi quelli tra enti nell'ambito del settore pubblico di cui all'art. 5 del dlgs n. 50/2016 I dati si devono riferire a ciascuna procedura contrattuale in modo da avere una rappresentazione sequenziale di ognuna di esse, dai primi atti alla fase di esecuzione					
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016; DPCM n. 76/2018	Trasparenza nella partecipazione di portatori di interessi e dibattito pubblico	Progetti di fattibilità relativi alle grandi opere infrastrutturali e di architettura di rilevanza sociale, aventi impatto sull'ambiente, sulle città e sull'assetto del territorio, nonché gli esiti della consultazione pubblica, comprensivi dei resoconti degli incontri e dei dibattiti con i portatori di interesse. I contributi e i resoconti sono pubblicati, con pari evidenza, unitamente ai documenti predisposti dall'amministrazione e relativi agli stessi lavori (art. 22, c. 1)  Informazioni previste dal D.P.C.M. n. 76/2018 "Regolamento recante modalità di svolgimento, tipologie e soglie dimensionali delle opere sottoposte a dibattito pubblico"	Tempestivo

	Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Avvisi di preinformazione	<b>SETTORI ORDINARI</b> Avvisi di preinformazione per i settori ordinari di cui all'art. 70, co. 1, d.lgs. 50/2016  <b>SETTORI SPECIALI</b> Avvisi periodici indicativi per i settori speciali di cui all'art. 127, co. 2, d.lgs. 50/2016	Tempestivo
	Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Delibera a contrarre	Delibera a contrarre o atto equivalente	Tempestivo
	Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016, d.m. MIT 2.12.2016	Avvisi e bandi	<b>SETTORI ORDINARI-SOTTOSOGLIA</b> Avviso di indagini di mercato (art. 36, c. 7 e Linee guida ANAC n.4) Bandi ed avvisi (art. 36, c. 9) Avviso di costituzione elenco operatori economici e pubblicazione elenco (art. 36, c. 7 e Linee guida ANAC) Determina a contrarre ex art. 32, c. 2, con riferimento alle ipotesi ex art. 36, c. 2, lettere a) e b) <b>SETTORI ORDINARI- SOPRASOGLIA</b> Avviso di preinformazione per l'indizione di una gara per procedure ristrette e procedure competitive con negoziazione (amministrazioni subcentrali) (art. 70, c. 2 e 3) Bandi ed avvisi (art. 73, c. 1 e 4) Bandi di gara o avvisi di preinformazione per appalti di servizi di cui all'allegato IX (art. 142, c. 1) Bandi di concorso per concorsi di progettazione (art. 153) Bando per il concorso di idee (art. 156) <b>SETTORI SPECIALI</b> Bandi e avvisi (art. 127, c. 1) Per procedure ristrette e negoziate- Avviso periodico indicativo (art. 127, c. 3) Avviso sull'esistenza di un sistema di qualificazione (art. 128, c. 1) Bandi di gara e avvisi (art. 129, c. 1 ) Per i servizi sociali e altri servizi specifici- Avviso di gara, avviso periodico indicativo, avviso sull'esistenza di un sistema di qualificazione (art. 140, c. 1) Per i concorsi di progettazione e di idee - Bando (art. 141, c. 3) <b>SPONSORIZZAZIONI</b> Avviso con cui si rende nota la ricerca di sponsor o l'avvenuto ricevimento di una proposta di sponsorizzazione indicando sinteticamente il contenuto del contratto proposto (art. 19, c. 1)	Tempestivo
	Art. 48, c. 3, d.l. 77/2021	Procedure negoziate afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal PNRR e dal PNC e dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea	Evidenza dell'avvio delle procedure negoziate (art. 63 e art.125) ove le S.A. vi ricorrono quando, per ragioni di estrema urgenza derivanti da circostanze imprevedibili, non imputabili alla stazione appaltante, l'applicazione dei termini, anche abbreviati, previsti dalle procedure ordinarie può compromettere la realizzazione degli obiettivi o il rispetto dei tempi di attuazione di cui al PNRR nonché al PNC e ai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione Europea	Tempestivo
	Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Commissione giudicatrice	Composizione della commissione giudicatrice, curricula dei suoi componenti.	Tempestivo
	Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Avvisi relativi all'esito della procedura	<b>SETTORI ORDINARI- SOTTOSOGLIA</b> Avviso sui risultati della procedura di affidamento con l'indicazione dei soggetti invitati (art. 36, c. 2, lett. b), c), c-bis). Per le ipotesi di cui all'art. 36, c. 2, lett. b) tranne nei casi in cui si procede ad affidamento diretto tramite determina a contrarre ex articolo 32, c. 2 Pubblicazione facoltativa dell'avviso di aggiudicazione di cui all'art. 36, co. 2, lett. a) tranne nei casi in cui si procede ai sensi dell'art. 32, co. 2  <b>SETTORI ORDINARI-SOPRASOGLIA</b> Avviso di appalto aggiudicato (art. 98) Avviso di aggiudicazione degli appalti di servizi di cui all'allegato IX eventualmente raggruppati su base trimestrale (art. 142, c. 3) Avviso sui risultati del concorso di progettazione (art. 153, c. 2)  <b>SETTORI SPECIALI</b> Avviso relativo agli appalti aggiudicati (art. 129, c. 2 e art. 130) Avviso di aggiudicazione degli appalti di servizi sociali e di altri servizi specifici eventualmente raggruppati su base trimestrale (art. 140, c. 3) Avviso sui risultati del concorso di progettazione (art. 141, c. 2)	Tempestivo
	d.l. 76, art. 1, co. 2, lett. a) (applicabile temporaneamente)	Avviso sui risultati della procedura di affidamento diretto (ove la determina a contrarre o atto equivalente sia adottato entro il 30.6.2023)	Per gli affidamenti diretti per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro: pubblicazione dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento con l'indicazione dei soggetti invitati (non obbligatoria per affidamenti inferiori ad euro 40.000)	Tempestivo

Bandi di gara e contratti

	d.l. 76, art. 1, co. 1, lett. b) (applicabile temporaneamente)	Avviso di avvio della procedura e avviso sui risultati della aggiudicazione di procedure negoziate senza bando (ove la determina a contrarre o atto equivalente sia adottato entro il 30.6.2023)	Per l'affidamento di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo pari o superiore a 139.000 euro e fino alle soglie comunitarie e di lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a un milione di euro: pubblicazione di un avviso che evidenzia l'avvio della procedura negoziata e di un avviso sui risultati della procedura di affidamento con l'indicazione dei soggetti invitati	Tempestivo
	Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Verbali delle commissioni di gara	Verbali delle commissioni di gara (fatte salve le esigenze di riservatezza ai sensi dell'art. 53, ovvero dei documenti secretati ai sensi dell'art. 162 e nel rispetto dei limiti previsti in via generale dal d.lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii. in materia di dati personali).	Successivamente alla pubblicazione degli avvisi relativi agli esiti delle procedure
	Art. 47, c.2, 3, 9, d.l. 77/2021 e art. 29, co. 1, d.lgs. 50/2016	Pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici, nel PNRR e nel PNC	Copia dell'ultimo rapporto sulla situazione del personale maschile e femminile prodotto al momento della presentazione della domanda di partecipazione o dell'offerta da parte degli operatori economici tenuti, ai sensi dell'art. 46, del d.lgs. n. 198/2006, alla sua redazione (operatori che occupano oltre 50 dipendenti)(art. 47, c. 2, d.l. 77/2021)	Successivamente alla pubblicazione degli avvisi relativi agli esiti delle procedure
	Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Contratti	Solo per gli affidamenti sopra soglia e per quelli finanziati con risorse PNRR e fondi strutturali, testo dei contratti e dei successivi accordi modificativi e/o interpretativi degli stessi (fatte salve le esigenze di riservatezza ai sensi dell'art. 53, ovvero dei documenti secretati ai sensi dell'art. 162 e nel rispetto dei limiti previsti in via generale dal d.lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii. in materia di dati personali).	Tempestivo
	D.l. 76/2020, art. 6 Art. 29, co. 1, d.lgs. 50/2016	Collegi consultivi tecnici	Composizione del CCT, curricula e compenso dei componenti.	Tempestivo
	Art. 47, c.2, 3, 9, d.l. 77/2021 e art. 29, co. 1, d.lgs. 50/2016	Pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici, nel PNRR e nel PNC	Relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile consegnata, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, alla S.A. dagli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti (art. 47, c. 3, d.l. 77/2021)	Tempestivo
	Art. 47, co. 3-bis e co. 9, d.l. 77/2021 e art. 29, co. 1, d.lgs. 50/2016	Pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici, nel PNRR e nel PNC	Pubblicazione da parte della S.A. della certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68 e della relazione relativa all'assolvimento degli obblighi di cui alla medesima legge e alle eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a carico dell'operatore economico nel triennio antecedente la data di scadenza di presentazione delle offerte e consegnati alla S.A. entro sei mesi dalla conclusione del contratto (per gli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti)	Tempestivo

	Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Fase esecutiva	Fatte salve le esigenze di riservatezza ai sensi dell'art. 53, ovvero dei documenti secretati ai sensi dell'art. 162 del d.lgs. 50/2016, i provvedimenti di approvazione ed autorizzazione relativi a: - modifiche soggettive - varianti - proroghe - rinnovi - quinto d'obbligo - subappalti (in caso di assenza del provvedimento di autorizzazione, pubblicazione del nominativo del subappaltatore, dell'importo e dell'oggetto del contratto di subappalto). Certificato di collaudo o regolare esecuzione Certificato di verifica conformità Accordi bonari e transazioni Atti di nomina del: direttore dei lavori/direttore dell'esecuzione/componenti delle commissioni di collaudo	Tempestivo
	Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Resoconti della gestione finanziaria dei contratti al termine della loro esecuzione	Resoconti della gestione finanziaria dei contratti al termine della loro esecuzione. Il resoconto deve contenere, per ogni singolo contratto, almeno i seguenti dati: data di inizio e conclusione dell'esecuzione, importo del contratto, importo complessivo liquidato, importo complessivo dello scostamento, ove si sia verificato (scostamento positivo o negativo).	Annuale (entro il 31 gennaio) con riferimento agli affidamenti dell'anno precedente
	Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016;	Concessioni e partenariato pubblico privato	Tutti gli obblighi di pubblicazione elencati nel presente allegato sono applicabili anche ai contratti di concessione e di partenariato pubblico privato, <u>in quanto compatibili</u> , ai sensi degli artt. 29, 164, 179 del d.lgs. 50/2016. Con riferimento agli avvisi e ai bandi si richiamano inoltre:  Bando di concessione, invito a presentare offerte (art. 164, c. 2, che rinvia alle disposizioni contenute nella parte I e II del d.lgs. 50/2016 anche relativamente alle modalità di pubblicazione e redazione dei bandi e degli avvisi )  Nuovo invito a presentare offerte a seguito della modifica dell'ordine di importanza dei criteri di aggiudicazione (art. 173, c. 3)  Nuovo bando di concessione a seguito della modifica dell'ordine di importanza dei criteri di aggiudicazione (art. 173, c. 3)  Bando di gara relativo alla finanza di progetto (art. 183, c. 2)  Bando di gara relativo alla locazione finanziaria di opere pubbliche o di pubblica utilità (art. 187)  <del>Bando di gara relativo al contratto di disponibilità (art. 188, c. 2)</del>	Tempestivo
	Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Affidamenti diretti di lavori, servizi e forniture di somma urgenza e di protezione civile	Gli atti relativi agli affidamenti diretti di lavori, servizi e forniture di somma urgenza e di protezione civile, con specifica dell'affidatario, delle modalità della scelta e delle motivazioni che non hanno consentito il ricorso alle procedure ordinarie (art. 163, c. 10)	Tempestivo
	Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016;	Affidamenti in house	Tutti gli atti connessi agli affidamenti in house in formato open data di appalti pubblici e contratti di concessione tra enti nell'ambito del settore pubblico (art. 192, c. 1 e 3)	Tempestivo
	Art. 90, c. 10, dlgs n. 50/2016	Elenchi ufficiali di operatori economici riconosciuti e certificazioni	<u>Obbligo previsto per i soli enti che gestiscono gli elenchi e per gli organismi di certificazione</u>  Elenco degli operatori economici iscritti in un elenco ufficiale (art. 90, c. 10, dlgs n. 50/2016) Elenco degli operatori economici in possesso del certificato rilasciato dal competente organismo di certificazione (art. 90, c. 10, dlgs n. 50/2016)	Tempestivo

**All. 1) Delibera ANAC 264 del 20.6.2023, come modificato con delibera 601 del 19 dicembre 2023**

**ATTI E DOCUMENTI DA PUBBLICARE IN "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" SOTTOSEZIONE "BANDI DI GARA E CONTRATTI"**

Ove gli atti e i documenti siano già pubblicati sulle piattaforme di approvvigionamento digitale, ai sensi e nel rispetto dei termini e dei criteri di qualità delle informazioni stabiliti dal d.lgs. 33/2013 (artt. 6 e 8, co. 3), è sufficiente che in AT venga indicato il link alla piattaforma in modo da consentire a chiunque la visione dei suddetti atti e documenti

**ATTI E DOCUMENTI DI CARATTERE GENERALE RIFERITI A TUTTE LE PROCEDURE**

TUTTI I SETTORI DEL COMUNE DI ALTAMURA INTERESSATI

<u>Denominazione sotto-sezione I livello</u>	<u>Riferimento normativo</u>	<u>Contenuto dell'obbligo</u>	<u>Aggiornamento</u>	
	Art. 30, d.lgs. 36/2023 Uso di procedure automatizzate nel ciclo di vita dei contratti pubblici	Elenco delle soluzioni tecnologiche adottate dalle SA e enti concedenti per l'automatizzazione delle proprie attività.	Una tantum con aggiornamento tempestivo in caso di modifiche	
	ALLEGATO I.5 al d.lgs. 36/2023 Elementi per la programmazione dei lavori e dei servizi. Schemi tipo (art. 4, co. 3)	Aviso finalizzato ad acquisire le manifestazioni di interesse degli operatori economici in ordine ai lavori di possibile completamento di opere incompiute nonché alla gestione delle stesse NB: Ove l'avviso è pubblicato nella apposita sezione del portale web del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti, la pubblicazione in AT è assicurata mediante link al portale MIT	Tempestivo	
	ALLEGATO I.5 al d.lgs. 36/2023 Elementi per la programmazione dei lavori e dei servizi. Schemi tipo (art. 5, co. 8; art. 7, co. 4)	Comunicazione circa la mancata redazione del programma triennale dei lavori pubblici, per assenza di lavori Comunicazione circa la mancata redazione del programma triennale degli acquisti di forniture e servizi, per assenza di acquisti di forniture e servizi.	Tempestivo	
	Art. 168, d.lgs. 36/2023 Procedure di gara con sistemi di qualificazione	Atti recanti norme, criteri oggettivi per il funzionamento del sistema di qualificazione, l'eventuale aggiornamento periodico dello stesso e durata, criteri soggettivi (requisiti relativi alle capacità economiche, finanziarie, tecniche e professionali) per l'iscrizione al sistema.	Tempestivo	
	Art. 169, d.lgs. 36/2023 Procedure di gara regolamentate Settori speciali	<u>Obbligo applicabile alle imprese pubbliche e ai soggetti titolari di diritti speciali esclusivi</u> Atti eventualmente adottati recanti l'elencazione delle condotte che costituiscono gravi illeciti professionali agli effetti degli artt. 95, co. 1, lettera e) e 98 (cause di esclusione dalla gara per gravi illeciti professionali).	Tempestivo	
	Art. 11, co. 2-quater, l. n. 3/2003, introdotto dall'art. 41, co. 1, d.l. n. 76/2020 Dati e informazioni sui progetti di investimento pubblico	<u>Obbligo previsto per i soggetti titolari di progetti di investimento pubblico.</u> Elenco annuale dei progetti finanziati, con indicazione del CUP, importo totale del finanziamento, le fonti finanziarie, la data di avvio del progetto e lo stato di attuazione finanziario e procedurale	Annuale	
<b>PER OGNI SINGOLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO INSERIRE IL LINK ALLA BDNCP CONTENENTE I DATI E LE INFORMAZIONI COMUNICATI DALLA S.A. E PUBBLICATI DA ANAC AI SENSI DELLA DELIBERA N. 261/2023</b>				
<b>PER CIASCUNA PROCEDURA SONO PUBBLICATI INOLTRE I SEGUENTI ATTI E DOCUMENTI</b>				
<u>Fase</u>	<u>Riferimento normativo</u>	<u>Contenuto dell'obbligo</u>	<u>Aggiornamento</u>	<u>Note</u>

**SOTTO-SEZIONE  
"Bandi di gara e  
contratti"**

Pubblicazione	Art. 40, co. 3 e co. 5, d.lgs. 36/2023 Dibattito pubblico (da intendersi riferito a quello facoltativo)  Allegato I.6 al d.lgs. 36/2023 Dibattito pubblico obbligatorio	1) Relazione sul progetto dell'opera (art. 40, co. 3 codice e art. 5, co. 1, lett. a) e b) allegato) 2) Relazione conclusiva redatta dal responsabile del dibattito (con i contenuti specificati dall'art. 40, co. 5 codice e art. 7, co. 1 dell'allegato) 3) Documento conclusivo redatto dalla SA sulla base della relazione conclusiva del responsabile (solo per il dibattito pubblico obbligatorio) ai sensi dell'art. 7, co. 2 dell'allegato  Per il dibattito pubblico obbligatorio, la pubblicazione dei documenti di cui ai nn. 2 e 3, è prevista sia per le SA sia per le amministrazioni locali interessate dall'intervento	Tempestivo	
	Art. 82, d.lgs. 36/2023 Documenti di gara Art. 85, co. 4, d.lgs. 36/2023 Pubblicazione a livello nazionale (cfr. anche l'Allegato II.7)	Documenti di gara. Che comprendono, almeno: Delibera a contrarre Bando/avviso di gara/lettera di invito Disciplinare di gara Capitolato speciale Condizioni contrattuali proposte	Tempestivo	
Affidamento	Art. 28, d.lgs. 36/2023 Trasparenza dei contratti pubblici	Composizione delle commissioni giudicatrici e CV dei componenti	Tempestivo	
	Art. 47, co. 2, e 9 d.l. 77/2021, convertito con modificazioni dalla l. 108/2021  D.P.C.M. 20 giugno 2023 recante Linee guida volte a favorire le pari opportunità generazionali e di genere, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti riservati (art. 1, co. 8, allegato II.3, d.lgs. 36/2023 )	<u>Pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici PNRR e PNC e nei contratti riservati:</u>  Copia dell'ultimo rapporto sulla situazione del personale maschile e femminile redatto dall'operatore economico, tenuto alla sua redazione ai sensi dell'art. 46, decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 (operatori economici che occupano oltre 50 dipendenti). Il documento è prodotto, a pena di esclusione, al momento della presentazione della domanda di partecipazione o dell'offerta	Da pubblicare successivamente alla pubblicazione degli avvisi relativi agli esiti delle procedure	
	Art. 10, co. 5; art. 14, co. 3; art. 17, co. 2; art. 24; art. 30, co. 2; art. 31, co. 1 e 2; D.lgs. 201/2022 Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica	Procedure di affidamento dei servizi pubblici locali: 1) deliberazione di istituzione del servizio pubblico locale (art. 10, co. 5); 2) relazione contenente la valutazione finalizzata alla scelta della modalità di gestione (art. 14, co. 3); 3) Deliberazione di affidamento del servizio a società in house (art. 17, co. 2) per affidamenti sopra soglia del servizio pubblico locale, compresi quelli nei settori del trasporto pubblico locale e dei servizi di distribuzione di energia elettrica e gas naturale; 4) contratto di servizio sottoscritto dalle parti che definisce gli obblighi di servizio pubblico e le condizioni economiche del rapporto (artt. 24 e 31 co. 2); 5) relazione periodica contenente le verifiche periodiche sulla situazione gestionale (art. 30, co. 2)	Tempestivo	L'ANAC, la Presidenza del Consiglio dei Ministri e l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato hanno elaborato alcuni schemi tipo, tra cui quelli relativi ai seguenti documenti: - Relazione sulla scelta della modalità di gestione del servizio pubblico locale, come previsto dall'art. 14, co. 3; - Motivazione qualificata richiesta dall'art. 17, co. 2, in caso di affidamenti diretti a società in house di importo superiore alle soglie di rilevanza europea in materia di contratti pubblici. Resta fermo l'obbligo di trasmissione ad ANAC come espressamente previsto all'art. 31, co. 2, d.lgs. 201/2022  La documentazione è disponibile al seguente link: <a href="https://www.anticorruzione.it/-/trasparenza-dei-servizi-pubblici-locali-di-rilevanza-economica">https://www.anticorruzione.it/-/trasparenza-dei-servizi-pubblici-locali-di-rilevanza-economica</a>
Art. 215 e ss. e All. V.2, d.lgs 36/2023 Collegio consultivo tecnico	Composizione del Collegio consultivo tecnici (nominativi) CV dei componenti	Tempestivo		

Esecutiva	<p>Art. 47, co. 3, co. 3-bis, co. 9, l. 77/2021 convertito con modificazioni dalla l. 108/2021 Pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici PNRR e PNC e nei contratti riservati</p> <p>D.P.C.M 20 giugno 2023 recante Linee guida volte a favorire le pari opportunità generazionali e di genere, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti riservati (art. 1, co. 8, allegato II.3, d.lgs. 36/2023)</p>	<p><u>Pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici PNRR e PNC e nei contratti riservati:</u></p> <p>1) Relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile consegnata, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, alla stazione appaltante/ente concedente dagli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti</p> <p>2) Certificazione di cui all'art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68 e della relazione relativa all'assolvimento degli obblighi di cui alla medesima legge e alle eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a carico dell'operatore economico nel triennio antecedente la data di scadenza della presentazione delle offerte e consegnate alla stazione appaltante/ente concedente entro sei mesi dalla conclusione del contratto (per gli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti)</p>	Tempestivo	
Sponsorizzazioni	<p>Art. 134, co. 4, d.lgs. 36/2023 Contratti gratuiti e forme speciali di partenariato</p>	<p>Affidamento di contratti di sponsorizzazione di lavori, servizi o forniture per importi superiori a quarantamila 40.000 euro:</p> <p>1) avviso con il quale si rende nota la ricerca di sponsor per specifici interventi, ovvero si comunica l'avvenuto ricevimento di una proposta di sponsorizzazione, con sintetica indicazione del contenuto del contratto proposto.</p>	Tempestivo	
Procedure di somma urgenza e di protezione civile	<p>Art. 140, d.lgs. 36/2023 Comunicato del Presidente ANAC del 19 settembre 2023</p>	<p>Atti e documenti relativi agli affidamenti di somma urgenza a prescindere dall'importo di affidamento. In particolare:</p> <p>1) verbale di somma urgenza e provvedimento di affidamento; con specifica indicazione delle modalità della scelta e delle motivazioni che non hanno consentito il ricorso alle procedure ordinarie;</p> <p>2) perizia giustificativa;</p> <p>3) elenco prezzi unitari, con indicazione di quelli concordati tra le parti e di quelli dedotti da prezzari ufficiali;</p> <p>4) verbale di consegna dei lavori o verbale di avvio dell'esecuzione del servizio/fornitura;</p> <p>5) contratto, ove stipulato.</p>	Tempestivo	
Finanza di progetto	<p>Art. 193, d.lgs. 36/2023 Procedura di affidamento</p>	<p>Provvedimento conclusivo della procedura di valutazione della proposta del promotore relativa alla realizzazione in concessione di lavori o servizi</p>	Tempestivo	



# **CITTÀ DI ALTAMURA**

## **ALLEGATO 3**



# CITTA' di ALTAMURA

I SETTORE- AREA SERVIZI AMMINISTRATIVI ED AL CITTADINO

*DOTT.LUCA NICOLETTI*

## MAPPATURA DEI PROCESSI INERENTI ALLE AREE DI RISCHIO DEL I SETTORE

Allegato 1 al PNA 2019

PTPCT 2021- 2023

N.	PROCESSO	VALUTAZIONE RISCHIO	MISURE GENERALI PREVENTIVE DA INTRODURRE	GIUDIZIO SINTETICO FINALE	SETTORE
1	Espletamento gare di appalto	<b>MEDIO</b>	.MG 1- MG2- MG3- MG5- MG6- MG10BIS_ MG13- MS19- MS20	Il procedimento si colloca nella fascia mediana in ragione della necessità di garantire l'espletamento delle gare.	<b>Dirigente I Settore</b>
2	Procedura ristretta	<b>ALTO</b>	<b>MG 1, MG 10bis, MS 18 e 19.</b>	Il procedimento presenta rischi degni di nota sia per temporaneità che interesse economico	<b>Dirigente I Settore</b>
3	Procedura di somma urgenza	<b>ALTO</b>	.MG 1- MG2- MG3- MG5- MG6- MG10BIS_ MG13- MS19- MS20	Il procedimento presuppone celerità ma al contempo attenzione nell'espletamento.	<b>Dirigente I Settore e Dirigente VI Settore</b>
4	Verifica della anomalia delle offerte e verifica di congruità	<b>ALTO</b>	.MG 1- MG2- MG3- MG5- MG6- MG10BIS_ MG13- MS19- MS20	Il procedimento presuppone celerità e precisione nei controlli in virtù degli interessi economici rilevanti	<b>Dirigenti ente – Rup-</b>



# CITTA' di ALTAMURA

## I SETTORE- AREA SERVIZI AMMINISTRATIVI ED AL CITTADINO

*DOTT.LUCA NICOLETTI*

5	Applicazione delle penali	ALTO	.MG 1- MG2- MG3- MG5- MG6- MG10BIS_ MG13- MS19- MS20	Il procedimento presuppone celerità e precisione nei controlli in virtù degli interessi economici rilevanti	Dirigenti ente – Rup-
6	Mancata escussione della polizza fideiussoria e delle garanzie patrimoniali	MEDIO	.MG 1- MG2- MG3- MG5- MG6- MG10BIS_ MG13- MS19- MS20	Il rischio è legato all'omessa richiesta della polizza	Dirigente I Settore
7	Acquisizione di beni e servizi in economia, adesione convenzioni Consip, rispetto soglie di valore degli appalti.	ALTO	.MG 1- MG2- MG3- MG5- MG6- MG10BIS_ MG13- MS19- MS20	Vi è un rischio elevato legato all'acquisizione di beni e servizi.	Dirigente I Settore per gli aspetti di competenza
8	Procedure negoziate per affidamento lavori, servizi e forniture senza pubblicazione del bando o con pubblicazione bando	ALTO	.MG 1- MG2- MG3- MG5- MG6- MG10BIS_ MG13- MS19- MS20	Vi sono rischi corruttivi legati al tipo di procedura da svolgere.	Dirigente I Settore per gli aspetti di competenza
9	Proroghe tecniche ed affidamenti diretti/di urgenza contratti di appalto	ALTO	.MG 1- MG2- MG3- MG5- MG6- MG10BIS_ MG13- MS19- MS20	Il rischio di accordi è elevato ed in quanto tale va monitorato.	Dirigente I Settore per gli aspetti di competenza
10	Partecipazione a corsi di formazione ed	BASSO	.MG 1- MG2- MG3- MG5- MG6- MG10BIS_ MG13- MS19- MS20	Il rischio è legato non tanto dall'omesso ricorso quanto	Dirigente I Settore



# CITTA' di ALTAMURA

## I SETTORE- AREA SERVIZI AMMINISTRATIVI ED AL CITTADINO

*DOTT.LUCA NICOLETTI*

	aggiornamento professionale			da ricorsi non penetranti ed efficaci. Vale quanto detto per il procedimento n. 163	
11	Progressioni interne economiche (valutazione propri dipendenti)	<b>MEDIO</b>	-Informatizzazione della procedura ove non esistente; - In particolar modo M07.	Non vi sono rischi in virtu' del frazionamento del procedimento.	<b>Dirigente I Settore</b>
12	Nulla osta incarichi extraistituzionali ai propri dipendenti	<b>MEDIO</b>	.MG 1- MG2- MG3- MG5- MG6-	Non vi sono rischi corruttivi degni di nota , salvo la verifica dei conflitti di interesse.	<b>Dirigente I Settore</b>
13	Affidamento incarichi esterni	<b>MEDIO</b>	.MG 1- MG2- MG3- MG5- MG6-	Non vi sono rischi corruttivi degni di nota	<b>Dirigente I Settore</b>
14	Conferimento incarichi legali esterni	<b>MEDIO</b>	.MG 1- MG2- MG3- MG5- MG6-	Non vi sono rischi corruttivi degni di nota , salvo la verifica dei conflitti di interesse.	<b>Dirigente I Settore</b>
15	Transazioni/Lodi arbitrali	<b>ALTO</b>	.MG 1- MG2- MG3- MG5- MG6-	Il rischio di accordi è elevato ed in quanto tale va monitorato	<b>Dirigenti Ente</b>
16	Indennizzi e procedimenti da risarcimento danno	<b>ALTO</b>	.MG 1- MG2- MG3- MG5- MG6-	Il rischio di accordi è elevato ed in quanto tale va monitorato.	<b>Dirigente I Settore</b>
17	Affrancazione di livello usi civici	<b>BASSO</b>	.MG 1- MG2- MG3- MG5- MG6-	E' procedimento tipizzato quasi vincolato.	<b>Dirigente I Settore</b>
18	Ricognizione morosità fitti /Canoni per uso beni	<b>MEDIO</b>	.MG 1- MG2- MG3- MG5- MG6-MS18	Non vi sono rischi corruttivi degni di nota , salvo la	<b>Dirigente I Settore</b>



# CITTA' di ALTAMURA

I SETTORE- AREA SERVIZI AMMINISTRATIVI ED AL CITTADINO

*DOTT.LUCA NICOLETTI*

	comunali			verifica dei conflitti di interesse.	
19	Ricognizione contratti patrimonio comunale scaduti.	ALTO	.MG 1- MG2- MG3- MG5- MG6- MS18	Il rischio di accordi è elevato ed in quanto tale va monitorato.	Dirigente I Settore
20	Mancata riscossione fitti/canoni	ALTO	.MG 1- MG2- MG3- MG5- MG6- MS18	Il rischio di accordi è elevato ed in quanto tale va monitorato.	Dirigente I Settore
21	Procedimento rilascio e certificazione residenza anagrafica	BASSO	.MG 1- MG2- MG3- MG5- MG6- MS18	Non vi sono rischi corruttivi degni di nota	Dirigente I Settore
22	Registrazioni e rilascio certificazione e riscossione diritti di segreteria	BASSO	.MG 1- MG2- MG3- MG5- MG6- MS18	Non vi sono rischi corruttivi degni di nota	Dirigente I Settore

Altamura, 25 marzo 2021

**Il Dirigente I Settore**  
Dott. Luca Nicoletti

N.	PROCESSO	VALUTAZIONE RISCHIO
67	Concessione occupazione permanente (uguale o superiore anni 1) spazi ed aree pubbliche	Vedi giudizio sintetico finale
68	<del>Autorizzazione dei passi Carrai preesistenti al nuovo codice della strada</del>	
97	Affidamenti "in house" di servizi pubblici locali comunali e società comunali strumentali	BASSO
98	Acquisizione diretta di beni fino alla soglia di 40.000 euro con ricorso al mercato elettronico	MEDIO
145	Alienazione e acquisto quote di violazione normativa di settore decreto legislativo n. 175/2016 di società ed enti, violazione dei principi di evidenza pubblica predisposizione bandi di gara e violazione dei principi di par condicio per danneggiare relativi atti e/o favorire alcuni soggetti nelle procedure di dismissione o acquisto partecipazioni	BASSO

146	Nomina rappresentanti dell'ente nei CDA /Collegi Sindacali di società/enti	MEDIO
147	Accertamenti TARI, TASI , COSAP e tributi minori	ALTO
148	Gestione cassa economale (fuori delle procedure del MEPA)	BASSO
149	Liquidazione di atti di spesa	MEDIO
150	Rilascio passi carrabili	MEDIO
151	Verifica morosità entrate patrimoniali per i servizi a domanda individuale	MEDIO

152	Verifica morosità entrate tributarie	ALTO
153	Emissioni mandati di pagamento	MEDIO
154	Sgravi e rimborsi in materia tributaria	MEDIO

**MISURE GENERALI PREVENTIVE DA INTRODURRE**

- Informatizzazione della procedura ove non esistente;
- In particolar modo M05 e M07;
- Controlli / Divieti / Conformazione attività;

- Informatizzazione della procedura ove non esistente
- In particolar modo misura M10 Bis.
  - Osservanza del principio di necessaria la rotazione negli affidamenti effettuati dall'Economo.
  - Adeguate motivazione in determina in caso di affidamento fuori MEPA. Misura antiriciclaggio

- Informatizzazione della procedura ove non esistente
- in particolar modo M05-M07 e M17
  - attività di vigilanza del Responsabile delle partecipate in ordine all'applicazione dei principi di evidenza pubblica
  - e par condicio nei processi di dismissione o acquisto partecipazioni comunali.

- Informatizzazione della procedura ove non esistente  
- in particolar modo M17  
- Attività di vigilanza e verifica in capo al Responsabile delle partecipate in ordine all'applicazione dei principi di evidenza pubblica e par condicio da parte di società controllate ed enti vigilati

"- Informatizzazione della procedura ove non esistente - indicazione in fase di report infrannuale del numero dei controlli effettuati nell'anno dagli uffici per i vari tributi; - verifica a campione semestrale sull'attività di recupero evasione fiscale, da parte degli Uffici interni dell'Ente sulla società che esercita attività strumentale."

-Informatizzazione della procedura ove non esistente  
- Principio di rotazione e par condicio negli acquisti economici - Attività di vigilanza del Dirigente

-Informatizzazione della procedura ove non esistente;  
- In particolar modo Misura M05;  
- Rispetto ordine cronologico del tutti i Dirigenti protocollo delle fatture ammesse a (esecuzione) liquidazione.

Informatizzazione della ove non esistente;  
-In particolar modo M05 e M07;  
-Riconoscimento dei canoni non corrisposti e/ o delle morosità;  
- Omessa vigilanza sugli Uffici;  
- Controlli a a campione sugli uffici interni in ordine ai nuovi carrabili censiti annualmente iscritti a ruolo.

"- Informatizzazione della procedura ove non esistente  
- In particolar modo M05 e M07  
- Attività di monitoraggio e verifica degli uffici in ordine all'accertamento delle morosità delle entrate ~~patrimoniali~~  
- Attivazione procedure tempestive di recupero delle mancate entrate ~~patrimoniali~~

"- Informatizzazione della procedura ove non esistente  
- In particolar modo M05 e M07  
- Attività di monitoraggio e verifica degli uffici in ordine all'accertamento delle morosità delle entrate patrimoniali  
- Applicazione tempestiva di sanzioni  
- Controlli a campione sull'attività sanzionatoria degli uffici interni, anche in caso di attività strumentali esternalizzate"

"- Informatizzazione della procedura ove non esistente;  
- in particolar modo M05 e M07  
- applicazione del principio dell'ordine cronologico dei mandati in ragione dell'ordine cronologico degli atti di liquidazione della spesa

"- Informatizzazione della procedura ove non esistente;  
- Rispetto ordine cronologico istanza dei contribuenti;  
-Controlli a campione semestrali sugli uffici sul rispetto dell'ordine cronologico dell'istanza dei contribuenti

## GIUDIZIO SINTETICO FINALE

Il processo non investe procedimenti del II Settore, atteso che le fattispecie autorizzative inerenti l'occupazione del suolo pubblico rilasciate dal Servizio Tributi sono sempre temporanee e mai permanenti. Da quanto consta, le occupazioni permanenti superiori ad anni 1 riguardano altri Settori, ad es: 1) mercatali (III Settore/Servizio Commercio); 2) impianti pubblicitari (VI Settore – Servizio Impianti Pubblicitari); 3) ~~cosa in opera condutture pubblici servizi elettrici telefonici idrici ecc~~ (VI Settore

Si evidenzia che nella descrizione del procedimento l'inciso "preesistenti al nuovo codice della strada" è inconferente e, pertanto, sarebbe opportuno eliminare il presente processo, in quanto le relative procedure sono solo quelle descritte e mappate nel processo n. 150 "Rilascio passi carrabili"

In primis va evidenziato come l'attribuzione del processo al II Settore/Servizio Partecipazioni è impropria, atteso il medesimo esercita l'attività di vigilanza sulla società, mentre non cura gli affidamenti "in house" di servizi alla medesima, per il quale è competente per materia il Settore/Servizio interessato; nel caso concreto, l'unica società in house posseduta dall'Ente è Murgia Sviluppo scarl, per la quale l'iter di rinnovo del contratto di servizio ha investito marginalmente il Servizio Partecipate. In base alla stringente regolamentazione introdotta dall'ANAC ed al ruolo centrale che assume la stessa nel procedimento di iscrizione all'elenco delle società in house, procedimento seguito dal Servizio Contratti e Appalti, in quanto soggetto nominato dalla stazione appaltante quale responsabile per l'Anagrafe Unica (RASA) e dal RUP della Convenzione, incardinato nel III Settore/SUAP, si evidenzia la necessità di sostituire nella nuova mappatura dei rischi tali Settori/Servizi in luogo del II Settore/Servizio Partecipate. Si è ritenuto opportuno tuttavia esprimere, a titolo collaborativo, un giudizio sulla valutazione del rischio.

A fronte dei rischi, si rileva in capo al personale incardinato nel servizio un ottimo livello di comprensione e formazione ed attuazione della disciplina specialistica ed un elevato grado di responsabilizzazione interna dei dipendenti.

Si propone una riduzione del livello rischio rispetto alla vigente mappatura con rischio "MEDIO" atteso che: - vi è una elevata frazionabilità del procedimento, con l'acquisizione tra l'altro del parere endoprocedimentale di un organo esterno quale il Collegio dei Revisori dei Conti, la supervisione della Corte dei Conti e del MEF ai quali è obbligatorio trasmettere annualmente il Piano di Razionalizzazione ordinaria delle società partecipate. Inoltre si rileva in capo al personale incardinato nel servizio un ottimo livello di comprensione e formazione ed attuazione della disciplina specialistica ed un elevato grado di responsabilizzazione interna dei dipendenti.

Si propone di confermare il livello rischio rispetto alla vigente mappatura con rischio "MEDIO" atteso che pur a fronte di un ottimo livello di comprensione e formazione ed attuazione della disciplina specialistica ed un elevato grado di responsabilizzazione interna dei dipendenti, si sono verificati in esercizi passati casi di nomine effettuate da società partecipate bypassando il Servizio Partecipate, cui non era stata data comunicazione della convocazione dell'assemblea con tali punti all'OdG. A tale riguardo, onde evitare la possibilità che tale fattispecie possa ripetersi, la misura dovrebbe coinvolgere anche il personale del Servizio Gabinetto prevedendo l'obbligo di inoltrare al Servizio Partecipate tali convocazioni anche in assenza di input in tal senso da parte degli organi politici.

Si conferma l'attuale mappatura

Si conferma l'attuale mappatura

Si conferma l'attuale mappatura. Si evidenzia che, con riferimento alle azioni ascritte in capo al sottoscritto Dirigente del II Settore, se da una parte il rispetto dell'ordine cronologico è difficilmente monitorabile e poco significativo poichè elemento astratto e formale, atteso che possono esserci svariati fattori che incidono sulla tempistica delle fasi di liquidazione e pagamento, spesso dipendenti anche dal corretto operato da parte del beneficiario (fatture errate, irregolarità DURC, dichiarazioni incomplete, ecc) dall'altra, invece, tale indicatore potrebbe essere sostituito da un indicatore molto più significativo, ovvero il numero e l'importo delle fatture che, per ciascun Settore, non vede rispettati i tempi di pagamento previsti dalla Legge. Infatti, se in generale pagamenti più o meno anticipati rispetto alla scadenza ordinaria possono essere considerati fisiologici e relativamente casuali, ed in ogni caso non determinano rilevanti disparità di trattamento in capo alla platea dei beneficiari, viceversa pagamenti con

Il procedimento non presenta rischi degni di nota atteso che l'iter amministrativo prevede una elevata frazionabilità del procedimento, con l'acquisizione di plurimi pareri endoprocedimentali (Polizia Locale e Lavori Pubblici) ed una ripartizione molto ampia delle funzioni gestionali (istruttore che istruisce il procedimento, visto del funzionario responsabile e sottoscrizione da parte del Dirigente). Si ritiene tuttavia di mantenere il livello di rischio a livello "MEDIO" poichè nell'ambito dell'iter procedimentale possono esservi rallentamenti o accelerazioni ingiustificate nel rilascio di pareri endoprocedimentali e nella conclusione dell'istruttoria

Il procedimento non è correttamente declinato, andrebbe ridenominato in "Verifica morosità entrate extra-tributarie", quale complemento al successivo processo n. 152 relativo alle entrate tributarie. In tale genus rientrerebbero le species (distinte) delle entrate e dei servizi a domanda individuale. Tale processo, inoltre, non può essere ascritto al Dirigente del II Settore, bensì a ciascun Dirigente di Settore titolare della responsabilità di ciascuna entrata, come da PEG assegnato. Indicativamente, si ritiene congruo il livello di rischio a livello "MEDIO"

Si conferma l'attuale mappatura.

Si conferma l'attuale mappatura. Si evidenzia che il rispetto dell'ordine cronologico è difficilmente monitorabile e poco significativo poiché elemento astratto e formale, atteso che possono esserci svariati fattori che incidono sulla tempistica delle fasi di verifica degli atti di liquidazione trasmessi dai Settori per il successivo pagamento, spesso dipendenti anche dal corretto operato da parte del beneficiario (fatture errate, irregolarità DURC, dichiarazioni incomplete, ecc) dall'altra, invece, tale indicatore potrebbe essere sostituito da un indicatore molto più significativo, ovvero, per il Servizio Finanziario, il rispetto dell'ITP (indicatore di tempestività dei pagamenti) dell'Ente. Infatti, se in generale pagamenti più o meno anticipati rispetto alla scadenza ordinaria possono essere considerati fisiologici e relativamente casuali, ed in ogni caso non determinano rilevanti disparità di trattamento in capo alla platea dei beneficiari, ~~viceversa pagamenti con tempi abnormi rispetto alla scadenza possono essere sintomatici di gravi~~

Si conferma l'attuale mappatura. Si evidenzia che il rispetto dell'ordine cronologico è difficilmente monitorabile e poco significativo poiché elemento astratto e formale, atteso che possono esserci svariati fattori che incidono sulla tempistica delle fasi di verifica delle domande di rimborso da parte dei contribuenti (domande errate, scarsa chiarezza, mancanza di allegati, domande riferite ad anni di imposta non ancora terminati, ecc) dall'altra, invece, tale indicatore potrebbe essere sostituito da un indicatore molto più significativo, ovvero il rispetto del termine generale di 180 gg per emettere il rimborso. Infatti, se in generale rimborsi più o meno anticipati rispetto alla scadenza ordinaria possono essere considerati fisiologici e relativamente casuali, ed in ogni caso non determinano rilevanti disparità di trattamento in capo alla platea dei contribuenti, ~~viceversa rimborsi disposti con tempi abnormi rispetto alla scadenza~~

**SETTORE**

Dirigente II Settore

Dirigente II Settore

Dirigente II Settore --> da  
sostituire con I Settore e/o  
III Settore (vedi giudizio  
sintetico finale)

Dirigente II Settore

Dirigente II Settore  
(attuazione) - Tutti i  
Dirigenti (esecuzione)

Dirigente II Settore

~~Dirigente II Settore~~ --> da  
sostituire con tutti i  
Dirigenti per competenza

Dirigente II Settore

Dirigente II Settore

Dirigente II Settore

**PTPCT 2021 – 2023 Nuova mappatura dei Processi  
III SETTORE  
Responsabile Arch. Giovanni Buonamassa**

**AMBITO: “AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI”**

<b>STRUTTURA RESPONSABILE</b>	<b>N.</b>	<b>PROCESSO</b>	<b>Valore rischio</b>	<b>GIUDIZIO SINTETICO FINALE</b>	<b>ULTERIORI MISURE DA INTRODURRE</b>	<b>RESPONSABILE DELLE MISURE</b>
<b>Servizio Industria - commercio - artigiano - SUAP - agricoltura Servizio SUAP artigiano - SUAP</b>	<b>1</b>	<b>AGRITURISMO:</b> Nuova attività Variazioni: Subingresso- Modifica capacità ricettiva- Aggiunta/eliminazione attività	<b>BASSO</b>	Il procedimento non presenta rischi o criticità in quanto totalmente informatizzato.	MISURA MG3 – MG4 . MG5- MG 6 PROCEDIMENTO INFORMATIZZATO	DIRIGENTE III SETTORE
	<b>2</b>	<b>ATTIVITA' SVOLTA IN FORMA ARTIGIANALE – PANIFICATORI:</b> Avvio attività – variazioni – sub ingresso - trasferimento sede	<b>BASSO</b>	Il procedimento non presenta rischi o criticità in quanto informatizzato.	MG3 – MG4 . MG5 - MG6 PROCEDIMENTO INFORMATIZZATO INSERITO NEL PORTALE SUAP	DIRIGENTE III SETTORE
	<b>3</b>	<b>BARBIERE, ACCONCIATORE ED ESTETISTA</b> Nuova apertura, subingresso, variazioni, trasferimento	<b>BASSO</b>	Il procedimento non presenta rischi o criticità in quanto informatizzato.	MISURA MG3 – MG4 . MG5 PROCEDIMENTO INFORMATIZZATO INSERITO NEL PORTALE SUAP	DIRIGENTE III SETTORE

	4	Produttori Agricoli – Avvio: subingresso, variazioni	BASSO	Il procedimento non presenta rischi o criticità in quanto informatizzato.	MISURA MG3 – MG4 . MG5 PROCEDIMENTO INFORMATIZZATO	DIRIGENTE III SETTORE
	5	COMMERCIO FISSO - Esercizio di vicinato - Avvio attività, Subingresso, Ampliamento o riduzione superficie di vendita; Trasferimento sede; Forme Speciali - Distributori automatici settore merceologico "non alimentare generico" - Nuova installazione; Prodotti al dettaglio per corrispondenza, televisione, altri sistemi di comunicazione (commercio elettronico); Vendita al domicilio del consumatore - Avvio attività; Variazioni: Subingresso; Trasferimento; Variazione settore merceologico; Ampliamento o riduzione superficie di vendita.	BASSO	Il procedimento non presenta rischi o criticità in quanto informatizzato.	MISURA MG3 – MG4 . MG5 PROCEDIMENTO INFORMATIZZATO INSERITO NEL PORTALE SUAP	DIRIGENTE III SETTORE
	6	COMMERCIO FISSO - Medie Strutture - Apertura; ampliamento di superficie	MEDIO	Il procedimento non presenta rischi o criticità in quanto informatizzato.	MISURA MG3 – MG4 . MG5 PROCEDIMENTO INFORMATIZZATO INSERITO NEL PORTALE SUAP	DIRIGENTE III SETTORE

	7	COMMERCIO FISSO Media struttura – Subingresso, riduzione superficie di vendita , trasferimento di sede.	BASSO	Il procedimento non presenta rischi o criticità in quanto informatizzato.	MISURA MG3 – MG4 . MG5 PROCEDIMENTO INFORMATIZZATO INSERITO NEL PORTALE SUAP	DIRIGENTE III SETTORE
	8	COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE - Autorizzazione e concessione di suolo pubblico per commercio in occasione di manifestazioni.	BASSO	Il procedimento non presenta rischi o criticità in quanto informatizzato.	MISURA MG3 – MG4 . MG5 PROCEDIMENTO INFORMATIZZATO INSERITO NEL PORTALE SUAP	DIRIGENTE III SETTORE
Servizio Industria - commercio - artigiano - SUAP	9	COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE - Avvio attività di tipo A e B	BASSO	Il procedimento non presenta rischi o criticità in quanto informatizzato.	MISURA MG3 – MG4 . MG5 PROCEDIMENTO INFORMATIZZATO INSERITO NEL PORTALE SUAP	DIRIGENTE III SETTORE
	10	COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE - Subingresso in attività di tipo AeB	BASSO	Il procedimento non presenta rischi o criticità in quanto informatizzato.	MISURA MG3 – MG4 . MG5 PROCEDIMENTO INFORMATIZZATO INSERITO NEL PORTALE SUAP	DIRIGENTE III SETTORE
	11	GIORNALI E RIVISTE - Punti vendita esclusivi e non esclusivi - Nuova apertura; Subingresso;Trasferimento; Variazione superficie	BASSO	Il procedimento ha un rischio nullo in quanto informatizzato e per l'attività espletata.	MISURA MG3 – MG4 . MG5 PROCEDIMENTO INFORMATIZZATO INSERITO NEL PORTALE SUAP	DIRIGENTE III SETTORE

	12	<b>MERCATI</b> Assegnazione posteggi mercati settimanali e mensili	<b>BASSO</b>	Il procedimento non presenta rischi o criticità in quanto informatizzato.	APPLICAZIONE MISURA MG3 – MG4 . MG5 PROCEDIMENTO INFORMATIZZATO INSERITO NEL PORTALE SUAP	DIRIGENTE III SETTORE
	13	<b>CONTROLLI</b> Gestione controlli ed accertamenti di infrazioni in materia di SCIA inerente le attività produttive				NON DI COMPETENZA DEL III SETTORE
	14	<b>PUBBLICI ESERCIZI-</b> Concessione occupazione suolo pubblico uso dehors	<b>MEDIO</b>	Il procedimento presenta rischi o criticità connessi al tipo di richiesta, anche se è totalmente informatizzato.	MISURA MG3 – MG4 . MG5- MG 6 PROCEDIMENTO INFORMATIZZATO INSERITO NEL PORTALE SUAP	DIRIGENTE III SETTORE
	15	<b>PUBBLICI ESERCIZI -</b> Avvio attività; Subingresso Variazione: Ampliamento o riduzione superficie di somministrazione; Variazione presidente; Cambio affiliazione. Somministrazione all'interno di circoli privati non affiliati	<b>MEDIO</b>	Il procedimento presenta rischi o criticità connessi al tipo di richiesta, anche se è totalmente informatizzato	MISURA MG3 – MG4 . MG5 PROCEDIMENTO INFORMATIZZATO INSERITO NEL PORTALE SUAP	DIRIGENTE III SETTORE
	16	<b>TURISMO STRUTTURE RICETTIVE -</b> Subingresso; Affidamento in gestione; Avvio attività	<b>BASSO</b>	Il procedimento non presenta rischi o criticità in quanto informatizzato.	MISURA MG3 – MG4 . MG5 PROCEDIMENTO INFORMATIZZATO INSERITO NEL PORTALE SUAP	DIRIGENTE III SETTORE

17	TURISMO STRUTTURE RICETTIVE - Bed&breakfast - Unità abitative ad uso turistico non in forma imprenditoriale	MEDIO	Il procedimento presenta rischi o criticità connessi al tipo di richiesta, anche se è totalmente informatizzato. Il personale è formato.	MISURA MG3 – MG4 . MG5 PROCEDIMENTO INFORMATIZZATO INSERITO NEL PORTALE SUAP	DIRIGENTE III SETTORE
18	MANIFESTAZIONI - Pubblico trattenimento - agibilità strutture - occupazione suolo pubblico, in occasione di fiere, feste, mercati o di altre riunioni straordinarie di persone. Domanda cumulativa; Spettacoli musicali e/o danzanti temporanei in area aperta al pubblico o in apposita struttura;Trattenimenti danzanti; Somministrazione temporanea in occasione di manifestazioni.  Autorizzazioni pubblici spettacoli	MEDIO	Il procedimento presenta rischi connessi al tipo di richiesta ed all'interesse economico anche se è totalmente informatizzato	MISURA MG3 – MG4 . MG5 PROCEDIMENTO INFORMATIZZATO INSERITO NEL PORTALE SUAP	DIRIGENTE III SETTORE
19	NOLEGGIO - Autabus con conducente	BASSO	Il procedimento non presenta rischi o criticità in quanto informatizzato.	MISURA MG3 – MG4 . MG5 PROCEDIMENTO INFORMATIZZATO INSERITO NEL PORTALE SUAP	DIRIGENTE III SETTORE
20	NOLEGGIO- licenza taxi; autorizzazione autovettura con conducente	BASSO	Il procedimento non presenta rischi o criticità in quanto informatizzato.	MISURA MG3 – MG4 . MG5 PROCEDIMENTO INFORMATIZZATO INSERITO NEL PORTALE SUAP	DIRIGENTE III SETTORE

	21	AGENZIA D'AFFARI- AGENZIA IMMOBILIARE  nuova apertura, subingresso, variazioni, trasferimento sede	MEDIO	Il procedimento presenta rischi o criticità connessi al tipo di richiesta, anche se è totalmente informatizzato	MISURA MG3 – MG4 . MG5 PROCEDIMENTO INFORMATIZZATO INSERITO NEL PORTALE SUAP	DIRIGENTE III SETTORE
<b>Servizio Industria - com- mercio - artigianato - SUAP</b>	22	SALA GIOCHI - Nuova apertura – Subingresso	ALTO	Procedimento sottoposto a verifica della Questura  Corso Abilitante	MISURA MG3 – MG4 . MG5 PROCEDIMENTO INFORMATIZZATO INSERITO NEL PORTALE SUAP	DIRIGENTE III SETTORE
	23	Installazione o effettuazione di giochi leciti	BASSO	Il procedimento non presenta rischi o criticità in quanto informatizzato.	MISURA MG3 – MG4 . MG5 PROCEDIMENTO INFORMATIZZATO INSERITO NEL PORTALE SUAP	DIRIGENTE III SETTORE
	24	Commercio di cose usate aventi o non aventi valore storico - Avvio attività	BASSO	Il procedimento non presenta rischi o criticità in quanto informatizzato.	MISURA MG3 – MG4 . MG5 PROCEDIMENTO INFORMATIZZATO INSERITO NEL PORTALE SUAP	DIRIGENTE III SETTORE
	25	Facchino- Avvio attività	BASSO	Il procedimento non presenta rischi o criticità in quanto informatizzato.	MISURA MG3 – MG4 . MG5 PROCEDIMENTO INFORMATIZZATO INSERITO NEL PORTALE SUAP	DIRIGENTE III SETTORE
	26	Licenza per spettacoli viaggianti	BASSO	Il procedimento non presenta rischi o criticità in quanto informatizzato.	MISURA MG3 – MG4 . MG5 PROCEDIMENTO INFORMATIZZATO INSERITO NEL PORTALE SUAP	DIRIGENTE III SETTORE

<b>Servizio Edilizia Privata</b>	<b>27</b>	Permesso di costruire	<b>MEDIO</b>	Il procedimento presenta rischi o criticità connessi al tipo di richiesta, anche se è totalmente informatizzato	MISURA MG3 – MG4 . MG5 PROCEDIMENTO INFORMATIZZATO INSERITO SULLA PIATTAFORMA “UEPA”	DIRIGENTE III SETTORE
	<b>28</b>	Controlli sui PDC rilasciati	<b>MEDIO</b>	Controlli mensili a campione delle pratiche tramite sorteggio pubblico	CONTROLLI MENSILI A CAMPIONE TRAMITE SORTEGGIO CON PROCEDIMENTO INFORMATIZZATO	DIRIGENTE III SETTORE
	<b>29</b>	Controlli sulle SCIA edilizie	<b>MEDIO</b>	Controlli mensili a campione delle pratiche tramite sorteggio pubblico	CONTROLLI MENSILI A CAMPIONE TRAMITE SORTEGGIO CON PROCEDIMENTO INFORMATIZZATO	DIRIGENTE III SETTORE
	<b>30</b>	Comunicazioni ; CIL e CILA	<b>BASSO</b>	Il procedimento non presenta rischi o criticità in quanto informatizzato.	MISURA MG3 – MG4 . MG5 PROCEDIMENTO INFORMATIZZATO INSERITO SULLA PIATTAFORMA “UEPA”	DIRIGENTE III SETTORE
	<b>31</b>	Concessione delle aree per le stazioni radio base telefonia mobile	<b>ELIMINARE</b>	<b>ELIMINARE</b>	<b>ELIMINARE</b>	NON DI COMPETENZA DEL III SETTORE

	32	Rilascio autorizzazione paesaggistica	MEDIO	Il procedimento presenta rischi o criticità connessi al tipo di richiesta, anche se è totalmente informatizzato	MISURA MG3 – MG4 . MG5 -MG6 PROCEDIMENTO INFORMATIZZATO INSERITO SULLA PIATTAFORMA “UEPA”	DIRIGENTE III SETTORE
Servizio Edilizia Privata	33	SCIA edilizia	BASSO	Il procedimento non presenta rischi o criticità in quanto informatizzato.	MISURA MG3 – MG4 . MG5 -MG6 PROCEDIMENTO INFORMATIZZATO INSERITO SULLA PIATTAFORMA “UEPA”	DIRIGENTE III SETTORE
	34	SCIA non edilizia , SUE e SUAP	BASSO	Il procedimento non presenta rischi o criticità in quanto informatizzato.	MISURA MG3 – MG4 . MG5 -MG6 PROCEDIMENTO INFORMATIZZATO INSERITO SULLA PIATTAFORMA “UEPA”	DIRIGENTE III SETTORE
	35	PAS	BASSO	Il procedimento non presenta rischi o criticità in quanto informatizzato.	MISURA MG3 – MG4 . MG5 -MG6 PROCEDIMENTO INFORMATIZZATO INSERITO SULLA PIATTAFORMA “UEPA”	DIRIGENTE III SETTORE
	36	Autorizzazione Unica	ELIMINARE			NON DI COMPETENZA COMUNALE

	37	Permesso di Costruire in in deroga	<b>ALTO</b>	Il procedimento presenta rischi connessi alla verifica dei requisiti ed alle deroghe ammesse.	MISURA MG3 – MG4 . MG5- MG 6 PROCEDIMENTO INFORMATIZZATO INSERITO SULLA PIATTAFORMA “UEPA”	DIRIGENTE III SETTORE
	38	Accertamento di compatibilità paesaggistica	<b>BASSO</b>	Il procedimento non presenta rischi o criticità in quanto informatizzato.	MISURA MG3 – MG4 . MG5 PROCEDIMENTO INFORMATIZZATO INSERITO SULLA PIATTAFORMA “UEPA”	DIRIGENTE III SETTORE
<b>Servizio Edilizia Privata</b>	39	PAU (Provvedimento Autorizzativo Unico)	<b>BASSO</b>	Le attività endoprocedimentali comportano un frazionamento. Non vi è rischio	MISURA MG3 – MG4 . MG5 -PROCEDIMENTO INFORMATIZZATO INSERITO SULLA PIATTAFORMA “UEPA”	DIRIGENTE III SETTORE
	40	Determinazione e rateizzazione oneri di urbanizzazione	<b>MEDIO</b>	Il rischio è connesso all'errato calcolo dell'interesse che determina minore entrata.	MISURA MG3 – MG4 . MG5 -PROCEDIMENTO INFORMATIZZATO INSERITO SULLA PIATTAFORMA “UEPA”	DIRIGENTE III SETTORE
	41	Segnalazione di Certificata di agibilità	<b>BASSO</b>	Non vi sono criticità sul procedimento.	MISURA MG3 – MG4 . MG5 PROCEDIMENTO INFORMATIZZATO INSERITO SULLA PIATTAFORMA “UEPA”	DIRIGENTE III SETTORE
	42	Ordinanze di remissione in pristino o di versamento di indennità pecuniaria (art.167, D.Lgs.42/2004)	<b>BASSO</b>	Il procedimento non presenta rischi o criticità in quanto informatizzato.	PROCEDIMENTO INFORMATIZZATO INSERITO SULLA PIATTAFORMA “UEPA”	DIRIGENTE III SETTORE

	43	Emissione di Ordinanze per interventi eseguiti in assenza di permesso di costruire, in totale difformità o con variazioni essenziali (art.31, commi 3,4, 5, DPR 380/01)	<b>BASSO</b>	Il procedimento non presenta rischi o criticità in quanto informatizzato.	PROCEDIMENTO INFORMATIZZATO INSERITO SULLA PIATTAFORMA "UEPA"	DIRIGENTE III SETTORE
	44	Interventi di ristrutturazione edilizia in assenza di permesso di costruire o in totale difformità (art. 33, commi 1 e 2 , DPR 380/01)	<b>MEDIO</b>	Vale quanto detto per il PDC	PROCEDIMENTO INFORMATIZZATO INSERITO SULLA PIATTAFORMA "UEPA"	DIRIGENTE III SETTORE
<b>Servizio Edilizia Privata</b>	45	Interventi eseguiti in parziale difformità dal permesso di costruire (art.34, commi 1 e 2 , DPR 380/01)	<b>MEDIO</b>	Il procedimento presenta rischi connessi alla verifica dei requisiti ed alle deroghe ammesse. Vale quanto detto per il n. 37	PROCEDIMENTO INFORMATIZZATO INSERITO SULLA PIATTAFORMA "UEPA"	DIRIGENTE III SETTORE
	46	Interventi eseguiti in assenza o in difformità dalla SCIA e accertamento di conformità (art.37, comma 1 , DPR 380/01)	<b>BASSO</b>	Il procedimento non presenta rischi o criticità in quanto informatizzato.	PROCEDIMENTO INFORMATIZZATO INSERITO SULLA PIATTAFORMA "UEPA"	DIRIGENTE III SETTORE
	47	Interventi eseguiti in base a permesso annullato (art.38, DPR 380/01)	<b>BASSO</b>	Il procedimento non presenta rischi o criticità in quanto informatizzato.	MISURA MG3 – MG4 . MG5- MG 6 PROCEDIMENTO INFORMATIZZATO INSERITO SULLA PIATTAFORMA "UEPA"	DIRIGENTE III SETTORE
	48	Sanzioni amministrative per opere abusive su terreni di proprietà dello Stato e di Enti pubblici (art.95, L.R. 61/85)	<b>MEDIO</b>	Il rischio è connesso alle minori entrate su beni dello stato.	MISURA MG 1- MG3- MG4- MG5. MG 6	DIRIGENTE V SETTORE

	49	Procedimento sanzionatorio ai sensi dell'art.27, comma 2 , 1 periodo, DPR 380/01	MEDIO	Il rischio è connesso alle minori entrate su beni dello stato,sebbene sia informatizzato.	MISURA MG 1- MG3- MG4- MG5. MG 6	DIRIGENTE III SETTORE
	50	Procedimento sanzionatorio ai sensi dell'art.27, comma 2 , 2 periodo, DPR 380/01	MEDIO	Il rischio è connesso alle minori entrate su beni dello stato,sebbene sia informatizzato.	MISURA MG 1- MG3- MG4- MG5. MG 6	DIRIGENTE III SETTORE
Servizio Urbanistica	51	Cessione aree a pagamento (Piani attuativi ad iniziativa di parte)	MEDIO	Il rischio è connesso alle minori entrate su beni dello stato,sebbene sia informatizzato.	MISURA MG 1- MG3- MG4- MG5. MG 6	DIRIGENTE III SETTORE
	52	Convenzioni di lottizzazione e calcolo oneri urb. prim. e sec. (Piani attuativi ad iniziativa di parte)	MEDIO	Il rischio è connesso alle minori entrate su beni dello stato,sebbene sia informatizzato.	MISURA MG 1- MG3- MG4- MG5. MG 6	DIRIGENTE III SETTORE
Servizio Ambiente	93	Controllo sul servizio di igiene urbana	MEDIO	Il rischio è connesso al tipo di verifica da effettuare ed al personale da inviare, garantendo la rotazione.	Verifiche periodiche sull'applicazione da parte degli uffici dei capitolati e/o sull'applicazioni di penali. -Escussioni di garanzie patrimoniali in caso accertati adempimenti.  -Verifiche a campione e periodiche del Dirigente sui MUD e sulle liquidazioni degli Uffici sottoposti.Misura antiriciclaggio	DIRIGENTE III SETTORE per gli adempimenti di esecuzione contratto –  DIRIGENTE V SETTORE per attività di supporto e verifica
	94	Affidamento servizi di raccolta e smaltimento panne oleoassorbenti	ALTO	Il rischio è connesso al tipo di affidamento ed agli interessi economici sottesi		NON DI COMPETENZA DEL SETTORE

	95	Affidamento servizi di recupero carogne di animali	BASSO	Il procedimento non presenta rischi o criticità in quanto informatizzato.	PROCEDIMENTO INFORMATIZZATO	DIRIGENTE III SETTORE
--	----	--	-------	---	-----------------------------	-----------------------

**TABELLA E**  
**GESTIONE DEL RISCHIO “AREE ULTERIORI”**  
**AMBITI DIVERSI E SPECIFICI**

Servizio Urbanistica	133	Incarichi esterni ex D.Lgs. 50/2016 (servizi di architettura ed ingegneria e pianificazione territoriale)	MEDIO	Il procedimento presenta rischi nella ipotesi di previsioni di incarichi non autorizzabili	- Rispetto principi di evidenza pubblica e par condicio nella predisposizione dei bandi; - Applicazione criteri di rotazione professionisti;  - Obbligo dei Dirigenti di motivare adeguatamente la propria indisponibilità a svolgere l'incarico d'ufficio con le risorse interne nei provvedimenti e/o proposte di esternalizzazione da loro formalizzati.	DIRIGENTE III SETTORE DIRIGENTE VI SETTORE
Servizio Edilizia Privata	157	Procedimento idoneità alloggiativa	BASSO	Il procedimento non presenta rischi o criticità in quanto informatizzato	APPLICAZIONE MISURA MG3 – MG4 . MG5 PROCEDIMENTO INFORMATIZZATO	DIRIGENTE III SETTORE
Servizio Edilizia Privata	158	Rapporti contrattuali con il soggetto esterno preposto alla gestione associata del SUAP	BASSO	Non vi sono rischi di esecuzione	Controlli / divieti/ conformazione attività; -Applicazioni penali tempestivamente con criteri di trasparenza e chiarezza negli atti applicativi  Adeguamento e/o predisposizione ex novo contratti di servizio e/o carte di qualità dei servizi del Suap-.	DIRIGENTE III SETTORE

<b>Servizio Edilizia Privata</b>	<b>164</b>	<b>Gestione controlli in materia di abusi edilizi</b>	<b>ALTO</b>	Il rischio elevato è connesso al territorio ed al tipo di attività da espletare. E' garantita formazione e rotazione	Informatizzazione della procedura ove non esistente, - In particolar modo MG05 e MG07 e MG15; - Rotazione periodica a cadenza annuale del personale preposto ai controlli edilizi compatibilmente con la consistenza dell'organico assegnato; - Predisposizione atti organizzativi interni per attuare la rotazione funzionale anche con attività di formazione specifica; -Implementazione attività di controllo con indicazione nel II report infrannuale numero controlli edilizi effettuati per ogni agente assegnato agli accertamenti edilizi	<b>DIRIGENTE III SETTORE</b> <b>DIRIGENTE V SETTORE</b>
----------------------------------	------------	---	-------------	--	---	--

<b>NUOVI PROCESSI DA INSERIRE</b>						
<b>STRUTTURA RESPONSABILE</b>	<b>N.</b>	<b>PROCESSO</b>	<b>Valore rischio</b>	<b>GIUDIZIO SINTETICO FINALE</b>	<b>ULTERIORI MISURE DA INTRODURRE</b>	<b>RESPONSABILE DELLE MISURE</b>
<b>Servizio Agricoltura</b>	<b>A</b>	<b>Occupazione Demanio Rurale</b>	<b>MEDIO</b>	Il rischio è connesso al tipo di attività da effettuarsi	MISURA MG 3- MG4- MG6- MG 14	<b>DIRIGENTE III SETTORE</b>
	<b>B</b>	<b>Libretti "UMA"</b>	<b>BASSO</b>	Non vi sono rischi in quanto il rilascio presuppone la verifica di requisiti di legge	MISURA MG 3- MG4- MG6- MG 14 PROCESSO COMPLETAMENTE INFORMATIZZATO SULLA PIATTAFORMA "UMAWEB REGIONE PUGLIA"	<b>DIRIGENTE III SETTORE</b>

	<b>C</b>	<b>TESSERINI VENATORI</b>	<b>BASSO</b>	Non vi sono rischi in quanto il rilascio presuppone la verifica di requisiti di legge	MISURA MG 3- MG4- MG6- MG 14	DIRIGENTE III SETTORE
	<b>D</b>	<b>TESSERINI FUNGHI EPIGEI</b>	<b>BASSO</b>	Non vi sono rischi in quanto il rilascio presuppone la verifica di requisiti di legge	MISURA MG 3- MG4- MG6- MG 14	DIRIGENTE III SETTORE



## CITTA' di ALTAMURA

## Città Metropolitana di Bari

## Settore 4° - Politiche Culturali, Turistiche, Sociali, Educative – Risorse Umane

	N.	PROCESSO	VALUTAZIONE RISCHIO	MISURE GENERALI PREVENTIVE DA INTRODURRE	GIUDIZIO SINTETICO FINALE	SETTORE
SPORT	69	Concessioni temporanee di strutture sportive Comunali per eventi/manifestazioni sportive	BASSO	-Informatizzazione della procedura ove non esistente; -Rispetto ordine cronologico dell'istanza; - Divieto di aggravio del procedimento.	Il rischio è basso perchè vi è un rispetto dell'ordine cronologico delle domande e il controllo da parte del Servizio Sport della verifica della documentazione attinente la sicurezza dei luoghi, cose e persone per lo svolgimento della manifestazione	Dirigente IV Settore
	70	Contributi sportivi alle associazioni sportive operanti sul territorio	MEDIO	Informatizzazione della procedura ove non esistente; -Rispetto criteri fissati in Avviso Pubblico - Divieto di aggravio del procedimento.	La Giunta Regionale stabilisce per ogni stagione agonistica i criteri di assegnazione dei contributi. Il Servizio Sport deve uniformarsi ai predetti criteri, al Regolamento Comunale erogazione benefici economici e al Regolamento Comunale per la gestione e l'uso degli impianti sportivi. IL rischio è medio perchè è necessaria una obiettiva valutazione dei requisiti.	Dirigente IV Settore
	71	Concessione impianti Sportivi per fasce orarie utilizzo per fasce orarie	BASSO	-Informatizzazione della procedura ove non esistente; Rispetto ordine cronologico dell'istanza; - Divieto di aggravio del procedimento,	Il rischio è basso perchè ci si attiene al regolamento comunale per la gestione e l'utilizzo degli impianti sportivi, garantendo un equo utilizzo a tutte le associazioni richiedenti.	Dirigente IV Settore
CULTURA	73	Concessione aree/spazi per eventi culturali	MEDIO	Controlli / divieti e conformazione attività, - Adozione di procedure di evidenza pubblica; - Verifica possesso requisiti di moralità ed idoneità dei concessionari; - Divieto di aggravio del procedimento	Il processo si sostanzia nella concessione a titolo gratuito di spazi comunali alle associazioni per lo svolgimento di manifestazioni occasionali. Non presenta rischi significativi	Dirigente IV Settore
	74	Concessione museali spazi	BASSO	Informatizzazione della procedura ove non esistente; - Divieto di aggravio del procedimento; - Procedure di evidenza pubblica per la scelta del concessionario; -Controlli / divieti e conformazione attività. - Vigilanza sull'incameramento canoni concessori; - Controlli a campione su attività di riconoscimento degli uffici sulle inadempienze dei concessionari.	Il processo si sostanzia nell'affidamento in gestione degli spazi museali di Altamura. Sia la fase di aggiudicazione seguente alla procedura ad evidenza pubblica che quella dell'esecuzione del servizio presentano rischi di valore medio	Dirigente IV Settore

mappatura finale

102	Contributi economici assistenziali continuativi/straordinari	MEDIO	<p>-Informatizzazione della procedura ove non esistente;</p> <p>- Rotazione periodica funzionale del personale assegnato;</p> <p>- Osservanza dei principi di evidenza pubblica</p> <p>- Controlli a campione semestrali su ISEE dei beneficiari</p> <p>- Adozione provvedimenti di autotutela in caso di perdita dei requisiti</p> <p>- Obblighi di pubblicità sul sito dei criteri generali preventivi per l'erogazione di contributi</p>	<p>Rilevato che le istanze vengono esaminate da personale che ruota costantemente e che vengono effettuati periodici controlli a campione sul possesso dei requisiti per l'accesso e successivamente sul mantenimento degli stessi, e stante l'ossequenza del Regolamento Comunale, si ritiene che il rischio sia da considerare medio.</p>	Dirigente IV Settore
103	Servizi e provvidenze a minori	BASSO	<p>Informatizzazione della procedura ove non esistente</p> <p>-Osservanza dei principi di evidenza pubblica e dei presupposti di concessione provvidenze</p> <p>-Controlli campione sui beneficiari</p> <p>-Adozione provvedimenti di autotutela in caso di perdita dei requisiti</p>	<p>Per le provvidenze, rilevato che le istanze vengono esaminate da personale che ruota costantemente e che vengono effettuati periodici controlli a campione sul possesso dei requisiti per l'accesso e successivamente sul mantenimento degli stessi, e stante l'ossequenza del Regolamento Comunale. Mentre per i Servizi vengono erogati dopo la valutazione sociale del caso o su istanza del Tribunale per i minorenni, per cui i servizi sono costantemente monitorati durante la presa in carico pertanto il procedimento non presenta rischi di nota.</p>	Dirigente IV Settore
105	Servizi di assistenza domiciliare	MEDIO	<p>-Informatizzazione della procedura ove non esistente</p> <p>-Osservanza dei principi di evidenza pubblica</p> <p>-Controlli a campione da parte degli uffici con cadenza semestrale sui beneficiari in corso di erogazione del servizio</p> <p>- Controlli sui beneficiari</p> <p>-Adozione provvedimenti di autotutela in caso di perdita dei requisiti</p>	<p>Il procedimento non presenta rischi alti essendo l'attività di ammissione al servizio svolta da vari operatori sociali che periodicamente provvedono al monitoraggio della misura</p>	Dirigente IV Settore
106	Ricoveri in strutture	BASSO	<p>-Informatizzazione della procedura ove non esistente;</p> <p>- Ossequenza dei principi di par condicio tra gli aventi titolo;</p> <p>-Controlli periodici sui beneficiari;</p> <p>-Adozione provvedimenti di autotutela in caso di perdita dei requisiti.</p>	<p>Non si evidenziano rischi alti in quanto l'inserimento avviene a seguito di valutazione multidisciplinare sociale e sanitaria, individuato il setting la scelata della struttura è rimessa all'utente finale. Non vi sono spazi di discrezionalità.</p>	Dirigente IV Settore
107	Assistenza educativa domiciliare	BASSO	<p>-Informatizzazione della procedura ove non esistente;</p> <p>- Osservanza dei principi di par condicio ed evidenza pubblica tra gli aventi titolo;</p> <p>- Controlli a campione da parte degli uffici in corso di erogazione sui requisiti ;</p> <p>- Controlli sui beneficiari;</p> <p>- Adozione provvedimenti di autotutela in caso di perdita dei requisiti.</p>	<p>Il procedimento non presenta rischi alti essendo l'attività di ammissione al servizio svolta da vari operatori sociali che periodicamente provvedono al monitoraggio della misura. In molti casi la misura è disposta dal Tribunale per i minorenni</p>	Dirigente IV Settore

mappatura finale

108	Servizi accoglienza persone in difficoltà	MEDIO	<p>Informatizzazione della procedura ove non esistente;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Osservanza dei principi di par condicio ed evidenza pubblica tra gli aventi titolo;</li> <li>- Controlli a campione da parte degli uffici in corso di erogazione sui requisiti;</li> <li>- Adozione provvedimenti di autotutela in caso di perdita dei requisiti</li> </ul>	<p>Non si evidenziano rischi alti in quanto l'inserimento avviene a seguito di valutazione multidisciplinare sociale e sanitaria, individuato il setting la scelta della struttura è rimessa all'utente finale. Non vi sono spazi di discrezionalità, per cui il rischio è medio.</p>	Dirigente IV Settore
112	Assegnazione alloggi erp	BASSO	<p>Informatizzazione della procedura ove non esistente</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Osservanza dei principi di evidenza pubblica;</li> <li>- Osservanza dell'ordine cronologico dell'istanza</li> <li>- Controlli d'ufficio su ISEE e autocertificazioni degli assegnatari;</li> <li>- Adozione provvedimenti di autotutela in caso di perdita dei requisiti.</li> </ul>	<p>Il rischio è basso. Atteso che esiste una graduatoria di beneficiari qualora si liberi un alloggio, nonostante l'interesse sociale ed economico all'assegnazione di un alloggio erp da parte dell'utenza.</p>	Dirigente IV Settore
113	Contributi affitti onerosi	BASSO	<p>-Informatizzazione della procedura ove non esistente</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Osservanza dei principi di evidenza pubblica e par condicio;</li> <li>- Controlli a campione semestrali su persistenza requisiti degli assegnatari;</li> <li>- Adozione provvedimenti di autotutela in caso di perdita dei requisiti.</li> </ul>	<p>Il rischio è basso in quanto si rispettano i criteri fissati dal bando regionale e vengono effettuati controlli a campione</p>	Dirigente IV Settore
114	Contributi eliminazione barriere architettoniche	BASSO	<p>Informatizzazione della procedura ove non esistente</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Osservanza dei principi di evidenza pubblica e par condicio;</li> <li>- Controlli d'ufficio su requisiti degli assegnatari;</li> <li>- Adozione provvedimenti di autotutela in caso di perdita dei requisiti</li> </ul>	<p>Il rischio è basso in quanto viene rispettata la normativa nazionale e regionale in materia, le pratiche sono istruite in base al rigido criterio cronologico di arrivo al protocollo generale dell'Ente. Inoltre, vengono disposti controlli sui requisiti del beneficiario.</p>	Dirigente IV Settore
115	Soggiorni climatici terza età	BASSO	<p>Informatizzazione della procedura ove non esistente</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Osservanza dei principi di evidenza pubblica e par condicio;</li> <li>- Controlli d'ufficio su ISEE e fasce di reddito dei beneficiari;</li> <li>- Adozione provvedimenti di autotutela in caso di perdita dei requisiti.</li> </ul>	<p>Vengono rispettati i criteri fissati nell'avviso pubblico per l'ammissione delle domande</p>	Dirigente IV Settore
119	Contributi ad attività/associazioni e/o realizzazione iniziative	MEDIO	<p>Informatizzazione della procedura ove non esistente</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Rotazione periodica funzionale del personale assegnato all'istruttoria;</li> <li>- Osservanza dei principi di evidenza pubblica e dell'ordine cronologico dell'istanza</li> <li>- Controlli sui beneficiari</li> <li>- Adozione provvedimenti di autotutela in caso di perdita dei requisiti</li> </ul>	<p>Il rischio è medio, in quanto l'interesse sociale ed economico all'assegnazione del contributo da parte dell'utenza è alto, ma la gestione è svolta secondo i criteri della massima trasparenza e pubblicità, con un procedimento tracciato dal regolamento.</p>	Dirigente IV Settore

mappatura finale

120	Erogazione buoni servizio di conciliazione - anziani ed infanzia	BASSO	<p>Informatizzazione della procedura ove non esistente</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- rotazione periodica funzionale del personale assegnato all'istruttoria;</li> <li>- osservanza dei principi di evidenza pubblica e dell'ordine cronologico dell'istanza</li> <li>- controlli sui beneficiari</li> <li>- adozione provvedimenti di autotutela in caso di perdita dei requisiti</li> </ul>	<p>Il rischio è basso in quanto la procedura è interamente svolta sul portale della Regione Puglia, secondo i criteri fissati dall'avviso pubblico regionale, con una procedura completamente informatizzata.</p>	Dirigente IV Settore
120bis	Autorizzazioni strutture servizi socio sanitari	MEDIO	<p>Informatizzazione della procedura ove non esistente</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- rotazione periodica funzionale del personale assegnato all'istruttoria;</li> <li>- osservanza dei principi di evidenza pubblica e dell'ordine cronologico dell'istanza</li> <li>- controlli sui beneficiari</li> <li>- adozione provvedimenti di autotutela in caso di perdita dei requisiti</li> </ul>	<p>Il rischio è medio in quanto la procedura è interamente svolta sul portale della Regione Puglia secondo i criteri fissati dall'avviso pubblico regionale, con una procedura completamente informatizzata. L'istruttoria delle pratiche è svolta secondo un rigido criterio cronologico di arrivo delle pratiche al portale Sistema Puglia. L'istruttoria è guidata secondo i criteri fissati dal Regolamento Regionale n. 4/2007.</p>	Dirigente IV Settore
121	Assegno per nucleo familiare	BASSO	<p>Attività periodica di controllo dei requisiti con acquisizione d'ufficio a cadenza annuale degli stati di famiglia dei dipendenti beneficiari e documentazione comprovante;</p> <p>-In particolare misura M07</p>	<p>Il rischio è basso perchè si osservano le tabelle dell'INPS, per cui non c'è margine di discrezionalità.</p>	Dirigente IV Settore
122	Liquidazione trattamento e compensi economici accessori	BASSO	<p>Informatizzazione della procedura ove non esistente;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Particolare riguardo alle misure M06-M07- M10;</li> <li>- Attività di verifica periodica del Dirigente su conflitti di interesse anche potenziali sugli uffici istruttori</li> </ul>	<p>Il rischio è basso perchè i criteri per le liquidazioni sono fissati dal CDI, e non vi è margine di discrezionalità</p>	Dirigente IV Settore
123	Reclutamento personale di categoria A e B1, B3	MEDIO	<p>-Informatizzazione della procedura ove non esistente</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Particolare riguardo alle misure M06-M07-M10;</li> <li>- Rotazione dei componenti e dei segretari delle commissioni esaminatrici.</li> </ul>	<p>Il rischio è medio perchè la graduatoria dalla quale attingere il personale è fornita dal centro per l'impiego. La verifica dell'idoneità invece avviene sulla base del Regolamento Comunale</p>	Dirigente IV Settore
124	reclutamento personale di categoria C, D1, D3 e dirigenziale	MEDIO	<p>Informatizzazione della procedura ove non esistente</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Particolare riguardo alle misure M06- M07-M10</li> <li>- Rotazione dei componenti e dei segretari delle commissioni esaminatrici</li> </ul>	<p>Il rischio è comunemente definito medio/alto, tuttavia l'applicazione del regolamento per l'accesso ai concorsi vigenti e l'informatizzazione e trasparenza delle procedure mitiga il rischio che può essere casomai medio</p>	Dirigente IV Settore

mappatura finale

PERSONALE	126	Progressioni interne economiche del personale dipendente (progressioni or.)	BASSO	<p>Informatizzazione della procedura ove non esistente</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Particolare riguardo alle misure M06-M07</li> <li>- attività di controllo trasversale del Dirigente del Personale , con obbligo specifico di segnalare durante l'anno all'RPC anomalie e criticità</li> </ul>	<p>Il rischio è basso in quanto l'applicazione del CDI non permette di adottare scelte discrezionali e i risultati del procedimento di attribuzione PEO fa riferimento alle schede di valutazione degli anni pregressi che conseguono alla verifica annuale di validità del NIV</p>	Dirigente IV Settore
	127	Reclutamento personale a T.D.	ALTO	<p>Informatizzazione della procedura ove non esistente</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Particolare riguardo alle misure M06-M07- M10</li> <li>- controlli e verifiche d'ufficio sui requisiti di partecipazione dei candidati;</li> <li>- predisposizione degli avvisi di selezione in osservanza della par condicio tra gli aspiranti</li> </ul>	<p>Il rischio è comunemente definito alto, tuttavia l'applicazione del regolamento per l'accesso ai concorsi vigente e l'informatizzazione e trasparenza delle procedure mitiga il rischio</p>	Dirigente IV Settore
	128	Valutazione performance della	MEDIO	<p>Informatizzazione della procedura ove non esistente</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Particolare riguardo alle misure M06-M07</li> <li>- Attività di controllo trasversale del Dirigente del Personale , con obbligo specifico di segnalare durante l'anno all'RPC anomalie e criticità.</li> </ul>	<p>Ciascun dirigente valuta il proprio personale del settore e la valutazione dei dirigenti è rimessa al NIV, secondo il sistema di valutazione vigente per ciascun categoria di personale, per questo motivo il rischio è medio</p>	Dirigente IV Settore
	129	Incarichi non gratuiti di collaborazione In violazione dei Regolamenti interni e della legislazione di settore	BASSO	<p>Informatizzazione della procedura ove non esistente;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Particolare riguardo alle misure M06-M07;</li> <li>- Attività di controllo trasversale del Dirigente del Personale , con obbligo specifico di segnalare durante l'anno all'RPC anomalie e criticità;</li> <li>- Per il Dirigente Finanziario ulteriore obbligo di controllo contabile trasversale su tutti gli incarichi onerosi affidati all'interno dell'Ente per la verifica di compatibilità con i vincoli finanziari vigenti.</li> </ul>	<p>Si rappresenta che autorizzazioni di incarichi in violazione dei regolamenti interni non sono previsti dal Regolamento Comunale e pertanto il rischio è BASSO</p>	Dirigente IV Settore
	130	Nulla osta per incarichi extraistituzionali ai propri dipendenti	MEDIO	<p>In particolar modo misura M06 e M07</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Controlli dei Dirigenti sui presupposti di compatibilità del nulla osta con il carico specifico di lavoro degli Uffici;</li> <li>Esclusivamente per il Dirigente IV Settore:</li> <li>- Verifica esatta osservanza regolamento interno</li> <li>- Controlli sulla durata incarichi</li> <li>- Rispetto e verifica obblighi di pubblicazione incarichi autorizzati.</li> </ul>	<p>Le autorizzazioni sono concesse da ciascun dirigente previa valutazione di eventuali conflitti di interesse, per cui il rischio medio</p>	Dirigente IV Settore

mappatura finale

GDP	170	Gestione ufficio Giudice di pace	BASSO	Trasparenza nelle attività di gestione, ricorso al mepa per gli acquisti.	L'attività relativa alla gestione di questo ufficio, tenuto conto dei rischi ad essa connessi e dei valori di riferimento per ogni valutazione, si ritiene possa essere mantenuta nella fascia bassa in quanto caratterizzata da massima trasparenza, adottata dal personale in servizio, in tutti i processi anche a rilevanza esterna.	Dirigente IV Settore
ISTRUZIONE	171	Attività relative al controllo sullo svolgimento del servizio mensa scolastica	MEDIO	- Attenzione nei controlli da effettuare; - garanzia di rotazione del personale ove possibile, - vigilanza sulla prestazione eseguita - Particolare attenzione alle misure M6, M7	Dalla somma dei valori contabilizzati e valutati il rischio dovrebbe essere basso, ma questo solo grazie al grande lavoro di trasparenza ed equipollenza adottato dal personale della pubblica istruzione, tuttavia considerata la particolare natura del servizio e l'incidenza sociale ed economica del processo, si ritiene che questa debba essere mantenuta nella fascia media del rischio.	Dirigente IV Settore
	172	Contributi alle scuole statali e paritarie	BASSO	- verifica dei rendiconti delle scuole; - Rotazione periodica funzionale del personale assegnato; - Osservanza dei criteri individuati dalla Giunta Comunale e/o dalla Regione; - Adozione provvedimenti di autotutela in caso di perdita dei requisiti - Pubblicazione dei contributi elargiti	Dalla somma dei valori contabilizzati e valutati il rischio è basso in quanto nella stragrande maggioranza dei casi i criteri sono dettati dalla Regione e/o dalla Giunta Comunale. Non sono stati conteggiati i trasferimenti, dove il servizio si limita a girare i fondi nella misura indicata dalla Regione.	Dirigente IV Settore



# CITTA' di ALTAMURA

V SETTORE - COMANDO POLIZIA LOCALE

SEZIONE COMANDO

## MAPPATURA DEI PROCESSI INERENTI ALLE AREE DI RISCHIO DEL V SETTORE

Allegato 1 al PNA 2019

PTPCT 2021- 2023

N.	PROCESSO	VALUTAZIONE RISCHIO	MISURE GENERALI PREVENTIVE DA INTRODURRE	GIUDIZIO SINTETICO FINALE	SETTORE
48	Sanzioni amministrative per opere abusive su terreni di proprietà dello Stato e di Enti pubblici (art.95, L.R. 61/85)	<b>MEDIO</b>	<b>-In particolar modo M05 e M07;</b> -Controlli / Divieti / Conformazione attività; <b>- Tempestività dei controlli.</b>	Il procedimento si colloca nella fascia mediana in ragione della necessità di garantire controlli tempestivi a fronte degli interessi contrapposti	<b>Dirigente V e Dirigente III Settore</b>
75	Concessione occupazione temporanea (meno di 24 ore consecutive) spazi ed aree pubbliche per partiti politici, sindacati, movimenti religiosi Indebita concessione spazi al fine di favorire un soggetto rispetto ad un altro	<b>BASSO</b>	<b>- Controlli / divieti e conformazione</b> attività. - Osservanza par condicio - Rispetto ordine cronologico delle <b>istanze</b>	Il procedimento non presenta rischi degni di nota sia per temporaneità che interesse economico	<b>Dirigente V</b>

---

V SETTORE - COMANDO POLIZIA LOCALE

[poliziale@pec.comune.altamura.ba.it](mailto:poliziale@pec.comune.altamura.ba.it)

Via Del Mandorlo, n. 21 - 70022 – Altamura (BA)

Centralino 080/3165111 - 0803141014

Tel. 080.316.51.73 – Fax 080.316.51.00



# CITTA' di ALTAMURA

## V SETTORE - COMANDO POLIZIA LOCALE

### SEZIONE COMANDO

160	Controlli attività commerciali	ALTO	<b>-Informatizzazione della procedura</b> ove non esistente - in particolar modo M05 e M07; - Rotazione periodica degli agenti preposti a controlli sulle attività commerciali con attività di formazione specifica per la rotazione periodica degli addetti; - Controlli a campione sui controlli eseguiti dagli agenti accertatori; - Par condicio nell'effettuazione dei <b>controlli</b>	Il procedimento presuppone celerità e precisione nei controlli in virtù degli interessi economici rilevanti	<b>Dirigente V e Dirigente III Settore</b>
161	Controlli pubblicità e affissioni	ALTO	<b>Informatizzazione della procedura</b> ove non esistente - Rotazione periodica degli agenti preposti a controlli sulle pubblicità e sulle affissioni con attività di formazione specifica per la rotazione periodica degli addetti; -Controlli a campione sui controlli eseguiti dagli agenti accertatori; -Par condicio nell'effettuazione dei <b>controlli</b>	Il procedimento presuppone celerità e precisione nei controlli in virtù degli interessi economici rilevanti	<b>Dirigente V e Dirigente VI Settore</b>
162	Controllo della circolazione stradale	BASSO	<b>Informatizzazione della procedura</b> ove non esistente; - <b>In particolar modo M05 e M07</b>	Sebbene di grande importanza il servizio non presenta rischi corruttivi	<b>Dirigente V e Dirigente III Settore</b>
163	Gestione ricorsi avverso le sanzioni amministrative	MEDIO	<b>-Informatizzazione della procedura</b> ove non esistente; - <b>In particolar modo M05 e M07</b>	Il rischio è legato non tanto dall'omesso ricorso quanto da ricorsi non penetranti ed efficaci	<b>Dirigente V Settore</b>

---

## V SETTORE - COMANDO POLIZIA LOCALE

[poliziale@pec.comune.altamura.ba.it](mailto:poliziale@pec.comune.altamura.ba.it)

Via Del Mandorlo, n. 21 - 70022 – Altamura (BA)

Centralino 080/3165111 - 0803141014

Tel. 080.316.51.73 – Fax 080.316.51.00



# CITTA' di ALTAMURA

## V SETTORE - COMANDO POLIZIA LOCALE

### SEZIONE COMANDO

164	Gestione controlli in materia di abusi edilizi	ALTO	<b>Informatizzazione della procedura</b> ove non esistente, - In particolare modo M05 e M07 e M15; - Rotazione periodica a cadenza annuale degli agenti preposti ai controlli edilizi compatibilmente con la consistenza dell'organico assegnato; - Predisposizione atti organizzativi interni per attuare la rotazione funzionale anche con attività di formazione specifica; - Implementazione attività di controllo con indicazione nel II report infrannuale numero controlli edilizi effettuati per ogni agente assegnato <b>agli accertamenti edilizi</b>	Il procedimento presuppone celerità e precisione nei controlli in virtù degli interessi economici rilevanti. Vale quanto detto per il procedimento n. 160	<b>Dirigente V e Dirigente III Settore</b>
165	Autorizzazione al transito ZTL	BASSO	<b>-Informatizzazione della procedura</b> ove non esistente; - In particolare modo misura M05 e M07.	Non vi sono rischi corruttivi in virtù della facilità di verifica di spettanza ed in ragione dell'irrelevante interesse del privato.	<b>Dirigente V Settore</b>
166	Rilascio tagliando invalidi	BASSO	<b>Informatizzazione della procedura</b> ove non esistente - In particolare M05 e M07 - Osservanza par condicio - Rispetto ordine cronologico <b>dell'istanza</b>	Trattasi di procedimento tipizzato e soggetto a vincoli di legge ed autorizzativi già disposti da altri organi	<b>Dirigente V Settore</b>
167	Rilascio stallo invalidi	BASSO	<b>-Informatizzazione della procedura</b> ove non esistente; - In particolare M05 e M07;	Trattasi di procedimento tipizzato e soggetto a vincoli di legge ed autorizzativi già	<b>Dirigente V Settore</b>

---

## V SETTORE - COMANDO POLIZIA LOCALE

[poliziale@pec.comune.altamura.ba.it](mailto:poliziale@pec.comune.altamura.ba.it)

Via Del Mandorlo, n. 21 - 70022 – Altamura (BA)

Centralino 080/3165111 - 0803141014

Tel. 080.316.51.73 – Fax 080.316.51.00



# CITTA' di ALTAMURA

## V SETTORE - COMANDO POLIZIA LOCALE

### SEZIONE COMANDO

			- Osservanza par condicio; - Rispetto ordine cronologico dell'istanza.	disposti da altri organi. Vale quanto detto per il procedimento n. 166	
168	Ricorsi amministrativi al Prefetto	BASSO	-Informatizzazione della procedura ove non esistente; - In particolare M05 e M07.	Il rischio è legato non tanto dall'omesso ricorso quanto da ricorsi non penetranti ed efficaci. Vale quanto detto per il procedimento n. 163	Dirigente V Settore
169	Pareri endoprocedimentali	BASSO	-Informatizzazione della procedura ove non esistente; - In particolar modo M07.	Non vi sono rischi in virtu' del frazionamento del procedimento.	Dirigente V Settore

Altamura, li 4 Gennaio 2021

Il Dirigente V Settore  
Ten. Col. Maiullari dott. Michele

---

V SETTORE - COMANDO POLIZIA LOCALE

[poliziale@pec.comune.altamura.ba.it](mailto:poliziale@pec.comune.altamura.ba.it)

Via Del Mandorlo, n. 21 - 70022 – Altamura (BA)

Centralino 080/3165111 - 0803141014

Tel. 080.316.51.73 – Fax 080.316.51.00

PTPCT 2021-2023 NUOVA MAPPATURA DEI PROCESSI

**VI SETTORE**

**Responsabile Ing. Biagio Maiullari**

AMBITO: " AREA AUTO RIZ Z A Z IO NI E C O NCES SIO N I "

STRUTTURA RESPONSABILE	N.	PROCESSO	VALORE RISCHIO	GIUDIZIO SINTETICO FINALE	ULTERIORI MISURE DA INTRODURRE
Non di competenza del VI Settore il 3° e 4° Servizio rilasciano un parere endoprocedimentale	76	Concessione occupazione temporanea (fino a 30 gg.) spazi ed aree pubbliche per cantieri	BASSO	Nell'ambito di tale processo il rischio è dovuto soprattutto alle seguenti condizioni: Rilascio concessione in violazione della normativa di settore - omessa vigilanza per salvaguardare e l'integrità del patrimonio comunale	Controlli / divieti e conformazione attività. - Azione e controlli tempestivi degli uffici a tutela e integrità del patrimonio comunale al fine di evitare danneggiamenti - Obbligo di ripristino delle aree pubbliche
	77	Autorizzazioni per le occupazioni di suolo pubblico per l'installazione dei cantieri (sup. 30 gg)	BASSO	Nell'ambito di tale processo il rischio è dovuto soprattutto alle seguenti condizioni:	Controlli / divieti e conformazione attività.

				Rilascio concessione in violazione della normativa di settore	
VI SETTORE Realizzazione e Manutenzione Opere Pubbliche 3° e 4° Servizio	78	Autorizzazione all'esecuzione di scavi su suolo pubblico per la realizzazione delle reti tecnologiche	BASSO	Nell'ambito di tale processo il rischio è dovuto soprattutto alle seguenti condizioni: Rilascio autorizzazione in violazione della normativa di settore - Omessa vigilanza per salvaguardare l'integrità del patrimonio comunale	Controlli / divieti e conformazione attività sul ripristino del patrimonio comunale. - Azione e controlli tempestivi degli uffici a tutela e integrità al fine di evitare danneggiamenti - Obbligo di ripristino delle aree pubbliche

## PTPCT 2021-2023 NUOVA MAPPATURA DEI PROCESSI

## VI SETTORE

Responsabile Ing. Biagio Maiullari

AMBITO: "AREA SCELTA DEL CONTRAENTE PER L'AFFIDAMENTO DI LAVORI, FORNITURE E SERVIZI"

STRUTTURA RESPONSABILE	N.	PROCESSO	VALORE RISCHIO	GIUDIZIO SINTETICO FINALE	ULTERIORI MISURE DA INTRODURRE
VI SETTORE Lavori Pubblici	79	Espletamento di gare di appalto	MEDIO	Nell'ambito di tale processo il rischio è dovuto soprattutto alle seguenti condizioni: - Violazione delle norme in materia di gare pubbliche; - Accordi collusivi tra imprese partecipanti ad una gara volti a manipolare gli esiti utilizzando il meccanismo del subappalto per distribuire i vantaggi dell'accordo a tutti i	Informatizzazione della procedura ove non esistente; - In particolar modo misura M10 Bis. Misura antiriciclaggio

				<p>partecipanti; -Definizione di requisiti di accesso alla gara ad hoc al fine di favorire un determinato concorrente; -Uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa per favorire un'impresa; -Abuso del provvedimento di revoca del bando per non aggiudicare una gara dall'esito non atteso o per concedere un indennizzo all'aggiudicatario; -Mancato controllo requisiti;</p>	
--	--	--	--	--	--

	80	Procedura ristretta	ALTO	<p>Nell'ambito di tale processo il rischio è dovuto soprattutto alle seguenti condizioni:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Utilizzo distorto dell'elenco delle imprese da invitare;</li><li>- Violazione delle norme in materia di gare pubbliche;</li><li>- Accordi collusivi tra imprese partecipanti ad una gara volti a manipolarne gli esiti utilizzando il meccanismo del subappalto per distribuire i vantaggi dell'accordo a tutti i partecipanti;</li><li>- Definizione di requisiti di</li></ul>	<p>Informatizzazione della procedura ove non esistente; - In particolar modo misura M10 Bis. Misura antiriciclaggio</p>
--	----	---------------------	------	---	---

				<p>accesso alla gara ad hoc al fine di favorire un determinato concorrente;</p> <p>-Abuso del provvedimento di revoca della lettera di invito per non aggiudicare una gara dall'esito non atteso o per concedere un indennizzo all'aggiudicatario;</p> <p>- Mancato controllo requisiti;</p>	
--	--	--	--	--	--

PTPCT 2021-2023 NUOVA MAPPATURA DEI PROCESSI					
VI SETTORE					
Responsabile Ing. Biagio Maiullari					
AMBITO: "AREA SCELTA DEL CONTRAENTE PER L'AFFIDAMENTO DI LAVORI, FORNITURE E SERVIZI"					
STRUTTURA RESPONSABILE	N.	PROCESSO	VALORE RISCHIO	GIUDIZIO SINTETICO FINALE	ULTERIORI MISURE DA INTRODURRE
VI SETTORE Lavori Pubblici	81	Procedura di somma urgenza	CRITICO	Nell'ambito di tale processo il rischio è dovuto	Informatizzazione della procedura ove non esistente - In particolar modo misura M10 Bis e M07. Segnalazione del Dirigente dei lavori di somma urgenza al Dirigente Appalti e Contratti per

				<p>soprattutto alle seguenti condizioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Violazione delle norme in materia di lavori pubblici relativamente e alla contabilità ed alla conformità delle opere realizzate.</li> </ul> <p>Rischio elevato in rapporto al patrimonio Ente ed al tipo di procedura adoperato - Omessa verifica di congruità compensi richiesti dalle ditte.</p>	<p>pubblicazione semestrale sul sito. Misura antiriciclaggio</p>
82	Subappalto		ALTO	<p>Nell'ambito di tale processo il rischio è dovuto soprattutto alle seguenti condizioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Accordi elusivi</li> </ul>	<p>Informatizzazione della procedura ove non esistente; In particolar modo misura M10 Bis e M07. Misura antiriciclaggio</p>

				<p>commitment e-appaltatore; - Omessa applicazione normativa subappalto</p>	
83	Anomalia delle offerte e verifica di congruità		CRITICO	<p>Nell'ambito di tale processo il rischio è dovuto soprattutto alle seguenti condizioni: Illegittimità della procedura che evidenzia il sospetto della scarsa serietà dell'offerta medesima e di una possibile non corretta esecuzione della prestazione contrattuale , per il fatto di non assicurare all'operatore economico un adeguato profitto</p>	<p>Informatizzazione della procedura ove non esistente; In particolar modo misura M10 Bis e M07; - Incremento del controllo. Misura antiriciclaggio</p>

	84	Procedura variante	ALTO	<p>Nell'ambito di tale processo il rischio è dovuto soprattutto alle seguenti condizioni: Definizione delle modalità della variante in contrasto con il codice. Omessa vigilanza sull'esecuzione in corso d'opera delle varianti per favorire l'appaltatore .</p>	<p>Informatizzazione della procedura ove non esistente; - In particolar modo misura M10 Bis e M07. Misura antiriciclaggio</p>
	85	Collaudo e certificazione di regolare esecuzione	ALTO	<p>Nell'ambito di tale processo il rischio è dovuto soprattutto alle seguenti condizioni: Redazione del certificato in violazione delle modalità</p>	<p>Informatizzazione della procedura ove non esistente; In particolar modo misura M10 Bis; Incremento del controllo Rotazione dei collaudatori. Misura antiriciclaggio</p>

				indicate per legge. Non rispetto del tempo in cui emettere il collaudo;	
--	--	--	--	---	--

PTPCT 2021-2023 NUOVA MAPPATURA DEI PROCESSI					
VI SETTORE					
Responsabile Ing. Biagio Maiullari					
AMBITO: "AREA SCELTA DEL CONTRAENTE PER L'AFFIDAMENTO DI LAVORI, FORNITURE E SERVIZI"					
STRUTTURA RESPONSABILE	N.	PROCESSO	VALORE RISCHIO	GIUDIZIO SINTETICO FINALE	ULTERIORI MISURE DA INTRODURRE
VI SETTORE Lavori Pubblici	86	Applicazione delle penali	ALTO	Nell'ambito di tale processo il rischio è dovuto soprattutto alle seguenti condizioni: Omessa verifica delle condizioni indicate nel capitolato ed omessa applicazione delle sanzioni in caso di omissione	Informatizzazione della procedura ove non esistente; In particolar modo misura M10 Bis; - Incremento del controllo. -Rotazione dei collaudatori. Misura antiriciclaggio

	87	Mancata escussione della polizza fideiussoria e delle garanzie patrimoniali	MEDIO	Nell'ambito di tale processo il rischio è dovuto soprattutto alle seguenti condizioni: Procedimento relativo all'azione esperita dal beneficiario che, attraverso l'intimazione al pagamento, determina l'incameramento, in toto o in parte, della garanzia allorché il contraente (obbligato principale) non ha onorato le sue obbligazioni nei confronti del beneficiario. - Omessa attivazione della procedura	Informatizzazione della procedura ove non esistente; In particolar modo misura M10 Bis e M07; - Incremento del controllo. Misura antiriciclaggio
--	----	---	-------	---	---

				e/o ritardo; - Mancata vigilanza.	
88	Definizione del cronoprogramma	MEDIO		Nell'ambito di tale processo il rischio è dovuto soprattutto alle seguenti condizioni: Errata definizione del documento che rappresenta la collocazione temporale delle fasi di realizzazione di un progetto verificandone e la congruenza logica; il dettaglio delle fasi dipende dalla tipologia dei lavori e dalle modalità gestionali	Informatizzazione della procedura ove non esistente; In particolar modo misura M10 Bis; - Incremento del controllo

				adottate caso per caso.	
89	Acquisizione di beni e servizi in economia, adesioni convenzioni CONSIP. Rispetto delle soglie di valore degli appalti.		ALTO	Nell'ambito di tale processo il rischio è dovuto soprattutto alle seguenti condizioni: Frazionamento artificioso dei contratti di acquisto per violare soglie di valore degli appalti e procedure di evidenza pubblica; Omesso ricorso a MEPA / convenzioni CONSIP; Abuso dell'affidamento diretto per favorire determinate imprese fornitrici.	Informatizzazione della procedura ove non esistente; In particolar modo misura M10 Bis; - Incremento del controllo sui capitolati; - Verifica di congruità delle offerte anche acquisite con MEPA. Misura antiriciclaggio

## PTPCT 2021-2023 NUOVA MAPPATURA DEI PROCESSI

## VI SETTORE

Responsabile Ing. Biagio Maiullari

AMBITO: "AREA SCELTA DEL CONTRAENTE PER L'AFFIDAMENTO DI LAVORI, FORNITURE E SERVIZI"

STRUTTURA RESPONSABILE	N.	PROCESSO	VALORE RISCHIO	GIUDIZIO SINTETICO FINALE	ULTERIORI MISURE DA INTRODURRE
VI SETTORE Lavori Pubblici	90	Procedure negoziate per affidamento lavori, servizi e forniture senza pubblicazione del bando e con pubblicazione del bando.	CRITICO	Nell'ambito di tale processo il rischio è dovuto soprattutto alle seguenti condizioni: Utilizzo della procedura al di fuori dei casi previsti dalla normativa di settore; utilizzo distorto dell'elenco delle imprese da invitare - mancata verifica dei requisiti dichiarati; Abuso del criterio di rapporto fiduciario per la scelta	Informatizzazione della procedura ove non esistente; In particolar modo misura M10 Bis; Segnalazione dei Dirigenti di proroghe tecniche e affidamenti diretti/d'urgenza al Dirigente App. e Contr. per pubblicazione semestrale sul sito. -Verifiche obbligatorie di congruità delle offerte anche nelle procedure sotto soglia e con MEPA. Misura antiriciclaggio

				<p>finale; Omessa verifica dei presupposti e dei requisiti di legge per autorizzazio ne al subappalto -affidamenti al medesimo soggetto nel biennio precedente.</p>	
91	Proroghe anche tecniche ed affidamenti diretti / d'urgenza contratti di appalto		CRITICO	<p>Nell'ambito di tale processo il rischio è dovuto soprattutto alle seguenti condizioni: Violazione della norma del Codice Appalti per omessa attivazione di preventiva procedure di evidenza pubblica in tempo congruo e utile a seconda della</p>	<p>Informatizzazione della procedura ove non esistente; In particolar modo misura M10 Bis. -Segnalazione dei Dirigenti di proroghe tecniche e affidamenti diretti/d'urgenza al Dirigente Appalti e Contr. per pubblicazione semestrale sul sito. Misura antiriciclaggio</p>

				tipologia di procedura e di soglia, al fine di disporre alla scadenza dei contratti improprie proroghe tecniche	
98	Acquisizione diretta di beni fino alla soglia di 40.000 euro con ricorso al mercato elettronico.		MEDIO	Nell'ambito di tale processo il rischio è dovuto soprattutto alle seguenti condizioni: Ricorso a fornitori abituali per favorire ditte violazione del principio della rotazione negli affidamenti al di sotto della soglia dei 40.000,00;	Informatizzazione della procedura ove non esistente. In particolar modo misura M10 Bis. -Osservanza del principio di necessaria la rotazione negli affidamenti effettuati dall'Economo. -Adeguate motivazione in determina in caso di affidamento fuori MEPA. Misura antiriciclaggio

## PTPCT 2021-2023 NUOVA MAPPATURA DEI PROCESSI

VI SETTORE

Responsabile Ing. Biagio Maiullari

AMBITO: "AREA SCELTA DEL CONTRAENTE PER L'AFFIDAMENTO DI LAVORI, FORNITURE E SERVIZI"

STRUTTURA RESPONSABILE	N.	PROCESSO	VALORE RISCHIO	GIUDIZIO SINTETICO FINALE	ULTERIORI MISURE DA INTRODURRE
VI SETTORE Lavori Pubblici	10 1	Affidamento servizi museali, culturali e sociali e appalti servizi sociali (infra e sopra comunitaria)	ALTO	<b>NON DI COMPETENZ A VI SETTORE CORREGGER E PIANO</b>	

## PTPCT 2021-2023 NUOVA MAPPATURA DEI PROCESSI

## VI SETTORE

Responsabile Ing. Biagio Maiullari

## AMBITO: ACQUISIZIONE E PROGRESSIONE DEL PERSONALE

STRUTTURA RESPONSABILE	N.	PROCESSO	VALORE RISCHIO	GIUDIZIO SINTETICO FINALE	ULTERIORI MISURE DA INTRODURRE
VI SETTORE Lavori Pubblici	12 5	Partecipazione a corsi di formazione e aggiornamento professionale	MEDIO	Nell'ambito di tale processo il rischio è dovuto soprattutto alle seguenti condizioni: Ammissione di uno stesso dipendente, nel corso dell'anno, a più corsi senza meccanismi di rotazione	Particolare riguardo alle misure M06-M07 - obbligo di segnalare al RPC nell'anno nel II report infrannuale numero e nominativi dei dipendenti ammessi dai Dirigenti a più corsi durante l'anno, in quanto collegata a meccanismi premiali rilevanti ai fini della progressione economica orizzontale
	12 6	Progressioni interne economiche del personale dipendente (progressioni or.)	MEDIO	Nell'ambito di tale processo il rischio è dovuto soprattutto alle seguenti condizioni: accordi allo scopo di agevolare dipendenti	Informatizzazione della procedura ove non esistente. Particolare riguardo alle misure M06-M07 - attività di controllo trasversale del Dirigente del Personale , con obbligo specifico di segnalare durante l'anno all'RPC anomalie e criticità

				particolari - formazione della graduatoria in violazione della legge per avvantaggiar e singoli candidati	
	12 8	Valutazione della performance	MEDIO	Nell'ambito di tale processo il rischio è dovuto soprattutto alle seguenti condizioni: Prcedimento di ponderazion e e valutazione della prestazione individuale dei dipendenti al fine di favorire alcuni candidati.	Informatizzazione della procedura ove non esistente. Particolare riguardo alle misure M06- M07 - Attività di controllo trasversale del Dirigente del Personale , con obbligo specifico di segnalare durante l'anno all'RPC anomalie e criticità.

## PTPCT 2021-2023 NUOVA MAPPATURA DEI PROCESSI

VI SETTORE

Responsabile Ing. Biagio Maiullari

**AMBITO: ACQUISIZIONE E PROGRESSIONE DEL PERSONALE**

STRUTTURA RESPONSABILE	N.	PROCESSO	VALORE RISCHIO	GIUDIZIO SINTETICO FINALE	ULTERIORI MISURE DA INTRODURRE
VI SETTORE Lavori Pubblici	13 0	Nulla osta per incarichi extraistituzionali ai propri dipendenti	MEDIO	Nell'ambito di tale processo il rischio è dovuto soprattutto alle seguenti condizioni: Nulla osta allo svolgimento in violazione dei vincoli previsti dalla normativa di settore o per favorire taluni dipendenti	In particolar modo misura M06 e M07 - Controlli dei Dirigenti sui presupposti di compatibilità del nulla osta con il carico specifico di lavoro degli Uffici;

## PTPCT 2021-2023 NUOVA MAPPATURA DEI PROCESSI

VI SETTORE

Responsabile Ing. Biagio Maiullari

**AMBITI DIVERSI E SPECIFICI**

STRUTTURA RESPONSABILE	N.	PROCESSO	VALORE RISCHIO	GIUDIZIO SINTETICO FINALE	ULTERIORI MISURE DA INTRODURRE
VI SETTORE Lavori Pubblici	13 1	Affidamento incarichi esterni ex D.Lgs. 165/2001	MEDIO	Nell'ambito di tale processo il rischio è dovuto soprattutto alle seguenti condizioni: Violazione normativa di settore al fine di favorire soggetti; Conferiment	Informatizzazione della procedura ove non esistente; In particolar modo misure M06, M07; - Rispetto principi di evidenza pubblica e par condicio negli avvisi di selezione; - Obbligo dei Dirigenti di motivare adeguatamente la propria indisponibilità a svolgere l'incarico d'ufficio con le risorse interne nei provvedimenti e/o proposte di esternalizzazione da loro formalizzati.

				i incarichi esterni per favorire taluni professionisti.	
13 2	Mancata escussione garanzie patrimoniali in presenza di inadempimenti contrattuali		MEDIO	Nell'ambito di tale processo il rischio è dovuto soprattutto alle seguenti condizioni: Attività amministrativa omissiva al verificarsi dell'inadempimento	informatizzazione della procedura ove non esistente. In particolare misure M05, M06, M07 -Obbligo di verifica periodica e controllo dei Dirigenti sull'osservanza dei capitolati e delle obbligazioni dedotte in contratto - Attivazione tempestiva garanzie in presenza di accertati inadempimenti contrattuali.
13 3	Incarichi esterni ex D.Lgs. 50/2016 (servizi di architettura ed ingegneria e pianificazione territoriale)		MEDIO	Nell'ambito di tale processo il rischio è dovuto soprattutto alle seguenti condizioni: Violazione normativa di settore al fine di favorire soggetti compiacenti; Conferimenti incarichi esterni per favorire	Informatizzazione della procedura ove non esistente; In particolar modo misure M06, M07 e M10 bis; - Rispetto principi di evidenza pubblica e par condicio nella predisposizione dei bandi; - Applicazione criteri di rotazione professionisti; - Obbligo dei Dirigenti di motivare adeguatamente la propria indisponibilità a svolgere l'incarico d'ufficio con le risorse interne nei provvedimenti e/o proposte di esternalizzazione da loro formalizzati.

				taluni professionisti.	
156	Acquisizione al patrimonio indisponibile comunale	ALTO		<b>NON DI COMPETENZA VI SETTORE CORREGGERE E PIANO</b>	
161	Controlli pubblicità e affissioni	ALTO		Nell'ambito di tale processo il rischio è dovuto soprattutto alle seguenti condizioni: Omesso controllo / omessa applicazione sanzioni e/o applicazione di sanzioni diverse; Controlli eseguiti in violazione della par condicio	Informatizzazione della procedura ove non esistente; - Rotazione periodica degli agenti preposti a controlli sulle pubblicità e sulle affissioni con attività di formazione specifica per la rotazione periodica degli addetti; - Controlli a campione sui controlli eseguiti dagli agenti accertatori; -Par condicio nell'effettuazione dei controlli